

Versalis for 2022

A Just Transition



Mission di Versalis

Essere leader nella chimica sostenibile,
indirizzando il cambiamento
per creare valore per le persone.

Mission di Eni

Siamo un'impresa dell'energia.

- 13 15** Sosteniamo concretamente una transizione energetica socialmente equa, con l'obiettivo di preservare il nostro pianeta
- 7 12** e promuovere l'accesso alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile per tutti.
- 9** Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e l'innovazione. Sulla forza e lo sviluppo delle nostre competenze.
- 5 10** Sulle pari dignità delle persone, riconoscendo la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità. Sulla responsabilità, integrità e trasparenza del nostro agire.
- 17** Crediamo nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità che ci ospitano per creare valore condiviso duraturo.

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDG) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Eni nel condurre le proprie attività nei Paesi in cui opera.



VERSALIS FOR 2022

A JUST TRANSITION

Disclaimer

Versalis for è un documento pubblicato su base annuale che contiene dichiarazioni previsionali (i "forward-looking statement") relative alle diverse tematiche ivi trattate. I forward-looking statement sono basati sulle previsioni e i convincimenti del management di Versalis sviluppati su base ragionevole alla luce delle informazioni disponibili al momento della formulazione degli stessi. Cionondimeno, i forward-looking statement hanno per loro natura una componente di incertezza, poiché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri che sono, in tutto o in parte, imprevedibili e fuori dal controllo. I risultati effettivi potranno differire rispetto a quelli annunciati in virtù di una molteplicità di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'impatto della pandemia Covid-19, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi delle materie prime, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Versalis opera, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business. I lettori del documento sono quindi invitati a tenere conto di una possibile discrepanza tra talune dichiarazioni previsionali indicate nel testo, da intendersi quali stime, e i risultati che saranno conseguiti, qualora intervengano gli eventi o i fattori sopra indicati. Il Versalis for 2022 contiene termini quali, ad esempio, "partnership" utilizzati per mero riferimento e senza una connotazione tecnico-giuridica. Per Versalis si intende Versalis SpA e le imprese incluse nella sua area di consolidamento.

Immagini

Tutte le foto delle copertine e del Versalis for 2022 provengono dall'archivio fotografico di Versalis.

Indice

Perché leggere Versalis for 2022?

Versalis in questo documento racconta il suo contributo allo sviluppo di modelli più sostenibili e circolari, in linea con la strategia e i valori di Eni. Versalis for 2022 rappresenta il percorso di trasformazione in un'azienda chimica completamente sostenibile e diversificata, in grado di generare valore per tutti gli stakeholder, integrando i principi di circolarità e sostenibilità nella gestione dei processi e dei prodotti, lungo l'intero ciclo di vita. Il documento approfondisce inoltre i target per il futuro che la Società si è prefissata, dimostrando il suo impegno per raggiungere l'obiettivo della Neutralità carbonica al 2050, attraverso lo sviluppo dell'Eccellenza operativa e la valorizzazione delle Alleanze per lo sviluppo, le tre leve del modello di business integrato di Eni.

INTRODUZIONE

Messaggio agli stakeholder	4
Versalis nel mondo	6
Versalis nella catena del valore Eni	10
Modello di business	12
Contesto di riferimento e sfide globali	14
Principali eventi del 2022	15
Governance, trasparenza e gestione dei rischi	16
La Just Transition per Versalis	18
I sistemi di gestione di Versalis	19
Attività di stakeholder engagement	20
Temi materiali per Versalis	22
Gli impegni di sostenibilità di Versalis	24
Innovazione, Ricerca e Sviluppo	25
Protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale	26

1

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

Contrasto al cambiamento climatico	29
Verso il Net Zero al 2050	30
Chimica da rinnovabili	33
Emissioni di GHG ed efficientamento energetico	35

2

ECCELLENZA OPERATIVA

Ognuno di noi	39
Sicurezza e salute delle persone	44
Economia circolare	52
Ambiente	59
Approvvigionamento responsabile	64
Diritti umani	65

3

ALLEANZE PER LO SVILUPPO

Relazioni con il territorio e i clienti	67
---	----

ALLEGATI

Principali indicatori di sostenibilità	72
Nota metodologica	81
Metodologie di calcolo	82
GRI Content Index	83
Glossario	87
Il reporting sostenibilità di Eni	88

LEGENDA

▷ Link esterni

■ Link interni

🏗️ Approccio Versalis alla Just Transition

Messaggio agli stakeholder



Cari stakeholder,

anche il 2022 è stato un anno molto sfidante per l'industria europea, in particolare per quella chimica, che ha subito un rallentamento a causa dello shock energetico, degli elevati costi delle materie prime e del forte calo della domanda di mercato. La grande sfida da affrontare oggi è quella di trovare soluzioni adeguate in un contesto di estrema volatilità ed incertezza.

Continuiamo a credere e perseguire fermamente la nostra strategia: trasformarci in un'azienda ancora più sostenibile e specializzata per raggiungere gli obiettivi di circolarità e decarbonizzazione, acquisire una maggiore presenza nei mercati finali e una posizione di leadership nella chimica da rinnovabili.

Il percorso di trasformazione, avviato già da tempo, ha raggiunto nel 2022 una tappa fondamentale: siamo orgogliosi di aver lanciato il nuovo logo di Versalis che rispec-

chia al meglio la nostra strategia di azienda leader nella chimica e, al tempo stesso, l'identità comune di Eni, centrata sull'offerta di prodotti decarbonizzati. Il nuovo logo si ispira ai valori e alle caratteristiche uniche della nostra azienda, capace di abbracciare la continua evoluzione dell'industria chimica. Il cane a sei zampe, simbolo di Eni, si veste di "molecole" e di nuovi colori per rappresentare la strategia della chimica rivolta alla sostenibilità.

Un ulteriore passo in avanti è stato raggiunto con la definizione di target di decarbonizzazione intermedi per arrivare a traguardare il Net Zero al 2050, in linea con la strategia delineata da Eni. In particolare, ci impegniamo a ridurre le emissioni di Scope 1 e 2 (rispetto all'anno di riferimento 2018) del 15% entro il 2025, e del 30% entro il 2035. A supporto del raggiungimento di questi target ambiziosi, abbiamo identificato specifiche leve di abbattimento e pianificato un percorso di riduzione delle nostre emissioni.

Come Versalis, crediamo fortemente nell'innovazione quale driver per raggiungere i nostri obiettivi, investendo nella ricerca per lo sviluppo di tecnologie e prodotti: la transizione energetica è prima di tutto una transizione tecnologica. Per questo motivo, lavoriamo costantemente per raggiungere la totale circolarità delle plastiche reinserendole nel ciclo produttivo alla fine della loro vita, sviluppando processi di riciclo complementari, utilizzando materie prime alternative e migliorando l'efficienza energetica.

In questo contesto, è con grande orgoglio che abbiamo annunciato il progetto per la costruzione del primo impianto di riciclo meccanico avanzato delle plastiche post-consumo a Porto Marghera, portando avanti il processo di trasformazione del sito. Un importante passo che ci permette di accelerare il percorso di decarbonizzazione e di consolidare la leadership europea di Versalis nei polimeri da riciclo, grazie alla possibilità di riciclare plastiche anche per

il mercato degli imballaggi alimentari, la più sfidante delle applicazioni in ottica di circolarità.

In maniera complementare si chiuderà il cerchio di trasformazione dei rifiuti in plastica mista non riciclabili meccanicamente, con la realizzazione del primo impianto di riciclo chimico a Mantova, il progetto Hoop®.

Inoltre, insieme a Finproject, continuiamo a crescere nei mercati target con investimenti nella nostra piattaforma di compounding e attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie, facendo leva sull'integrazione produttiva a monte e a valle.

Oltre alle tecnologie di riciclo, abbiamo rafforzato ulteriormente la nostra leadership nella chimica da

materie prime rinnovabili: il recente accordo per l'acquisizione di Novamont¹ rappresenta una grande opportunità di accelerazione della strategia attraverso l'integrazione di una piattaforma tecnologica unica e complementare, fornendo un rilevante contributo alla decarbonizzazione del portafoglio prodotti.

Il costante impegno in tutti gli ambiti della sostenibilità è stato riconosciuto anche a livello internazionale ottenendo la valutazione "Platinum", il massimo rating per la responsabilità sociale d'impresa, assegnato dalla piattaforma internazionale EcoVadis. Questo importante risultato è il frutto di un grande lavoro di squadra e la prova che i nostri progressi per la sostenibilità sono riconosciuti anche da organismi indipendenti.

Il nostro più grande obiettivo, come recita anche il pay-off di Versalis, è di realizzare una chimica sostenibile per le persone, con le persone: sono loro che ci permettono di portare avanti le iniziative sfidanti e raggiungere i successi più importanti, attraverso straordinaria passione e competenza. Ed è per questo che ogni giorno rinnoviamo con convinzione il nostro impegno a garantire un luogo di lavoro sicuro e soddisfacente per ognuno di noi e per chi lavora con noi.

Il nostro ringraziamento va quindi a tutti coloro i quali, con il loro contributo e le energie messe in campo ogni giorno, continuano con noi a sostenere con forza il futuro della nostra industria.

Marco Petracchini
Il Presidente

Adriano Alfani
L'Amministratore Delegato

¹ Benefit company certificata B Corporation protagonista nel settore della bioeconomia circolare e nel mercato delle bioplastiche e dei biochemicals biodegradabili e compostabili. L'efficacia dell'operazione e i relativi tempi per la finalizzazione sono subordinati all'approvazione delle autorità competenti.

Versalis nel mondo

7.123

persone Versalis

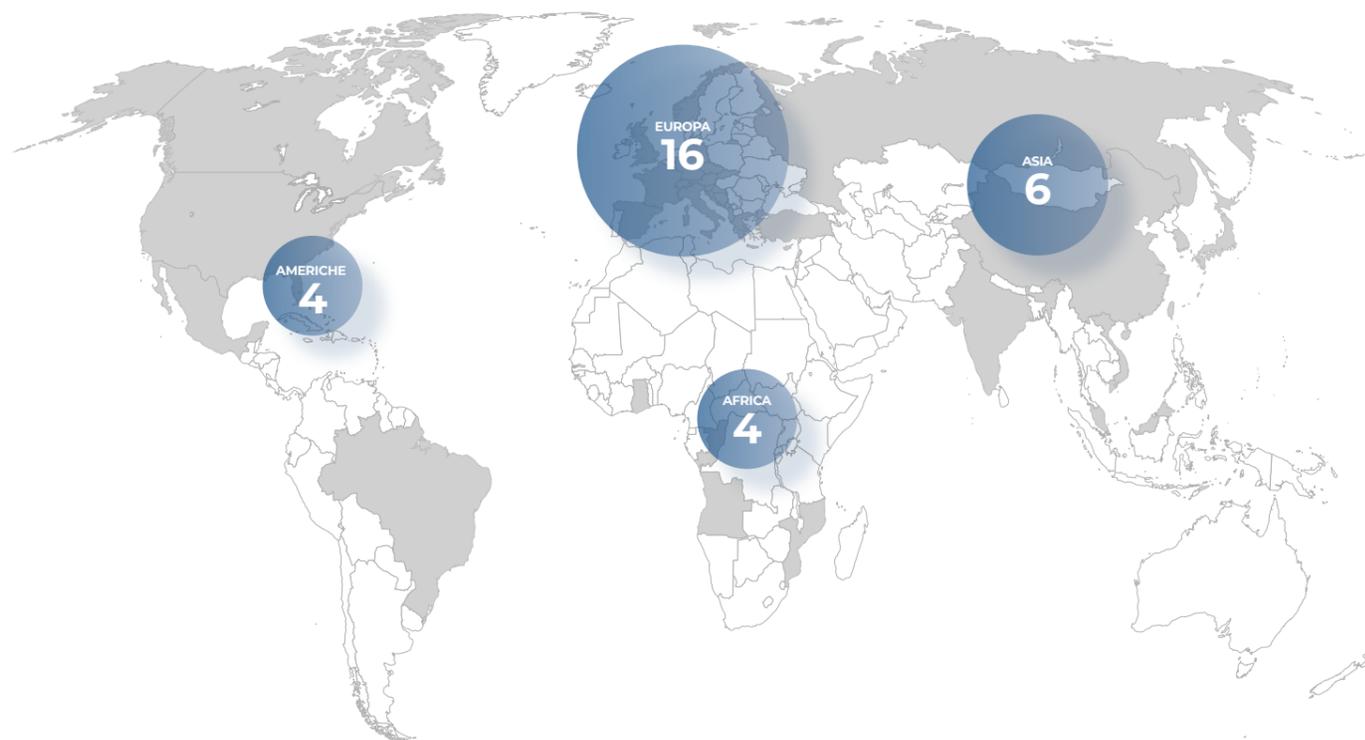
30

Paesi di presenza

Versalis è la società chimica di Eni che opera a livello internazionale nei settori della chimica di base e degli intermedi, delle materie plastiche, delle gomme e della chimica da materie prime rinnovabili, arrivando fino alla fornitura di soluzioni dedicate con le attività di moulding e compounding. All'interno del più ampio impegno di Eni per la transizione energetica, è in corso la trasformazione di Versalis in un'azienda chimica ancora più sostenibile e specializzata, in grado di generare valore per tutti gli stakeholder e contribuire a raggiungere l'obiettivo della neutralità carbonica. Nel 2022 Versalis ha presentato il nuovo logo, che meglio rappresenta la strategia aziendale all'insegna della sostenibilità, messa in atto attraverso lo sviluppo di tecnologie

in ambito economia circolare e chimica da materie prime rinnovabili, nonché nella specializzazione del portafoglio prodotti. Inoltre, la Società ha rafforzato il posizionamento nella chimica da rinnovabili aumentando la partecipazione azionaria in Novamont, azienda protagonista nel settore della bioeconomia circolare e nel mercato delle bioplastiche e dei biochemicals biodegradabili e compostabili, potenziando le sinergie in un settore chiave per la transizione. Versalis è una realtà in continua evoluzione, storicamente presente in Italia e in Europa con diversi siti produttivi e, a seguito dell'acquisizione di Finproject S.p.A., ha ampliato la sua presenza produttiva anche in Romania, Canada, India, Messico e Vietnam. Una

rete commerciale a livello globale consente un'assistenza ai clienti capillare ed efficace, grazie a un sistema integrato capace di soddisfare le esigenze del mercato con la propria offerta. Nel mondo, Versalis è presente nella regione Asia-Pacifico, con uffici anche a Mumbai e Singapore; è inoltre presente in Corea del Sud con una joint venture costituita con Lotte Chemical per lo sviluppo nel campo degli elastomeri. La Società è presente anche nel mercato nordamericano e in quello messicano, in particolare, con il business degli elastomeri. Finproject, nella stessa area, opera invece attraverso la divisione Foam Creations. Versalis è, inoltre, presente nel mercato africano degli Oilfield Chemicals in Ghana, Congo, Angola e Mozambico.



Paesi di presenza Versalis

HIGHLIGHTS

22

siti produttivi (di cui 2 joint venture)

6

centri di ricerca (di cui 1 joint venture)

287

famiglie brevettuali, di cui 118 famiglie brevettuali per prodotti o processi circolari

40%

del portafoglio di Ricerca e Sviluppo sulla sostenibilità, con particolare attenzione a tematiche di economia circolare e decarbonizzazione

62%

dipendenti con età inferiore ai 50 anni

79%

rifiuti da attività produttive destinati a recupero e/o riciclo

DIPENDENTI IN SERVIZIO



ORE DI FORMAZIONE TOTALI



EMISSIONI (milioni di tonnellate di CO₂ eq.)



Si segnala che i rifiuti da attività produttive destinate a recupero e/o riciclo, le ore di formazione totali e le emissioni qui riportate non includono Finproject.

EUROPA

- AUSTRIA
- BELGIO
- FRANCIA
- GERMANIA
- GRECIA
- ITALIA
- POLONIA
- REGNO UNITO
- REP. CECA
- REP. SLOVACCA
- ROMANIA
- SPAGNA
- SVEZIA
- SVIZZERA
- TURCHIA
- UNGHERIA

ASIA

- CINA
- COREA DEL SUD (jv. LVE)
- INDIA
- RUSSIA
- SINGAPORE
- VIETNAM

AMERICHE

- BRASILE
- CANADA
- MESSICO
- STATI UNITI D'AMERICA

AFRICA

- ANGOLA
- CONGO
- GHANA
- MOZAMBICO

SEDE PRINCIPALE | SITO PRODUTTIVO | R&D | RETE COMMERCIALE

SITI PRODUTTIVI

- CANADA
- COREA DEL SUD
- FRANCIA
- GERMANIA
- INDIA
- ITALIA
- MESSICO
- REGNO UNITO
- ROMANIA
- UNGHERIA
- VIETNAM

INTERMEDI | ELASTOMERI | BIOCHEM | MOULDING E COMPOUNDING
 POLIETILENE | STIRENICI | POLIMERI DA RICICLO

Versalis in Italia

STABILIMENTI PRODUTTIVI DI VERSALIS IN ITALIA

1	ANCARANO - CASTORANO	Sito Finproject specializzato nello stampaggio ad iniezione di materiali espandibili e reticolabili (Moulding). Realizza prodotti ultraleggeri contraddistinti dal brand XL EXTRALIGHT® per i marchi del settore calzaturiero/fashion e di altri settori industriali. Presente anche l'officina stampi interna, che si occupa dell'ingegnerizzazione, progettazione, produzione e assemblaggio degli stampi in alluminio per la realizzazione dei prodotti finiti.
2	ASCOLI PICENO	Sito Finproject per la produzione di compound PVC rigido e plastificato, leghe polimeriche, materiali a base poliolefinica. Nel tempo ha ampliato la sua gamma produttiva aggiungendo compound reticolabili ed espandibili contraddistinti dal marchio Levirex® (Compounding).
3	BRINDISI	Sede di uno degli steam-cracker più importanti e competitivi per efficienza energetica in Europa, integrato con le produzioni in loco di polietilene e butadiene. L'impianto viene continuamente rinnovato, con la sostituzione di alcuni componenti con altrettanti nuovi di ultimissima generazione.
4	CRESCENTINO	Specializzato nella produzione di etanolo a partire da materie prime vegetali di scarto (biomasse lignocellulosiche), lo stabilimento è autonomo dal punto di vista energetico, grazie alla produzione di energia elettrica rinnovabile e vapore dalla centrale termoelettrica, alimentata a biomasse approvvisionate da filiera corta (inferiore a 70 km). Produzione di disinfettante per mani e superfici realizzato utilizzando come principio attivo l'etanolo di origine vegetale.
5	FERRARA	Sito per la produzione di polietilene e di elastomeri. In particolare, gomme destinate, tra le altre, all'industria delle componenti automobilistiche.
6	MANTOVA	Sito di produzione di intermedi, stirene e polimeri stirenici. In particolare, sarà realizzato presso il sito il primo impianto di riciclo chimico da 6 mila tonnellate/anno, con l'obiettivo di un successivo e progressivo passaggio di scala partendo dai siti produttivi nazionali.
7	PORTO MARGHERA	In corso di realizzazione un nuovo polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche post-consumo (polimeri stirenici e poliolefine), in collaborazione con partner di filiera che possano garantire l'accesso alla materia prima seconda. Nel sito verrà realizzato anche il primo impianto in Italia per la produzione di alcool isopropilico e, a servizio di questo, un impianto di produzione di idrogeno.
8	PORTO TORRES	Il sito è sede della piattaforma di chimica da materie prime rinnovabili di Matrica S.p.A., joint venture tra Versalis e Novamont S.p.A., per la produzione di sostanze chimiche di base da rinnovabili destinati alla produzione, ad esempio, di bioplastiche, biolubrificanti, agrofarmaci bio e bioerbicidi. Nel sito opera anche un impianto di elastomeri.
9	PRIOLO	Sede di un impianto steam-cracker a Priolo oggetto di importanti investimenti per il suo riassetto e per azioni di potenziamento della piattaforma integrata.
10	RAGUSA	Sito per la produzione di polietilene a partire dai prodotti dello steam-cracker di Priolo.
11	RAVENNA	Sito per la produzione di butadiene e di elastomeri. Sugli impianti sono in corso azioni di sviluppo del portafoglio con nuovi gradi a maggior valore aggiunto e migliorata sostenibilità ambientale destinati al settore pneumatici e automotive e continua lo sviluppo di prodotti con contenuto di materia prima riciclata della gamma Versalis Revive®.
12	ROCCABIANCA	Sito Finproject specializzato in materiali innovativi a base di poliolefine reticolabili tramite tecnologia silanica. Questi trovano molteplici applicazioni in particolare nel settore wire & cable, pipes & fittings, e-mobility, Photovoltaic. Presso questo sito si svolgono anche attività di ricerca, con l'obiettivo di creare una piattaforma di competenze tutta italiana sui materiali di nuova generazione che valorizzino il know-how di Versalis e Finproject.

GREEN CHEMISTRY RESEARCH CENTER NOVARA



I CENTRI DI RICERCA DI VERSALIS

1	BASIC CHEMICALS AND PLASTICS RESEARCH CENTRE DI MANTOVA	Focalizzato sullo sviluppo delle tecnologie proprietarie e sullo sviluppo trasversale di progettualità inerenti alle diverse linee di business aziendali. Negli ultimi anni, nel centro, sono stati implementati progetti di economia circolare che interessano le tematiche di riciclo chimico e meccanico delle plastiche a fine vita.
2	GREEN CHEMISTRY RESEARCH CENTRE NOVARA	Dedicati principalmente ad attività in ambito di chimica da fonti rinnovabili. Le attività sono focalizzate su temi quali, ad esempio, la produzione di zuccheri da biomasse ligno-cellulosiche, la produzione di bioetanolo e biopolimeri per fermentazione e di intermedi chimici di sintesi da fonte rinnovabile.
3	GREEN CHEMISTRY RESEARCH CENTRE RIVALTA SCRIVIA	
4	ELASTOMER RESEARCH CENTRE DI RAVENNA	Specializzati nello sviluppo di polimeri elastomerici sia da fonti tradizionali che rinnovabili, nello studio delle loro proprietà chimico-fisiche e delle performance nelle principali applicazioni e nello sviluppo delle piattaforme tecnologiche di produzione delle gomme.
5	ELASTOMER RESEARCH CENTRE DI FERRARA	
6	CENTRO DI RICERCA DI MATRICA S.P.A. DI PORTO TORRES	Nato con l'obiettivo di ottimizzare le fasi dei processi produttivi degli impianti di Matrica S.p.A., fornendo ad essi assistenza analitica di tipo specialistico e supportando le attività legate allo sviluppo di processo e dei prodotti da materie prime di origine vegetale.

I LABORATORI DI RICERCA DI FINPROJECT

1	LABORATORIO DI RICERCA DI ROCCABIANCA	L'attività di ricerca e sviluppo per la tecnologia a base silanica viene svolta presso il sito di Roccabianca mentre la tecnologia di reticolazione perossidica avviene presso il sito di Ascoli Piceno.
2	LABORATORIO DI RICERCA DI ASCOLI PICENO	



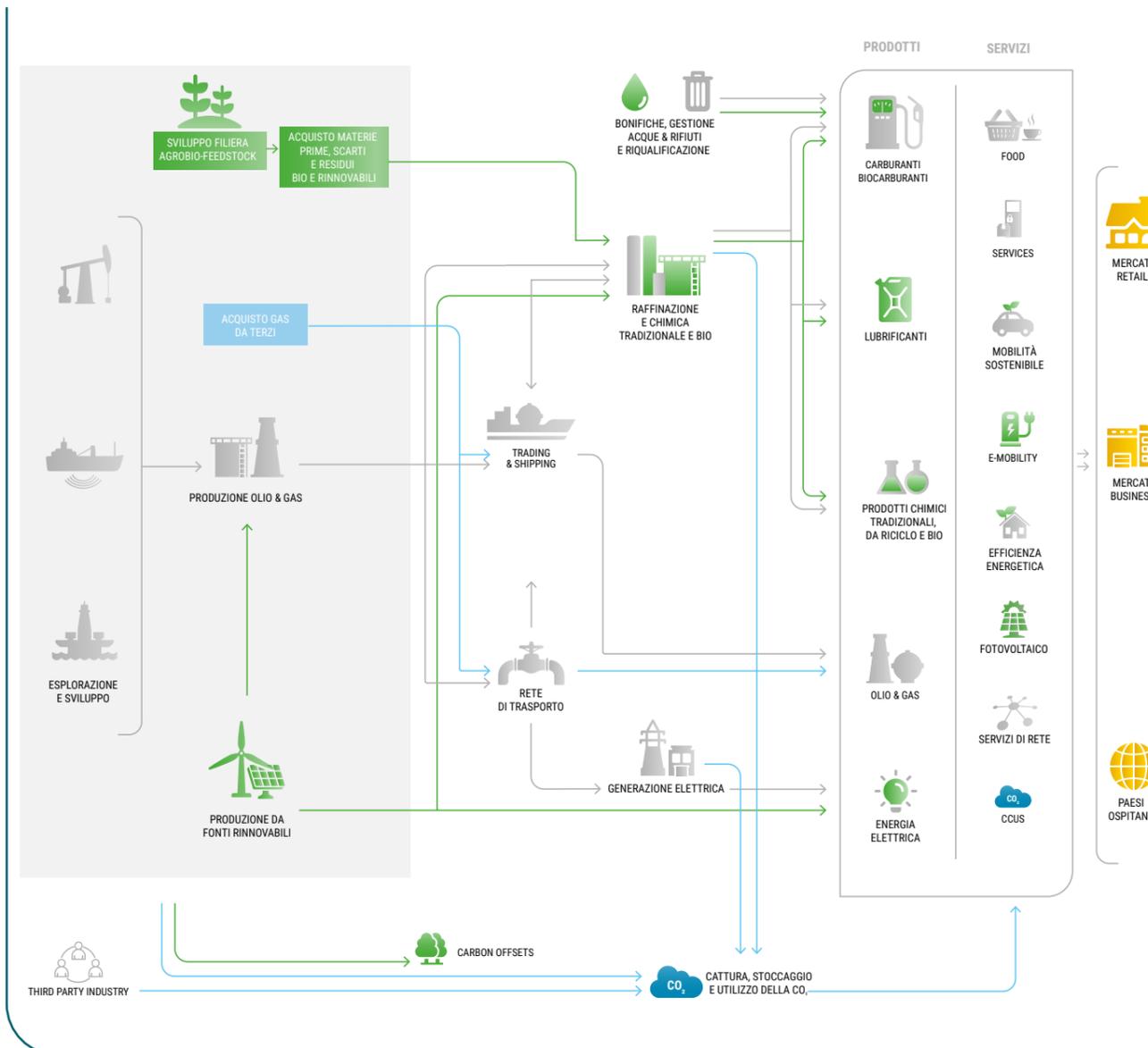
Versalis nella catena del valore Eni

Eni è un'azienda globale dell'energia ad elevato contenuto tecnologico, presente lungo tutta la catena del valore: dall'esplorazione, sviluppo ed estrazione di olio e gas naturale, alla generazione di energia elettrica da cogenerazione e da fonti rinnovabili, alla raffinazione e alla chimica tradizionale e da rinnovabili, compreso lo sviluppo di processi di economia circolare. Eni estende il proprio raggio d'azione fino ai mercati finali, com-

mercializzando gas, energia elettrica e prodotti ai mercati locali e clienti retail e business, a cui offre anche servizi di efficienza energetica e mobilità sostenibile. Competenze consolidate, tecnologie, diversificazione geografica e delle fonti, alleanze per lo sviluppo e innovativi modelli di business e finanziari sono le leve di Eni per continuare a generare valore, rispondendo in maniera efficace alle sfide del trilemma energetico

(maggiore sostenibilità ambientale, sicurezza energetica e accessibilità). In particolare, Eni è impegnata a diventare una compagnia leader nella produzione e vendita di prodotti energetici decarbonizzati, sempre più orientata al cliente. All'interno di questo contesto, Versalis opera nel campo dell'industria chimica, per sviluppare intermedi e polimeri, oltre che prodotti di chimica da materie prime rinnovabili e da riciclo.

LA CATENA DEL VALORE



Versalis offre ai propri clienti in tutto il mondo soluzioni personalizzate in grado di soddisfare i loro bisogni e un portafoglio prodotti dinamico e all'avanguardia, caratterizzato da crescenti elementi di circolarità **Economia circolare** e rinnovabilità **Verso il Net Zero al 2050**. Elementi quali l'impiego di tecnologie proprietarie innovative, un'attività di ricerca e sviluppo all'avanguardia e una consolidata

rete di distribuzione e assistenza clienti, permettono di anticipare i bisogni del mercato e innovare costantemente la propria offerta. Con una produzione complessiva di circa 6,8 milioni di tonnellate di prodotti nel 2022, Versalis produce e commercializza attraverso le sue principali aree di business. L'obiettivo della Società è quello di fornire prodotti e soluzioni in grado di soddisfare le esigenze e

le aspettative dei clienti, operando nel rispetto dell'ambiente, dei lavoratori e delle comunità. Versalis, consapevole del ruolo che svolge nei territori in cui opera e del proprio impatto sulle realtà socio-economiche in cui è inserita, promuove un dialogo proattivo continuo con gli stakeholder locali, quali istituzioni, enti, imprese e cittadini. **► Eni For 2022 - Le attività di Eni: la catena del valore**

IL CORE BUSINESS DI VERSALIS



INTERMEDI

Sostanze chimiche di base (monomeri di base) derivanti principalmente dal processo di cracking*, destinati a importanti impieghi industriali per le filiere a valle quali ad esempio materie plastiche, gomme e prodotti chimici per l'industria petrolifera.



POLIETILENE

Materiale polimerico usato nella produzione di un ampio ventaglio di prodotti finiti come film per imballaggi industriali e alimentari, flaconi, contenitori, tubature e compound** per applicazioni in agricoltura (es. serre, drip irrigation) e nel settore medicale.



STIRENICI

Materiali plastici molto versatili, leggeri, con buone caratteristiche meccaniche e alto potere isolante, impiegati nella produzione, ad esempio, di imballi industriali e per alimenti, isolanti termici, componenti per auto o elettrodomestici.



ELASTOMERI

Polimeri che possiedono elasticità con svariate applicazioni, tra i quali pneumatici, calzature, adesivi, componenti per edilizia e l'industria automobilistica.



BIOCEM

L'impegno nella chimica da rinnovabili si basa sulla valorizzazione della complessità molecolare dei feedstock di origine biologica/vegetale e mira a sviluppare filiere, tecnologie e prodotti innovativi in ottica di decarbonizzazione e circolarità.



SPECIALTY OILFIELD CHEMICALS

Soluzioni innovative nel campo della progettazione, produzione e fornitura di prodotti chimici per l'industria estrattiva, con applicazioni che si concentrano nell'ambito della ricerca e dei processi degli impianti di produzione.



MOULDING & COMPOUNDING

Estensione a valle della filiera produttiva grazie all'acquisizione del gruppo Finproject, tramite le sue attività di compounding di PVC rigidi e plastificati, leghe polimeriche, blend di Poliolefine speciali (Polyolefin Compound) e le attività moulding dell'ingrediente XL EXTRALIGHT®, materiale e tecnologia di punta di Finproject.

* In chimica, il cracking è un processo adottato per la produzione di idrocarburi leggeri attraverso la rottura termica e/o catalitica delle molecole di idrocarburi pesanti.

** Miscela di polimeri e/o di polimeri e additivi che permette di ottenere delle particolari proprietà del manufatto prodotto.

Modello di business

Il **modello di business** di Eni è volto alla creazione di valore di lungo termine per tutti gli stakeholder attraverso una forte presenza lungo tutta la catena del valore dell'energia. Il fulcro è rappresentato dalla mission aziendale, ispirata all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, le cui fondamenta si sostanziano nell'**approccio distintivo**, che permea tutte le attività. Eni continua il suo impegno al soddisfacimento dei pilastri essenziali del trilemma energetico, attraverso il conseguimento della sostenibilità ambientale unitamente alla sicurezza energetica e all'accessibilità. Tali obiettivi fanno leva sulla diversificata presenza geografica e su un diversificato mix delle fonti energetiche, che unitamente ad un portafoglio di nuove tecnologie e al loro sviluppo fast-track, consentiranno di creare un mix energetico diversificato per la transizione energetica e per sostenere la sicurezza energetica, proseguendo nella creazione di valore e di opportunità breakthrough, riconoscendo al tempo stesso il ruolo essenziale di **partnership e alleanze con gli stakeholder** per assicurare un coinvolgimento attivo nella trasformazione del sistema energetico. Il modello agile e innovativo coniuga l'utilizzo di **tecnologie proprietarie** alla base dei business tradizionali allo sviluppo di un modello satellitare, con entità dedicate in grado di accedere autonomamente al mercato dei capitali per finanziare la propria crescita e al contempo di far emergere il valore reale di ogni business.

A supporto di questo modello integrato si inseriscono il sistema di Corporate Governance, basato sui principi di trasparenza e integrità, il processo di Modello di Risk Management Integrato funzionale per assicurare, attraverso la valutazione e l'analisi dei rischi e delle opportunità del contesto di riferimento, decisioni consapevoli e strategiche e l'analisi di materialità che approfondisce gli impatti più significativi generati da Eni su economia, ambiente e persone, inclusi quelli sui diritti umani.

Il funzionamento del modello di business si basa sul miglior utilizzo possibile di tutte le risorse (input) di cui l'organizzazione dispone e sulla loro trasformazione in output, mediante l'attuazione della propria strategia, contribuendo al contempo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030.

Eni, inoltre, combina in maniera organica il proprio piano industriale con i principi che puntano alla sostenibilità ambientale e sociale, articolando le proprie azioni lungo tre leve:

1. Eccellenza operativa;
2. Neutralità carbonica al 2050;
3. Alleanze per lo sviluppo.

Le attività di Versalis sono svolte in linea con le tre direttrici strategiche di Eni:



1 Il modello per l'Eccellenza operativa si basa sulla centralità delle persone e sulla loro valorizzazione, tutelandone la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, sul rispetto dei principi e lo sviluppo di modelli di economia circolare, anche grazie a partnership e alleanze con associazioni dedicate al tema, sull'impegno nei confronti della Product Stewardship e la tutela dell'ambiente.



2 Coerentemente con il percorso intrapreso da Eni verso la Neutralità carbonica al 2050, Versalis ha definito la propria strategia in ambito di decarbonizzazione, perseguendo attività rivolte al contrasto al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico e al continuo sviluppo di un nuovo modello di chimica da materie prime rinnovabili.



3 Lo sviluppo locale si traduce per Versalis sia nella collaborazione e nel dialogo con gli stakeholder presenti sul territorio in cui opera, sia nella creazione di un rapporto di fiducia costante con i propri clienti, nell'ottica di promuovere iniziative volte a generare valore condiviso che abbiano un impatto positivo anche dal punto di vista sociale e una maggiore tutela ambientale.

► Eni for 2022 - Modello di business

CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER

Attraverso la presenza integrata nell'intera catena del valore dell'energia



Contesto di riferimento e sfide globali

L'industria chimica crede nella decarbonizzazione di tutta la filiera attraverso lo sviluppo di processi e prodotti a basse emissioni, consapevole che la transizione energetica è una transizione tecnologica

Il 2022 è stato sicuramente un anno eccezionale per la combinazione di fattori che lo hanno caratterizzato a livello internazionale. Mentre le aspettative globali erano concentrate sulla ripresa post-Covid, l'incremento dei costi energetici – portato all'estremo dallo scoppio di una guerra nel cuore dell'Europa – ha dato una brusca frenata all'industria chimica e alle sue filiere.

La guerra è arrivata infatti in un momento delicato, quando l'economia globale si stava riprendendo dopo la pandemia, con un rimbalzo dei costi dell'energia e delle materie prime che ha impattato in particolare l'Europa, già storicamente dipendente dall'import; questo ha causato una crescita dell'inflazione che non si registrava da tempo, oltre che la riduzione delle attività industriali e della domanda di mercato. Tutti questi fattori hanno avuto un forte impatto sulla competitività dell'intero settore industriale. La produzione dell'industria chimica europea nel 2022 è tornata ai livelli del 2015 e il settore, da netto

esportatore all'inizio dell'anno, ha raggiunto un bilancio di flussi principalmente a causa di un crollo delle esportazioni e della forte espansione dell'import, in particolare per i prodotti petrolchimici e i polimeri. In aggiunta, per questo settore in particolare, l'attività normativa europea del 2022 ha portato alla pubblicazione della proposta di regolamento Packaging and Packaging Waste – che introduce ambiziosi obiettivi di riduzione dei rifiuti, riutilizzo, riciclo e contenuto minimo di riciclato per gli imballaggi – e alla proposta di regolamento Ecodesign Requirements for Sustainable products, focalizzata ad indirizzare la progettazione ecocompatibile dei prodotti al fine di promuoverne la circolarità, le prestazioni energetiche e una maggiore sostenibilità. Queste proposte normative, per le quali restano ancora da chiarire tempistiche e criteri per l'attuazione, guideranno lo sviluppo della catena del valore dei polimeri, che dovrà procedere con ancora più determinazione nel percorso di trasformazione intrapreso già da

anni attraverso nuove strategie e lo sviluppo di soluzioni innovative. L'industria chimica crede nella decarbonizzazione di tutta la filiera attraverso lo sviluppo di processi e prodotti a basse emissioni, puntando quindi sull'innovazione come leva fondamentale di successo, consapevole che la transizione energetica è una transizione tecnologica.

Versalis è fortemente impegnata, in linea con la strategia di Eni per il Net Zero al 2050, a raggiungere gli obiettivi di circolarità e decarbonizzazione del settore. Anche in uno scenario che resterà presumibilmente sfidante nei prossimi anni, continua il forte impegno per accelerare in questo percorso, che si declina in iniziative concrete per ridurre le emissioni lungo tutta la filiera, attraverso il continuo incremento di efficienza, la complementarità delle tecnologie, la circolarità e lo sviluppo di nuovi processi, comprese le produzioni da materie prime rinnovabili.

■ Verso il Net Zero al 2050
■ Economia Circolare

Principali eventi del 2022



GENNAIO Ottenuta la certificazione ISCC PLUS dei siti produttivi Finproject nelle Marche e in Abruzzo.



FEBBRAIO Avviata la produzione di bioetanolo advanced da biomasse lignocellulosiche basato sulla tecnologia PROESA® a Crescentino (Vercelli).

MARZO Rafforzata la partnership con Novamont aumentando la quota azionaria (dal 25% al 35%) per rinsaldare le sinergie nella chimica da rinnovabili.

APRILE Concessa in licenza a Shandong Eco Chemical Ltd. la tecnologia proprietaria per la produzione di polimeri stirenici ABS in massa continua.

MAGGIO

- Confermata la trasformazione delle attività a Porto Marghera e la realizzazione di nuove iniziative industriali sul territorio in linea con la transizione energetica di Eni e lo sviluppo della chimica da economia circolare.
- Ottenuto il rating "Platinum" da EcoVadis per la responsabilità sociale d'impresa.

GIUGNO Annunciato l'utilizzo di imballaggi circolari per il confezionamento e la spedizione dei prodotti in polietilene realizzati con materia prima riciclata dal recupero di imballaggi industriali post-consumo.



LUGLIO

- Firmato accordo con Forever Plast per impianto di riciclo delle plastiche post-consumo che si inserisce nel progetto di trasformazione di Porto Marghera.
- Presentato il piano industriale 2022-2025 alle organizzazioni sindacali.
- Pubblicato il primo Report di Sostenibilità Versalis For 2021.



OTTOBRE Presentato il nuovo logo, che meglio rappresenta la strategia all'insegna di una sempre maggiore sostenibilità messa in atto attraverso lo sviluppo di tecnologie in ambito economia circolare e chimica da materie prime rinnovabili, nonché attraverso la specializzazione del portafoglio prodotti.

DICEMBRE Acquisita la tecnologia per la produzione di enzimi per etanolo di seconda generazione da DSM.



Un nuovo brand di Versalis all'insegna di una sempre maggiore sostenibilità

Per il nuovo logo di Versalis ci siamo ispirati ai valori e alle caratteristiche uniche della nostra azienda, capace di abbracciare la continua evoluzione dell'industria chimica. In questa nuova identità aziendale rimane saldo il nome Versalis che porta con sé il forte senso di appartenenza, orgoglio e la passione di tutti i colleghi, oltre che gli elementi distintivi riconosciuti dal mercato come innovazione, versatilità e collaborazione.

| CRISTINA PEDOTE – RESPONSABILE COMUNICAZIONE E RAPPORTI ISTITUZIONALI |

Nel 2022 Versalis ha rinnovato il proprio logo per rappresentare la strategia dell'azienda e, al tempo stesso, l'identità comune di Eni, centrata sull'offerta di prodotti sempre più decarbonizzati. Rimane protagonista il cane a sei zampe, simbolo di Eni riconosciuto dagli stakeholder, introducendo qualche elemento di novità: la fiamma del marchio originale evolve e lascia il posto a una nuova icona ispirata alla forma delle molecole, essenza della chimica, che vede alcuni elementi incontrarsi e comunicare fra loro creando connessioni e continuo sviluppo. Un simbolo dinamico, come la chimica di Versalis, che crea valore per le persone attraverso le persone.



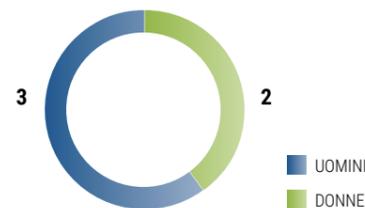
Governance, trasparenza e gestione dei rischi

La Corporate Governance di Versalis si basa sul rispetto dei principi di integrità, trasparenza e corretta gestione dell'attività d'impresa. In accordo con le linee guida di Eni e nel rispetto dei compiti dell'Assemblea degli Azionisti di Versalis, il sistema attribuisce la responsabilità della gestione al Consiglio di Amministrazione², le funzioni di vigilanza sono in capo al Collegio Sindacale e la revisione contabile viene svolta dalla Società di Revisione incaricata.

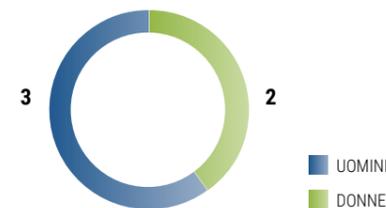
Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa e dalle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance applicabili. Quest'ultimi promuovono gli interessi dell'Azienda, assumendo decisioni in modo obiettivo ed evitando potenziali conflitti d'interesse, in linea con il Codice Etico di Eni, a cui Versalis aderisce pienamente. Inoltre, i Consiglieri vengono

scelti sulla base delle proposte elaborate dalla funzione Risorse Umane di Area unitamente al Responsabile Societario competente, ove possibile, promuovendo la diversità e considerando il percorso formativo e professionale di ognuno, la nazionalità, il genere, l'età e l'anzianità in carica. In tal senso, il 40% dei Consiglieri e il 40% dei componenti del Collegio Sindacale appartengono al genere femminile.

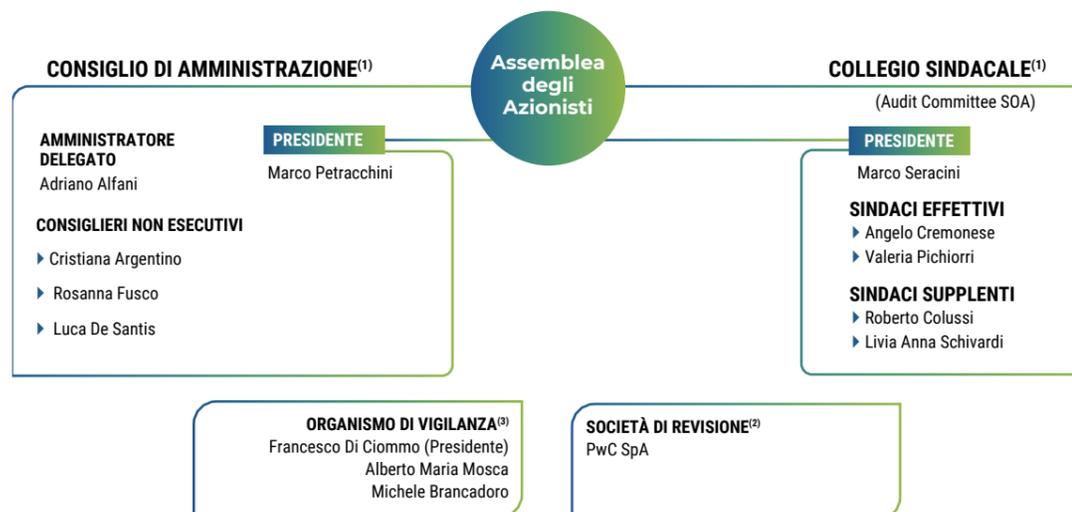
COMPOSIZIONE DEL CDA



COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



ORGANI SOCIALI



1) Nominato dall'Assemblea del 26 aprile 2022.

2) Incarico conferito dall'Assemblea l'11 luglio 2018 e rinnovato il 26 aprile 2022 per un triennio che scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2022 per tre anni.

Per garantire la trasparenza nella conduzione delle attività di business, Versalis recepisce tutti gli strumenti normativi anti-corruzione emessi da Eni, in linea con quanto previsto dal sistema normativo di Eni, tra cui la Management System Guidelines (MSG) Anti-Corruzione e tutti i documenti che compongono il Compliance Program Anti-Corruzione. Quest'ultimo si configura come un sistema di regole, controlli e presidi organizzativi per la prevenzione dei reati di corruzione e strumentali per prevenire il fenomeno del riciclaggio.

Nell'ambito della gestione delle segnalazioni, Eni, sin dal 2006, si è dotata di una normativa che disciplina il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni (cd. whistleblowing) trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima, a Eni e alle società controllate in Italia e all'estero. Tale normativa consente a dipendenti e soggetti terzi di segnalare fatti afferenti al Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ed aventi ad oggetto comportamenti in violazione del Codice Etico, di leggi, regolamenti, provvedimenti delle Autorità, normative interne, Modello 231 o Modelli di Compliance per le controllate estere idonei ad arrecare danno o pregiudizio, anche solo di immagine ad Eni. Nel 2022, sono stati archiviati 8 fascicoli relativi a segnalazioni; dagli accertamenti, risulta che in 2 di questi, le verifiche hanno evidenziato la fondatezza dei fatti, con riferimento ai quali sono state intraprese le opportune azioni correttive.

Per quanto concerne la gestione dei rischi, Versalis ha implementato il **Modello di Risk Management Integrato** sviluppato da Eni. Tale Modello è volto a garantire l'assunzione di decisioni consapevoli da parte del Management aziendale, attraverso la valutazione e l'analisi dei rischi di breve, medio e lungo termine attuate con una visione complessiva, integrata e prospettica. In particolare, nel 2022 Versalis ha partecipato a due cicli di risk assessment e a tre cicli di monitoraggio dei principali rischi. Il portafoglio dei Top Risk Versalis, aggiornato all'Interim Risk Profile assessment effettuato nel II semestre del 2022, è composto di 10 rischi di natura esterna, strategica e operativa.

▶ **Eni for 2022 - Governance di sostenibilità.**

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Per perseguire gli obiettivi prefissati, negli ultimi anni è stato avviato un percorso di progressiva integrazione della sostenibilità nell'operatività aziendale e negli indirizzi strategici della Società. Le diverse strutture aziendali sono coinvolte nella definizione e attuazione di tali indirizzi. Ciò si riflette nell'assetto organizzativo di Versalis, il quale prevede la presenza di cinque funzioni di supporto alle dipendenze del Presidente, di quattro Business Unit e altre sei funzioni di supporto a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, coinvolte nel presidio delle tematiche di sostenibilità.

La responsabilità per la definizione dell'indirizzo strategico in ambito di circolarità e sosteni-

bilità, inclusa la redazione della relativa informativa, è in capo ad una funzione dedicata. L'Amministratore Delegato e il Presidente, insieme alle prime linee manageriali, sono coinvolti nel processo di validazione dell'informativa di sostenibilità e delle risultanze **dell'analisi di materialità**, in sede di Steering Team³. Nel corso dei prossimi anni, Versalis intende rafforzare ulteriormente l'integrazione dell'analisi di materialità con la gestione d'impresa, strutturando un sistema di monitoraggio interno dei temi maggiormente rilevanti per la Società e dei relativi impatti, attraverso la definizione di ruoli e responsabilità specifici.

Nell'ambito della strategia verso il Net Zero al 2050, Versalis ha istituito un organo decisionale denominato "Comitato di Decarbonizzazione", composto da parte del Top Management, per la gestione e il monitoraggio degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dalla Società. **Piano di decarbonizzazione: una governance dedicata**

L'impegno strategico di Versalis è parte dei traguardi essenziali dell'azienda e si riflette anche nei Piani di Incentivazione Variabile, destinati al Management aziendale. In particolare, il Piano di Incentivazione di Breve Termine con differimento 2022 (IBT) e di Lungo Termine azionario 2021-2023 (ILT), sono orientati a misurare il raggiungimento degli obiettivi annuali, in coerenza con la strategia di decarbonizzazione e il percorso della Società sulle tematiche di economia circolare.

2 Il Consiglio di Amministrazione (nominato il 26 aprile 2022), organo rappresentativo, indipendente ed inclusivo, rimarrà in carica per tre esercizi, con possibilità di rielezione.

3 Riunione periodica tra Presidente, Amministratore Delegato e prime linee manageriali della Società.

La Just Transition per Versalis



Lavoriamo affinché il continuo percorso verso la decarbonizzazione offra opportunità di crescita del tessuto sociale e prosperità dei territori in cui operiamo, attraverso lo sviluppo di nuove attività e filiere produttive.

| ADRIANO ALFANI - AMMINISTRATORE DELEGATO |

Eni è fortemente impegnata a fornire un contributo concreto e positivo alla transizione dell'attuale sistema energetico ed economico, affinché il processo di decarbonizzazione costituisca un'opportunità di conversione delle attività esistenti e di sviluppo di nuove filiere produttive, avendo al contempo rilevanti ricadute sociali positive nei Paesi in cui opera. Tale percorso affonda le radici nel rispetto dei Diritti Umani e della diversità e dell'inclusione, quali prerequisiti fondamentali di ogni operazione.

Versalis, in tale ambito, prosegue il proprio percorso di trasformazione ricercando un modello di transizione giusta, che accompagni la filiera produttiva del setto-

re chimico in maniera inclusiva. Concretamente, Versalis supporta con convinzione le iniziative in grado di sviluppare business specifici in ambito di circolarità e di chimica da materie prime rinnovabili, gestendo allo stesso tempo in maniera responsabile gli impatti connessi agli asset produttivi aziendali. Al fine di rendere la transizione davvero giusta e condivisa, il coinvolgimento attivo degli stakeholder che ne fanno parte è un elemento imprescindibile. In tal senso, attraverso l'aggiornamento delle competenze tecnologiche ed ingegneristiche interne, il dialogo e la collaborazione con le parti sociali lungo tutta la catena

del valore, e la creazione di progettualità sinergiche a sostegno dei territori, Versalis condivide con tutti gli stakeholder un percorso comune di trasformazione. Le iniziative che hanno un forte connotato di "Just Transition" sono quelle iniziative che, oltre a favorire la crescita di una piattaforma integrata per la chimica da rinnovabili e la diffusione di soluzioni circolari a basse emissioni, hanno consentito e consentiranno la conversione di attuali profili professionali, la creazione di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo di nuove attività nei territori in cui Versalis opera.

► [Eni for 2022 - Just Transition](#)

PEOPLE CENTERED TRANSITION

LAVORATORI

- Favorire lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze, in coerenza con il percorso di trasformazione.
- Assicurare un ambiente di lavoro in cui la diversità rappresenta una fonte di arricchimento.
- Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e il dialogo costante con le parti sociali.

PARTNER

- Favorire la creazione di partnership sinergiche con altri attori di filiera al fine di sviluppare un percorso condiviso di transizione.

COMUNITÀ E TERRITORI

- Gestire le sfide economiche e sociali che i territori sono chiamati ad affrontare, sostenendo uno sviluppo locale resiliente.

FORNITORI E CLIENTI

- Conoscere le sfide che il contesto esterno richiede di affrontare e le esigenze emergenti del mercato, con particolare attenzione agli impatti connessi alla propria filiera generati lungo la catena del valore e all'accessibilità delle soluzioni proposte.

CAPITOLO OGNUNO DI NOI

CAPITOLO I SISTEMI DI GESTIONE DI VERSALIS

CAPITOLI INNOVAZIONE E VERSO IL NET ZERO AL 2050

CAPITOLI AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

CAPITOLI VERSO IL NET ZERO AL 2050 E CHIMICA DA RINNOVABILI

CAPITOLO RELAZIONI CON IL TERRITORIO

CAPITOLO CHIMICA DA RINNOVABILI

CAPITOLO RELAZIONI CON IL TERRITORIO

IT I sistemi di gestione di Versalis

Al fine di assicurare una corretta gestione del proprio business e concorrere tanto a contrastare il cambiamento climatico, quanto a garantire l'eccellenza operativa nello svolgimento delle proprie attività, Versalis si è dotata di sistemi di gestione certificati secondo norme internazionali. Versalis aderisce al Responsible

Care®, un programma volontario nato per promuovere lo Sviluppo Sostenibile dell'industria chimica mondiale, secondo valori e comportamenti orientati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente, nell'ambito più generale della responsabilità sociale d'impresa. Il programma si concretizza nei siti chimici attraverso l'ado-

zione di procedure e comportamenti che superano gli obblighi normativi.

Tra i principi guida, infatti, vi è la collaborazione con autorità ed organismi competenti volta alla promozione di criteri atti a migliorare le prestazioni in ambito di responsabilità sociale d'impresa.



Sistema di gestione integrato salute, sicurezza e ambiente ISO 45001 e ISO 14001*



Sistema di gestione qualità ISO 9001



Sistema di gestione energia ISO 50001**



Sistema di gestione responsabilità sociale SA 8000***



Sistema di gestione integrità degli asset

Versalis, con tali sistemi di gestione, si impegna a garantire una corretta gestione delle persone, dell'ambiente e di tutte le attività, processi e servizi coinvolti in azienda, rispettando gli standard richiesti dalle norme sulla salute e sicurezza, ambiente, integrità degli asset, responsabilità sociale, qualità ed energia.

Questi sistemi vengono applicati in tutti i siti produttivi italiani ed esteri e nella sede di San Donato Milanese.

* I siti produttivi della società Finproject completeranno la certificazione dei propri sistemi di gestione secondo le norme ISO 14001 e 45001, rispettivamente, per i siti italiani entro il 2024, per i siti esteri entro il 2025.

** Con l'esclusione del sito di Crescentino, la cui certificazione è prevista entro il 2023.

*** Con l'esclusione dei siti di Rivalta Scrivia e Crescentino, che lo implementeranno entro il 2024.

FOCUS ON

Versalis ottiene per il secondo anno consecutivo il rating "Platinum" EcoVadis

CONTESTO: il miglioramento continuo delle performance di sostenibilità in Versalis è raggiunto anche attraverso l'aggiornamento continuo dei sistemi di gestione. Al fine di misurare e condividere con la filiera il proprio percorso, Versalis aderisce ad un sistema di rating della Corporate Social Responsibility (CSR) riconosciuto a livello internazionale definito da EcoVadis, agenzia internazionale indipendente specializzata nella valutazione della sostenibilità delle organizzazioni. Il Corporate Social Sustainability Assessment approfondisce in particolare quattro ambiti: Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica e Acquisti sostenibili.

BENEFICI: a maggio 2023, per il secondo anno consecutivo, Versalis ha ottenuto la valutazione "Platinum", posizionandosi al TOP 1% di settore, il massimo livello del rating per la responsabilità sociale d'impresa. Attraverso la partecipazione a questa piattaforma, si facilita la condivisione di informazioni e di best practice lungo la catena del valore.



Attività di stakeholder engagement

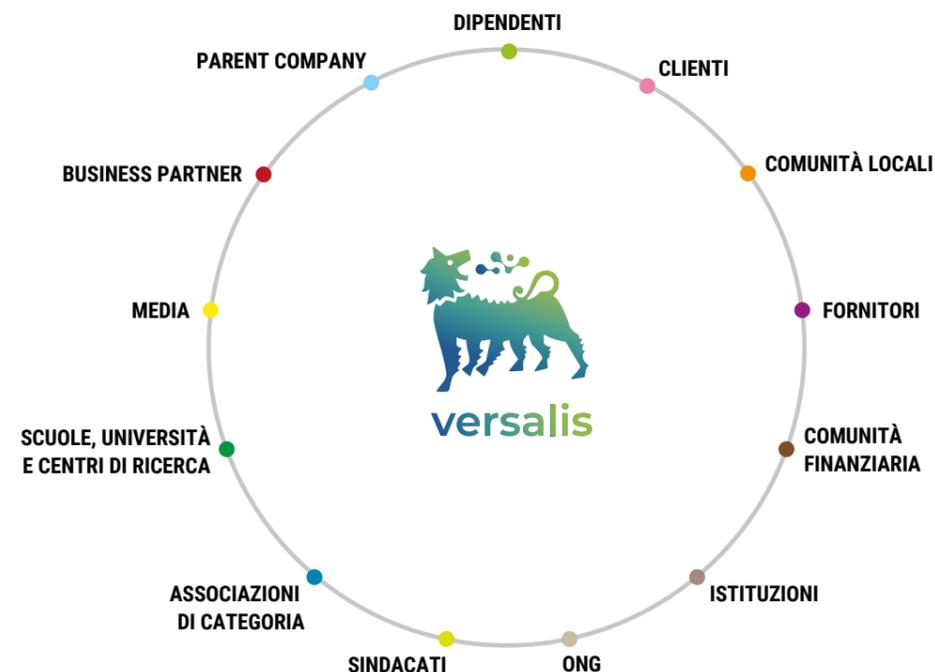
Operando in Paesi con contesti sociali, economici e culturali differenti tra loro, Versalis considera il dialogo e il coinvolgimento diretto degli stakeholder elementi fondamentali per la creazione di valore

condiviso. L'apertura all'ascolto e allo scambio reciproco, l'inclusione, la comprensione dei punti di vista e delle aspettative degli stakeholder, nonché la condivisione delle scelte, rappresentano per

la Società elementi fondamentali per costruire rapporti duraturi basati sulla fiducia reciproca, sulla trasparenza e sull'integrità.

Per gestire le relazioni con gli stakeholder, Versalis ha implementato in tutti i siti italiani ed esteri⁴ lo Stakeholder Management System (SMS), strumento di Eni volto a tracciare e gestire in maniera efficace le richieste presentate dagli stakeholder, monitorando eventuali grievance, ovvero i reclami o le lamentele relativi ad incidenti o danni o altri impatti ambientali o sociali, reali o percepiti, dalle attività di Versalis o da un suo contrattista o fornitore.

I principali stakeholder di riferimento, sono stati identificati tra quelle categorie ritenute chiave per Versalis e con le quali la Società sta coltivando un rapporto trasparente e costante nel tempo, al fine di accrescere nei propri interlocutori la fiducia e il consenso e migliorando conseguentemente processi decisionali nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo e di valorizzazione.



INTERVISTA



Intervista a
Tiziana Toto
Responsabile politiche
energia e servizi pubblici
locali • Cittadinanzattiva

In un contesto di profonda trasformazione come quello attuale, che ruolo hanno i consumatori?

Il consumo è la naturale risposta ad un bisogno ma dobbiamo essere tutti consapevoli delle responsabilità che abbiamo in quanto consumatori. Le associazioni come Cittadinanzattiva, oltre a promuovere i diritti dei consumatori e agire per garantire equità e trasparenza nelle relazioni commerciali, hanno il compito fondamentale di promuovere l'attivismo civico. Consumatori attivi e consapevoli, mediante le loro scelte, hanno il potere di influen-

zare il modo in cui vengono prodotti e organizzati beni e servizi.

Come possono le imprese coinvolgere i consumatori?

Un aspetto cruciale per la tutela e la consapevolezza dei consumatori è l'accesso a informazioni accurate e affidabili. Le collaborazioni con aziende come Eni (e i suoi rami aziendali come Versalis) possono giocare un ruolo significativo: confrontarsi con tali realtà, infatti, offre l'opportunità di operare insieme affinché i consumatori siano adeguatamente informati sulle tematiche

energetiche e sulle soluzioni incentrate sulla sostenibilità. Il programma Prosumer Road, un'iniziativa che promuove la partecipazione attiva dei cittadini nella transizione energetica, ci ha offerto l'opportunità di conoscere da vicino alcune delle realtà di Eni impegnate in progetti innovativi per affrontare i cambiamenti climatici. La tappa di Mantova, ad esempio, è stata dedicata al ruolo della chimica al servizio dell'economia circolare, con particolare riferimento al problema dei rifiuti da plastiche, del loro corretto conferimento e della possibilità di riciclo.

Principali attività di stakeholder engagement

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- **Impegno attivo** nelle principali associazioni di categoria nazionali ed internazionali (Confindustria, Federchimica, Cefic⁵ e Plastics Europe, Associazione Italiana Polistirene Espanso, Federazione Italiana gomma plastica, AIDIC⁶), condividendo una visione comune e partecipando ai massimi livelli per promuovere l'eccellenza e l'innovazione nel mondo della chimica e delle plastiche.

BUSINESS PARTNER

- Presidio continuo di **network di contatti scientifici** con gruppi di ricerca internazionali di eccellenza nel settore delle plastiche e degli elastomeri (es. partecipazione a riunioni Horizon Europe e LIFE, pubblicazioni di articoli in riviste di settore).

CLIENTI

- Promozione di incontri volti alla **conoscenza** delle attività di Versalis nell'ambito della **certificazione ISCC PLUS**, in collaborazione con i principali player dell'industria chimica.

COMUNITÀ LOCALI

- Organizzazione di **incontri presso i siti di Crescentino e Mantova** nell'ambito dell'iniziativa "Prosumer Road" promossa da Eni con le Associazioni dei Consumatori, le Istituzioni, le Università e i rappresentanti di Confindustria sui temi dell'energia, della transizione e dell'economia circolare.

DIPENDENTI

- Presentazione **nuovo logo Versalis** e iniziative di coinvolgimento correlate.
- Lancio del social network aziendale **Workplace**, creazione canale dedicato a Versalis e promozione interna.
- **Percorsi professionali e formativi** sulle competenze emergenti legate alle strategie di business e ampliamento della mappatura delle competenze (es. webinar Economia Circolare).
- Iniziative formative a supporto **dell'inclusione e del riconoscimento del valore di ogni tipo di diversità** e iniziative internazionali a supporto del team building e dell'innovazione.

FORNITORI

- **Stipulato il Patto per la Sicurezza e l'Ambiente** del sito di Crescentino.
- **Rinnovati i Patti per la Sicurezza** nelle realtà di Porto Torres, Porto Marghera e Ravenna, estendendoli anche alle tematiche ambientali.

ISTITUZIONI

- Incontro con il Presidente della Regione Piemonte, il Presidente della provincia di Vercelli e il sindaco di Crescentino, alla presenza dei vertici Versalis tenutosi presso lo stabilimento di Crescentino.
- **Tavoli tecnici di dialogo** volti ad assicurare un'efficace transizione verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (ad esempio partecipazione a Centri Nazionali PNRR su Mobilità Sostenibile e Agritech).

SCUOLE, UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

- Partnership con Università quali il Politecnico di Torino e il Politecnico di Milano, Università di Pavia, Università di Bologna, Università di Napoli e Università Statale di Milano per l'attivazione di **tirocini** curricolari e l'avvio di progetti di sviluppo **tesi**.
- Avvio di tre **dottorati di ricerca** presso le Università di Ferrara, Napoli e Venezia-Trieste in ambito chimica da rinnovabili co-finanziati da Versalis e di oltre 10 dottorati di ricerca presso università tra le quali Università di Bologna, Università di Ferrara, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi della Campania, Università degli Studi di Trieste su tematiche di sostenibilità, decarbonizzazione e specializzazione di portafoglio.
- Interventi di circa 10 esperti R&D Versalis nell'ambito di **attività formative, coordinate da Eni Academy**, in seminari tecnici tenuti per diverse università italiane;
- Accordi con istituti superiori del territorio per **visite d'istruzione** presso gli stabilimenti, tra i quali Crescentino, Mantova e Ravenna.
- Avviata la collaborazione per giornate di alternanza **scuola-lavoro** per l'anno scolastico 2022/2023.

SINDACATI

- **Incontro con le Segreterie Nazionali**, con le **strutture sindacali territoriali** e con le rappresentanze sindacali unitarie di sede di stabilimento, durante il quale il Presidente e l'Amministratore Delegato di Versalis hanno presentato la strategia di sviluppo aziendale.
- **Incontri a livello locale** con le Organizzazioni sindacali finalizzati ad approfondire le attività della Società nei vari siti.
- Avvio percorso sindacale per favorire il **coinvolgimento delle Rappresentanze dei Lavoratori** nell'ambito del processo di riconversione del sito di Porto Marghera;
- Sottoscrizione di accordi specifici presso i siti in occasione di fermo impianti e processi di riorganizzazione con definizione delle tematiche rilevanti.

⁵ Consiglio Europeo delle Industrie Chimiche.

⁶ Associazione Italiana di Ingegneria Chimica.

Temi materiali per Versalis

L'obiettivo dell'analisi di materialità è l'individuazione dei temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per Versalis e per i propri stakeholder. L'analisi di materialità 2022 è stata condotta in linea con l'approccio richiesto dai nuovi Global Reporting Initiative (GRI) Universal Standards 2021, che richiede l'identificazione dei temi materiali in funzione degli impatti più significativi – positivi e negativi, attuali e potenziali – generati dall'organizzazione su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

Il processo per l'aggiornamento dei temi materiali di Versalis ha previsto le seguenti attività:

- **identificazione dei temi rilevanti e dei relativi impatti**, coniugando i temi emersi dall'analisi di materialità 2021 e le tematiche maggiormente significative per il contesto di riferimento. Questo, in particolare, è stato valutato a partire da documentazione interna e

integrato con analisi di benchmark, best practice di settore e macro-trend globali;

- **valutazione dei temi rilevanti e dei relativi impatti**, sottoponendo un questionario al Top Management per valutare la rilevanza dei temi in base a due elementi: significatività degli impatti e relativa probabilità di accadimento. Gli stakeholder interni (es. dipendenti) ed esterni, invece, sono stati coinvolti nell'identificazione delle tematiche maggiormente rilevanti tra quelle oggetto di analisi;
- **prioritizzazione dei temi** sulla base delle valutazioni espresse nella fase precedente e definizione di un valore minimo o soglia per determinare su quali impatti concentrare la rendicontazione;
- **condivisione dei risultati dell'analisi di materialità** condotta con lo Steering Team, in considerazione gli impatti relativi alle specifiche tematiche. L'analisi di materialità ha portato

alla definizione di 17 temi materiali. In particolare, il tema dei "Diritti Umani" emerge come materiale a sé stante a seguito dell'analisi condotta nel 2022, a testimonianza non solo dell'evoluzione del business di Versalis, ma anche della crescente attenzione del contesto internazionale verso tali tematiche. Allo stesso modo, il tema "Biodiversità" emerge anch'esso come materiale, in linea con la strategia di Eni volta alla gestione e alla conservazione della biodiversità. Rispetto al 2021, i temi "Integrazione dei fattori ESG nella strategia di business" ed "Emergenza sanitaria" non sono stati sottoposti a valutazione, in quanto considerati prerequisiti di business, mentre il tema "Trasparenza nella gestione del business", per lo stesso motivo, non è risultato materiale nel 2022. Infine, il tema "Digitalizzazione e cybersecurity" non è emerso come materiale nel 2022, in quanto Versalis recepisce i presidi definiti da Eni per la gestione degli impatti connessi a tali tematiche.

I temi materiali per Versalis



NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

Contrasto al cambiamento climatico e gestione delle risorse energetiche **9 12 13 17**



ECCELLENZA OPERATIVA

Occupazione e benessere
Diversità, pari opportunità e inclusione
Formazione e crescita professionale **3 4 5 8**

Salute e sicurezza sul lavoro
Product stewardship
Asset integrity **3 8 9**

Economia circolare **9 12 13 17**

Qualità dell'aria
Gestione dei rifiuti
Gestione della risorsa idrica
Biodiversità **3 6 9 11 12 13 14 15**

Approvvigionamento responsabile **8 9 17**

Diritti umani **3 8 10 16**



ALLEANZE PER LO SVILUPPO

Relazione con il territorio
Gestione del rapporto con i clienti **8 17**



TEMI TRASVERSALI

Innovazione e R&D **9 12 13 17**

PROCESSO PER LA DEFINIZIONE DEI TEMI MATERIALI



MANAGEMENT

- Per la valutazione dal punto di vista del business, è stato somministrato un questionario alle prime linee manageriali.

STAKEHOLDER

- Per la valutazione dal punto di vista degli stakeholder sono state coinvolte varie categorie, tra cui: associazioni di categoria, associazioni sindacali, business partner, clienti, dipendenti, fornitori, istituzioni*, media*, ONG*, università.

* Per la compilazione dei questionari afferenti a tale categoria, sono stati coinvolti i preposti alla gestione dei rapporti con tali gruppi di stakeholder.



Gli impegni di sostenibilità di Versalis

Nel percorso di trasformazione intrapreso da Versalis, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite costituiscono un importante riferimento per far fronte alle sfide che caratterizzano il contesto in cui la Società opera, complesso e in continua evoluzione. Versalis si ispira ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nei propri principi e valori, integrando gli SDG nella propria mission, nella governance, nelle

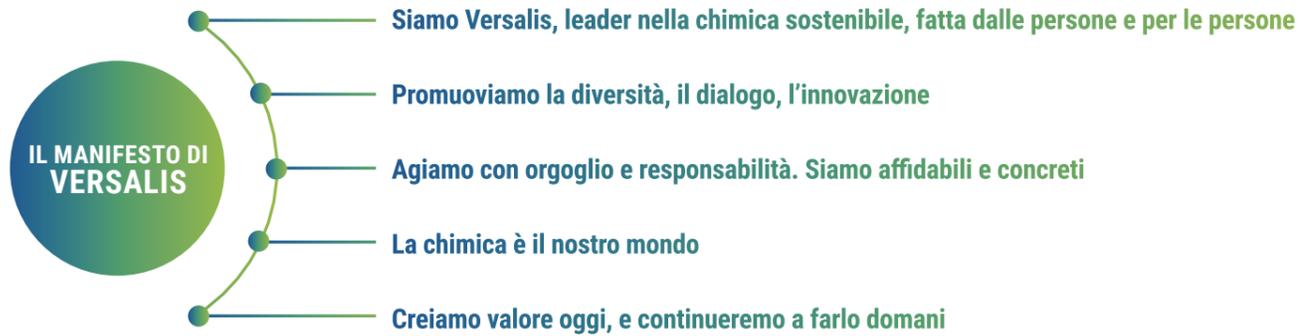
attività di business e nei progetti di dialogo con il territorio, nonché nei progetti di ricerca per diffondere e promuovere la conoscenza degli SDG.

Versalis persegue infatti le seguenti direttrici strategiche, coerenti con gli SDG:

- la specializzazione del portafoglio verso prodotti ad elevata performance e maggiore valore aggiunto;
- lo sviluppo della chimica da

rinnovabili con nuovi processi e prodotti;

- le iniziative di economia circolare anche attraverso lo sviluppo di prodotti da riciclo meccanico e chimico;
- la progressiva riduzione delle emissioni di gas serra, aumentando l'efficienza energetica e investendo in tecnologie low carbon;
- l'ottimizzazione dei processi interni per migliorare la resilienza alla variazione di scenario.



TARGET VERSALIS IN AMBITO DECARBONIZZAZIONE

Versalis, in linea con la strategia di Eni di neutralità carbonica nel lungo periodo che risponde all'Accordo di Parigi ed al Green Deal europeo, si è data l'obiettivo Net Zero al 2050 per le attività dirette e indirette che generano emissioni.

In tale percorso di decarbonizzazione, sono stati definiti dei target intermedi di riduzione delle emissioni. In particolare, rispetto all'anno di riferimento 2018, per gli Scope 1 e 2:

- riduzione del 15% delle emissioni entro il 2025;
- riduzione del 30% delle emissioni entro il 2035.

Questi target a breve termine sono tappe fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo al 2050.

SDG: 9, 12, 13, 17

■ Verso il Net Zero al 2050

PLEDGE VERSALIS IN AMBITO CIRCULARITÀ

Versalis nel 2020 ha aderito alla *Circular Plastic Alliance* (CPA), formalizzando i seguenti pledge volontari:

- nell'ambito del riciclo e della diversificazione del feedstock, fino a 100.000 tonnellate di compound a base poliolefinica contenenti fino al 70% di poliolefine da post-consumo e fino a 20.000 tonnellate di polimeri stirenici contenenti fino al 50% di prodotto da riciclo;
- nell'ambito degli imballi circolari per la spedizione dei propri prodotti il 50% del packaging in polietilene conterrà fino al 50% di materiale riciclato e sarà ulteriormente riciclabile e/o riutilizzabile.

SDG: 9, 12, 13, 17

■ Economia Circolare

IT Innovazione, Ricerca e Sviluppo



PERCHÈ È IMPORTANTE PER VERSALIS

Concentriamo le energie per costruire la chimica di domani. È questa la nostra strategia di ricerca volta ad anticipare le esigenze del mercato creando processi e prodotti innovativi. Al tempo stesso, grazie ai nostri Centri di Ricerca e a partnership diversificate, lavoriamo per offrire soluzioni innovative a sostegno del percorso di transizione.

■ NICOLA FIOROTTO – RESPONSABILE RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Versalis si avvale delle competenze delle circa 350 risorse, tra ricercatori e tecnologi, per portare avanti le attività che ogni giorno sono condotte presso i centri di ricerca. Essi possono contare su un ampio network di contatti esterno e collaborazioni con importanti istituzioni, quali università italiane ed estere, oltre che ad istituti di ricerca privati. La diversità costituisce anche in questo caso un fattore di inclusione e stimolo; la presenza di donne manager o quadri all'interno

del perimetro R&D si attesta ad oltre il 30%.

L'attività di ricerca e innovazione tecnologica consente di ottimizzare i tempi di realizzazione di ogni nuovo processo e di sviluppare sia tecnologie proprietarie in grado di rafforzare il vantaggio competitivo della Società, sia soluzioni da offrire ai propri partner di business.

Nel corso dell'anno, in continuità con gli anni precedenti, le principali attività in ambito ricerca e innovazione tecno-

logica hanno riguardato lo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche e il miglioramento dei processi e dei prodotti delle linee di business già esistenti, con particolare riguardo nei confronti della sostenibilità, del percorso di decarbonizzazione intrapreso e della circolarità dell'intera filiera produttiva. In tal senso, si evidenzia come circa il 40%⁷ delle attività in ambito ricerca e sviluppo sia legato a tematiche di sostenibilità, in particolare di economia circolare e decarbonizzazione.

Circa 350 dipendenti, di cui oltre il 30% donne manager o quadri all'interno del perimetro R&D

Il 40% del portafoglio R&D riguarda progetti in ambito di sostenibilità in particolare economia circolare e decarbonizzazione

DEMO – DECARBONIZE MOBILITY

In linea con la strategia di transizione energetica e decarbonizzazione promossa da Eni, Versalis ha avviato nuove linee di progetto volte allo sviluppo di nuovi materiali per il settore della c.d. mobilità sostenibile.

In particolare, per raccogliere idee innovative in tale ambito, è stato istituito un workshop denominato "DEMO - DEcarbonize MObility" che ha previsto il coinvolgimento di 60 risorse tra ricerca Versalis, business unit e unità sviluppo business, suddivisi in 12 gruppi di lavoro. Ognuno di questi ha elaborato le proprie proposte, le quali sono state selezionate e trasformate in linee di progetto da sviluppare.

EVENTO GIOVANI DI R&D VERSALIS

A novembre 2022 è stato organizzato un evento societario rivolto ai giovani ricercatori Versalis, con un'anzianità aziendale massima pari a circa 3 anni, con l'obiettivo di rendere questo momento di condivisione un'opportunità di confronto, non solo con i responsabili ma soprattutto con i giovani che operano in altri centri ricerca e/o in ambiti diversi. L'evento ha coinvolto circa 20 risorse, che hanno partecipato insieme ai propri responsabili. Durante l'evento ogni ricercatore ha avuto modo di illustrare l'attività svolta nei primi anni in azienda e dimostrare come fattivamente, sin dalle prime attività, si ha modo di contribuire al raggiungimento dei risultati.

FOCUS ON

La collaborazione con Joule

Versalis supporta la crescita di imprese sostenibili collaborando con Joule, la scuola di Eni per l'impresa che offre percorsi di formazione e programmi per lo sviluppo di competenze e strumenti chiave per l'accelerazione di una startup, l'accesso a challenge e opportunità concrete. Attraverso il programma "Joule Discovery Lab", dedicato alla validazione di idee, gli Expert Eni mettono a disposizione delle startup le proprie competenze aziendali, condividendo esperienze utili al processo di accelerazione e sviluppo delle giovani realtà imprenditoriali.

Open innovation con il progetto REROAD

Attraverso la collaborazione con Joule, Versalis prende parte ad Open Italy, il programma d'innovazione collaborativa dell'Associazione Centro ELIS che favorisce lo sviluppo di progetti reali tra Corporate e Startup italiane. Dopo le esperienze del 2021 con Mixcycling nel progetto "Blend New" e con Waterjade By Mobygis in ► "HtwinO", nel 2022 Versalis ha avviato il progetto "RE_ROAD" con la startup Rubberjet Valley. Il progetto di co-sviluppo ha l'obiettivo di riciclare in modo circolare gli ► pneumatici fuori uso, grazie ad una tecnologia innovativa High Pressure Water Jet.

7 La percentuale viene calcolata sulla base di un sistema interno di classificazione dei progetti di ricerca. Ogni linea di progetto è collegata ad uno o più SDG.

Protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale



PERCHÉ È IMPORTANTE PER VERSALIS

L'attività di licensing valorizza e rafforza la nostra posizione di eccellenza tecnologica oltre che essere una leva per lo sviluppo a livello internazionale. Il costante confronto tecnologico con le migliori soluzioni disponibili rappresenta uno stimolo per l'innovazione continua riflettendosi positivamente sulla sostenibilità **dei nostri prodotti e processi** a vantaggio sia di Versalis che dei nostri partner. Il licensing costituisce perciò un'importante leva per una transizione giusta ed efficiente.

| FABIO ASSANDRI – RESPONSABILE STRATEGIA, SVILUPPO BUSINESS E LICENSING |

287 famiglie
brevettuali,
di cui 5 afferenti
a Finproject

BREVETTI, MARCHI E LICENSING

Il know-how proprietario di tecnologie, prodotti e processi tutelato da brevetti e marchi, in Italia e all'estero di Versalis, si compone di circa 30 tecnologie che spaziano tra numerose famiglie di prodotti chimici intermedi, polimeri ed elastomeri. Negli ultimi anni, il portafoglio tradizionale si è arricchito di nuove tecnologie legate alla chimica da materie prime rinnovabili o al riciclo delle plastiche a supporto della transizione verso nuovi processi e modelli a minor impatto ambientale.

La Società continua a sviluppare le proprie tecnologie sia nei propri centri di ricerca e sviluppo interni, che attraverso partnership con terzi, con l'obiettivo di abilitare la sostenibilità futura del business. Versalis protegge le innovazioni e la proprietà intellettuale per garantire la competitività nei mercati in cui opera, adottando una strategia di brevettazione diversificata, che viene applicata a tutte le proprie **linee di business**. In tal senso, il portafoglio brevettuale di Versalis è in evoluzione continua, compatibilmente con la volontà di rispondere

alle richieste del mercato e gli sviluppi tecnologici di processo e di prodotto. L'evoluzione degli ultimi anni è stata frutto di un'attività di razionalizzazione specifica, attuata in modo da rispondere proattivamente alle sfide poste dal contesto industriale ed essere focalizzati maggiormente sulle nuove aree di innovazione e sostenibilità. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, nello specifico, Versalis ha ampliato il proprio portafoglio tramite l'acquisizione dal mercato di nuovi prodotti, tecnologie e processi relativi alla chimica da rinnovabili e al riciclo meccanico e al compounding.

118 famiglie
brevettuali, di cui
1 afferente a Finproject,
relative a prodotti
e/o processi circolari/
sostenibili



I marchi tutelati all'interno del portfolio afferiscono a tutte le linee di Business con una tutela sempre maggiore dei brand legati alla sostenibilità. L'attività di licensing tecnologico rappresenta per Versalis un elemento di grande importanza strategica per la valorizzazione dei propri asset intellettuali e del know-how maturato per lo sviluppo di nuove opportunità di business. Come per i brevetti, anche il portfolio delle tecnologie licenziate è trasver-

sale su tutte le aree di business e, nella maggior parte dei casi, può vantare solide referenze nei propri impianti produttivi. Questo elemento permette alla Società di offrire ai propri clienti licenziatari garanzie in termini di affidabilità, assicurando non solo di poter beneficiare delle tecnologie più aggiornate, ma anche di usufruire di servizi aggiuntivi di assistenza tecnica e commerciale. Il licensing, in quest'ottica, valorizza e rafforza l'immagine di eccellenza

tecnologica di Versalis e ne diventa anche una leva per lo sviluppo internazionale attraverso partnership mirate. Da un punto di vista tecnologico, infine, la presenza e la competizione con le migliori soluzioni disponibili presenti nel mercato rappresenta uno stimolo permanente per l'innovazione dei processi e dei prodotti, riflettendosi così positivamente su una maggiore sostenibilità a lungo termine dell'intera offerta commerciale.

65 marchi, di cui 15 afferenti a Finproject.

8 nuovi marchi depositati nell'anno, di cui 7 proteggono prodotti relativi a processi circolari e sostenibili (1 di questi afferente a Finproject)



59 licenze concesse al 2022

- 21 Elastomeri
- 18 Polietilene
- 11 Intermedi
- 9 Stirenici

1 NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

Versalis – in linea con la strategia di Eni – si impegna a contribuire al percorso virtuoso verso la neutralità carbonica attraverso la diversificazione delle materie prime, sia da fonti rinnovabili che da riciclo, puntando sull'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, e su azioni mirate di efficientamento dei processi con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni, guardando sempre all'intero ciclo di vita dei prodotti chimici.

Contrasto al cambiamento climatico	29
Verso il Net Zero al 2050	30
Chimica da rinnovabili	33
Emissioni di GHG ed efficientamento energetico	35

Contrasto al cambiamento climatico



PERCHÉ È IMPORTANTE PER VERSALIS

Da sempre siamo impegnati per dare il nostro contributo per contrastare il cambiamento climatico, attraverso le azioni che portiamo avanti quotidianamente: l'individuazione di alternative sostenibili di approvvigionamento delle materie prime ed energia, lo sviluppo della chimica da rinnovabili, l'adozione di soluzioni volte alla riduzione dell'impatto energetico, le intense attività di R&D dedicate allo sviluppo di nuove tecnologie, processi e prodotti per la decarbonizzazione.

| ADRIANO ALFANI – AMMINISTRATORE DELEGATO |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Eni's responsible engagement on climate change within business association. Policy "La sostenibilità" di Eni. Posizione di Eni sulle biomasse. Piano strategico 2022-2025 di Eni. Codice Etico.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Sistemi di gestione dell'energia ai sensi della norma ISO 50001, inclusi nel sistema normativo HSE, per il miglioramento delle performance energetiche e già implementati in tutti i principali siti Mid-Downstream e in fase di estensione a tutta Eni. Organizzazione della ricerca e sviluppo tecnologico finalizzata alla realizzazione ed applicazione di tecnologie a bassa impronta carbonica, in piena integrazione con le fonti rinnovabili, all'utilizzo delle biomasse e alla valorizzazione dei materiali di scarto in riferimento alla loro possibile applicazione nel processo di ridefinizione del mix energetico, nonché allo sviluppo di tecnologie per lo sfruttamento di nuove forme di energia o di vettori energetici a ridotta o nulla impronta carbonica.

Scope 1 + 2
anno di riferimento 2018
-15% al 2025
-30% al 2035

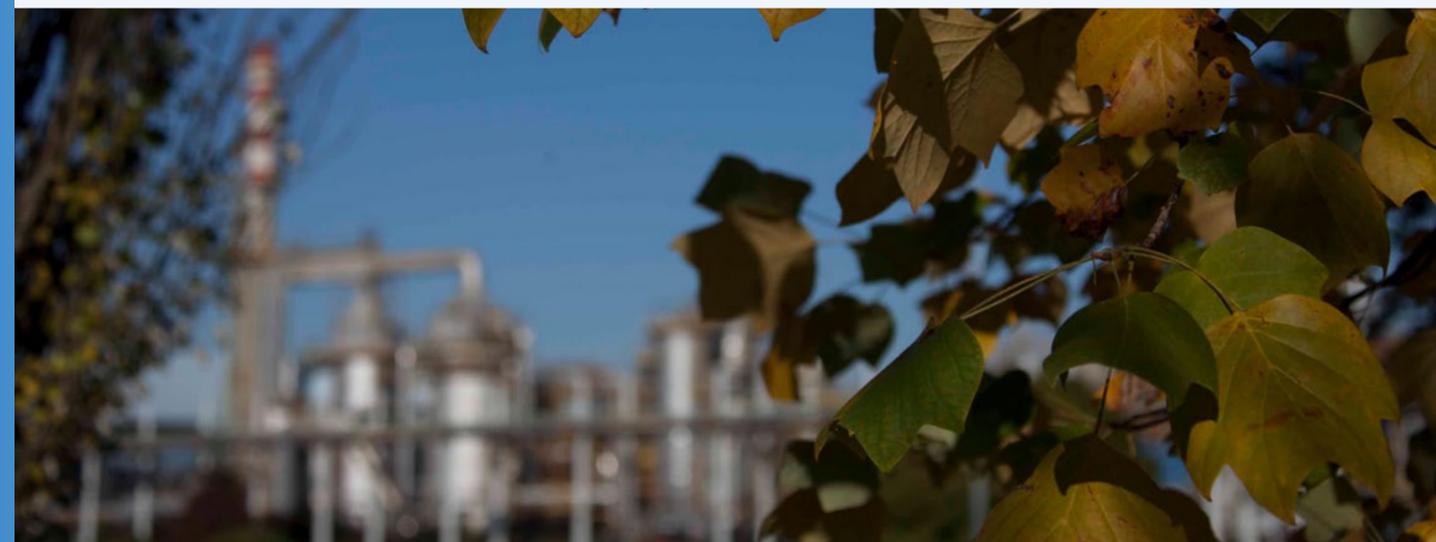
Versalis ha intrapreso un percorso di decarbonizzazione in linea con la strategia di Eni e persegue il raggiungimento della Neutralità carbonica al 2050. L'impegno di Versalis si declina in un piano di decarbonizzazione con definiti obiettivi di riduzione delle emissioni nel breve/medio e lungo termine, supportati da leve di decarbonizzazione e una solida struttura di Governance dedicata. Il perimetro dei target è stato ampliato rispetto agli impegni dell'anno precedente per includere le emissioni di Scope 2 infragruppo Eni. Pertanto, gli obiettivi di riduzione sono stati ricalibrati in seguito all'estensione del perimetro.

In particolare, i target intermedi prevedono una riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 rispetto al 2018, anno di riferimento, del 15% entro il 2025 e del 30% entro il 2035.

PER SAPERNE DI PIÙ

▷ [Eni for 2022 - Performance di sostenibilità](#) ▷ [eni.com](#) ▷ [Codice Etico](#) ▷ [Assessment of industry associations' climate policy positions](#)

▷ [Eni's responsible engagement on climate change within business associations](#)



Verso il Net Zero al 2050



La decarbonizzazione è una sfida che riserva un ruolo di grande responsabilità all'industria chimica, che per la sua attività ad alta intensità energetica è considerata "hard-to-abate", difficile da decarbonizzare. Difficile, ma possibile. Il piano di decarbonizzazione Versalis, integrato con l'obiettivo più ampio Eni di raggiungere il Net Zero al 2050, concretizza il nostro impegno. Non ci siamo limitati a definire un percorso: abbiamo anche definito un sistema per mantenere la rotta e monitorarne gli aggiornamenti, con un'attenzione specifica non solo ai target a breve e medio termine, ma anche – e soprattutto – agli ambiziosi obiettivi al 2050.

| ALESSANDRA COLOMBO – RESPONSABILE CIRCULAR ECONOMY AND SUSTAINABILITY |

IL SETTORE DELLA CHIMICA

La decarbonizzazione rappresenta per l'industria chimica una grande sfida e un forte stimolo per l'innovazione tecnologica. Versalis vuole essere parte attiva della transizione verso la Neutralità carbonica al 2050 del settore e dare impulso al percorso verso la decarbonizzazione delle industrie connesse. In quest'ottica, Versalis ha definito una strategia di decarbonizzazione supportata da un'intensa attività di **ricerca e sviluppo** – in linea con la strategia di Eni – al fine di ripensare i propri processi e prodotti e ridurre le emissioni in tutte le fasi del ciclo di vita.

LA ROADMAP DI DECARBONIZZAZIONE E I TARGET DI VERSALIS

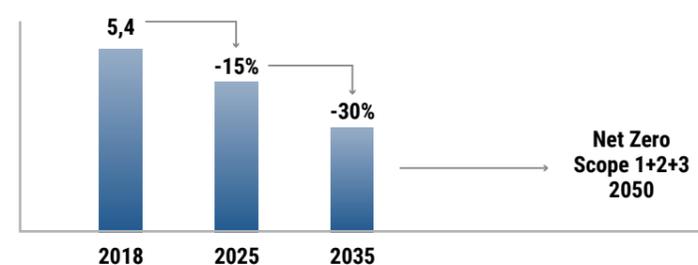
Versalis monitora da tempo le proprie emissioni Scope 1 e 2 le-

gate ai propri processi e attività e, attraverso la quantificazione delle emissioni indirette Scope 3, ha esteso l'ambito di identificazione delle leve di decarbonizzazione e di definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni. È fondamentale misurare le emissioni per poterle gestire e ridurre nel tempo, pertanto l'impronta carbonica Scope 1+2+3 di Versalis per l'anno di riferimento 2018, calcolata in conformità alle linee guida internazionali GHG Protocol e WBCSD per il settore della chimica e verificata da ente terzo indipendente, è pari a circa 13 Mton CO₂eq. L'obiettivo di Versalis è ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e passare a un modello di business a basse emissioni, contribuendo così a un futuro più sostenibile per il pianeta e la società. Nel percorso verso il raggiungimento della neutralità

carbonica al 2050 per gli Scope 1, 2 e 3, – in linea con la strategia di Eni – Versalis si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni degli Scope 1+2 del 15% entro il 2025 e del 30% entro il 2035, rispetto all'anno di riferimento 2018.

Con riferimento alle emissioni indirette (Scope 3), che avvengono lungo la catena del valore, Versalis ha identificato le leve di decarbonizzazione su cui agire per il raggiungimento della neutralità carbonica al 2050, nonostante per loro stessa natura non vi possa essere un controllo diretto per la loro pianificazione nel tempo. Tali leve necessitano di collaborazione e sinergie tra gli attori coinvolti al fine di ridurre le emissioni lungo la catena del valore in maniera efficace e Versalis è parte attiva nella ricerca di soluzioni sempre più innovative, sinergiche e complementari.

EMISSIONI GHG SCOPE 1 E 2 (milioni di tonnellate di CO₂eq.)*



* Le emissioni GHG Scope 1 considerate sono quelle relative a CO₂, CH₄ e N₂O.

Le emissioni di GHG vengono definite internazionalmente dal **GHG Protocol**

Scope 1: emissioni dirette derivanti dalle attività aziendali.

Scope 2: emissioni indirette da acquisto di energia.

Scope 3: emissioni indirette associate alle attività lungo l'intera catena del valore.

FOCUS ON

Science Based Targets initiative (SBTi)

CONTESTO: Science Based Targets initiative (SBTi) è un'organizzazione internazionale nata dalla collaborazione tra il CDP (Carbon Disclosure Project), il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il WWF. L'obiettivo è quello di supportare le aziende e le organizzazioni a definire target di riduzione delle emissioni in linea con la scienza climatica e gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

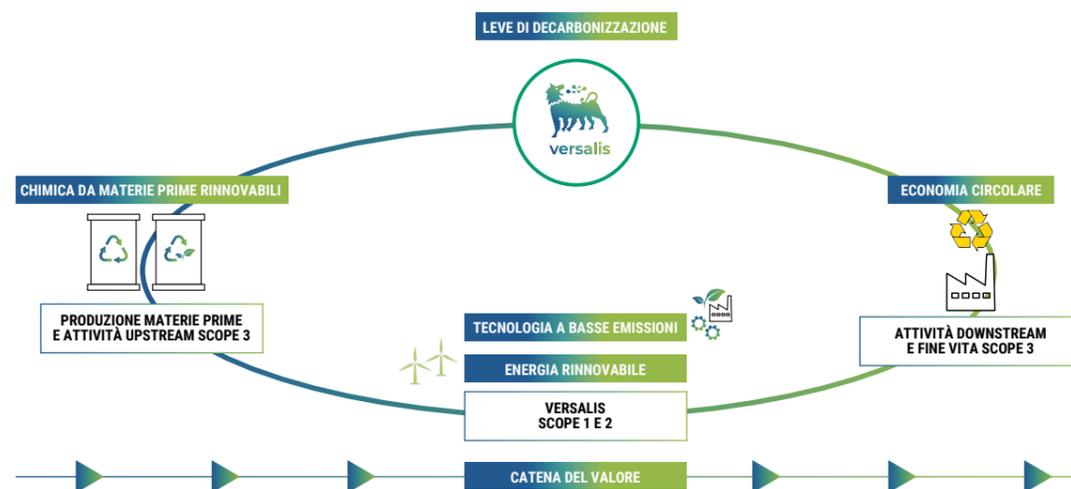
ATTIVITÀ: la Science Based Targets initiative (SBTi) ha presentato il progetto di sviluppo di linee guida dedicate al settore della chimica per la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Versalis partecipa e collabora attivamente al gruppo di lavoro CEFIC – Consiglio Europeo delle Industrie Chimiche – ad esso dedicato, contribuendo insieme ad altri esperti allo sviluppo e alla definizione della metodologia di settore.

LE LEVE DI DECARBONIZZAZIONE

La strategia di decarbonizzazione di Versalis è basata sullo sviluppo di prodotti e soluzioni

complementari che lavorano in maniera sinergica per raggiungere gli obiettivi fissati. In questa ottica, l'economia circolare, la chimica da materie prime rin-

novabili, l'energia rinnovabile e le tecnologie a basse emissioni rappresentano le principali leve che supportano la strategia di Versalis.



Economia Circolare. Versalis contribuisce all'obiettivo della piena circolarità della plastica continuando a sviluppare e implementare processi di riciclo complementari. Da un lato, con il progetto Hoop®, ha sviluppato una tecnologia proprietaria di riciclo chimico, un processo virtuoso di riciclo della plastica che dà vita a nuovi polimeri vergini idonei a ogni applicazione e con caratteristiche identiche a quelli da fonti tradizionali. Dall'altro, a Porto Marghera, sta

realizzando il primo polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche post-consumo. Lo sviluppo di soluzioni circolari complementari permette di evitare le emissioni legate all'impiego di materie prime vergini riutilizzando risorse già presenti nella catena del valore e di evitare le emissioni associate ai processi di smaltimento tradizionali. Versalis valorizza all'interno dei processi l'uso di materie prime di origine biologica in alternativa a quelle fossili

vergini. Ne è un esempio la gamma di prodotti Balance®, una famiglia di prodotti realizzati a partire da materie prime alternative – sia rinnovabili che da riciclo – impiegate insieme a materie prime tradizionali. Per tutti i siti di proprietà Versalis è stata ottenuta la certificazione ISCC PLUS con Add-on volontario 205-01, GHG emission requirement, per la valutazione delle emissioni di gas serra rilasciate dalla filiera per la produzione dei gradi Balance®.

Chimica da materie prime rinnovabili. Versalis è impegnata a rafforzare il posizionamento competitivo nella chimica da materie prime rinnovabili, sviluppando piattaforme tecnologiche integrate che prevedono l'utilizzo di biomasse lignocellulosiche, oli vegetali e/o zuccheri come materie prime. Si tratta di processi e tecnologie in grado di trasformare materie prime di origine rinnovabile in prodotti chimici. A integrazione delle attività già in corso sulle nostre due piattaforme tecnologiche di chimica da rinnovabili della Società, Crescentino e Porto Torres, si inserisce l'acquisizione, annunciata ad aprile 2023 e soggetta all'approvazione delle autorità competenti, di Novamont, leader nel settore della bioeconomia circolare.

Energia rinnovabile. Nella sfida che pone il cambiamento climatico, l'utilizzo delle ener-

gie rinnovabili rappresenta una delle soluzioni per soddisfare il fabbisogno energetico a ridotte emissioni, come suggerito [▶ dall'ultimo rapporto dell'Intergovernmental Panel on Climate Change \(IPCC\) pubblicato a marzo 2023.](#)

Adottare energia rinnovabile significa acquistare energia elettrica generata da fonti rinnovabili come, ad esempio, energia solare o energia eolica. Attraverso le sinergie con Eni, Versalis desidera incrementare la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili impiegata per alimentare i processi produttivi e in questo modo ridurre le emissioni derivanti dall'utilizzo di energia.

Tecnologie a basse emissioni. Versalis è impegnata a migliorare le tecnologie esistenti e svilupparne di nuove per ridurre le emissioni

dirette dei processi attraverso l'efficientamento energetico. Inoltre, collabora con altre aziende del proprio settore nell'ambito del consorzio "Cracker of the Future" con l'obiettivo di sviluppare una tecnologia innovativa per elettrificare gli impianti di steam-cracking, che sono il cuore dell'industria petrolchimica e in cui si concentrano la maggior parte delle emissioni dirette del settore.

In sinergia con le leve, l'eventuale impiego di crediti di carbonio di alta qualità potrà compensare le emissioni residue che ad oggi risultano più difficili da abbattere o la cui riduzione non sia ancora praticabile con le tecnologie a disposizione. L'impegno ad utilizzare esclusivamente crediti di carbonio che soddisfino i più elevati standard internazionali, verificati in modo indipendente, contribuirà a mitigare il cambiamento climatico e di contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG).

Chimica da rinnovabili



Siamo impegnati costantemente nella transizione verso lo sviluppo di un modello di crescita sempre più sostenibile e a basse emissioni di carbonio. È per questo che basiamo le nostre attività sull'integrazione dei principi di sostenibilità nella gestione dei processi industriali e dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita. Uno dei pilastri della nostra strategia è lo sviluppo della chimica da materie prime rinnovabili, con l'obiettivo di partire da fonti alternative per offrire prodotti decarbonizzati o low carbon, ottimizzando l'impiego di risorse e valorizzando gli scarti nei processi aziendali.

| SERGIO LOMBARDINI - RESPONSABILE BUSINESS UNIT GREEN CHEMISTRY & OILFIELD CHEMICALS |

Un'importante linea strategica basata sull'innovazione consiste nella **diversificazione delle materie prime**, incluse quelle rinnovabili. Questa strategia affronta in modo concreto le sfide climatiche globali dando un contributo concreto al **raggiungimento degli obiettivi di neutralità carbonica** nel lungo termine. Sviluppare una chimica da materie prime rinnovabili significa sviluppare una chimica che sia capace di trasformare materie prime di origine rinnovabile in prodotti chimici. Versalis intende rafforzare la sua

posizione competitiva nell'ambito della chimica da rinnovabili attraverso lo **sviluppo di piattaforme tecnologiche** integrate che utilizzino materie prime quali biomasse lignocellulosiche, oli vegetali e/o zuccheri. Le attività di ricerca e sviluppo in quest'ambito vengono condotte nei centri di ricerca di Novara e Rivalta Scrivia (AL); qui, ad esempio, hanno luogo le attività volte al continuo miglioramento della tecnologia industriale proprietaria PROESA® di conversione di biomasse in zuccheri di seconda generazione per loro

successiva fermentazione a bioetanolo e la valorizzazione della lignina ottenuta come coprodotto. Nel corso del 2022 sono state condotte campagne di produzione di bioetanolo definito "advanced", ossia ottenuto da biomasse lignocellulosiche, con l'obiettivo di ottimizzare i parametri di processo ed affinare la gestione operativa dell'impianto. Si prevede che le attività proseguiranno negli anni a venire, con l'utilizzo di ulteriori diverse biomasse volte a migliorare costantemente il rendimento e attraverso la messa a punto della tecnologia.

FOCUS ON

Trasformazione delle attività a Porto Marghera



Prosegue la trasformazione delle attività presso il sito industriale Versalis di Porto Marghera con la realizzazione del primo polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche post-consumo, con una prima fase che vedrà un impianto per il riciclo di polimeri stirenici. Una seconda fase prevede, grazie all'acquisizione in via esclusiva della licenza da Forever Plast, Società italiana leader a livello europeo nel settore del riciclo della plastica post-consumo, un ulteriore impianto per il riciclo di polistirene e di polietilene alta densità.

Tali iniziative si integrano al piano Eni nelle aree del petrolchimico e della bioraffineria per un totale di oltre 500 milioni di euro di investimenti e hanno l'obiettivo di accelerare la transizione energetica e lo sviluppo di una chimica circolare: con la sua realizzazione verranno evitate oltre 600.000 ton/anno di emissioni di CO₂. Il progetto, inoltre, prevede la riconversione delle competenze dei dipendenti attraverso attività di formazione tecnica che ne valorizzerà e arricchirà il patrimonio di know-how professionale.

Piano di decarbonizzazione: una governance dedicata

Versalis ha istituito una governance interna per gestire la complessità del percorso di decarbonizzazione: è fondamentale il supporto di un sistema di governance strutturato con un'attenzione specifica non solo ai target a breve e medio termine, ma anche agli ambiziosi obiettivi al 2050. Il sistema prevede il coinvolgimento continuo del Top Management, che monitora e guida il piano di decarbonizzazione integrando elementi relativi al cambiamento climatico e alla decarbonizzazione nei meccanismi di decision-making dell'Organizzazione.

FOCUS ON

Versalis si rafforza nella chimica da rinnovabili: firmata acquisizione di Novamont

Nel corso del 2022 Versalis ha rafforzato la partnership con Novamont, aumentandone la partecipazione azionaria, fino alla comunicazione, ad inizio 2023, della finalizzazione dell'accordo per la sua acquisizione. Novamont, Benefit company certificata B Corp, protagonista nel settore della bioeconomia circolare e nel mercato per lo sviluppo e la produzione di bioplastiche e biochemicals biodegradabili e compostabili, rappresenta per Versalis una opportunità di accelerazione della strategia. L'integrazione di una piattaforma tecnologica unica e complementare fornirà un rilevante contributo alla decarbonizzazione del portafoglio prodotti.

Prosegue inoltre l'impegno su Matrica - la joint venture costituita nel 2011 tra Versalis e Novamont a Porto Torres e specializzata nella produzione di bioprodotto da fonti rinnovabili.

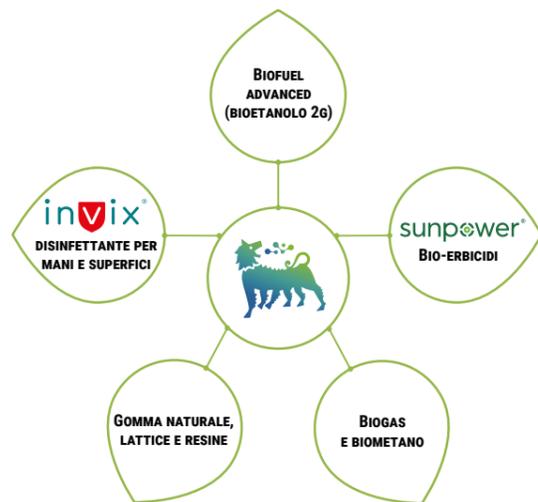


UNA GAMMA DI PRODOTTI IN RAPIDA ESPANSIONE

JT

Nell'ambito della chimica da rinnovabili, i processi sono in continua evoluzione e si sviluppano in modalità sinergica tra loro.

- Il **bioetanolo** è prodotto nell'impianto di Crescentino (VC) a partire da materie prime vegetali di scarto non in competizione con la filiera alimentare. Il processo



impiega la **tecnologia proprietaria PROESA®**, che prevede la produzione di bioetanolo tramite la fermentazione di zuccheri prodotti a partire da biomasse lignocellulosiche senza utilizzo di reagenti chimici. Il bioetanolo rappresenta solo un punto di partenza per lo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche volte alla produzione di sostanze chimiche da materie prime rinnovabili di origine vegetale come biopolimeri, formulazioni biocidi, basi e additivi per biolubrificanti. Nel 2022 è stato utilizzato cippato di pioppo di provenienza locale (entro 200 km) per la produzione del bioetanolo e biomassa a filiera corta (provenienza <70 km dal sito di produzione) per la produzione di energia elettrica rinnovabile.

L'approvvigionamento di materia prima a filiera corta è volto inoltre a supportare le altre aziende operanti sul territorio.

Il bioetanolo viene utilizzato come componente rinnovabile nei carburanti per autotrazione, ma è anche impiegato come prin-

cipio attivo da fonte vegetale per la produzione del disinfettante per mani e superfici commercializzato sotto il marchio **Invix®**.

- Il **biogas** è ottenuto dal trattamento delle acque reflue dell'impianto di Crescentino, che, a seguito della loro purificazione, vengono riutilizzate come acque di processo per i fabbisogni dello stabilimento.
- **Sunpower®** è l'erbicida per uso professionale, prodotto e commercializzato da Versalis in partnership con la società italo-inglese AlphaBio Control che ne ha sviluppato e registrato la formulazione. È un prodotto di origine naturale il cui principio attivo deriva da materie prime vegetali rinnovabili e biodegradabili (>75% secondo >OECD TG 301B) ed è autorizzato per il diserbo in ambiente urbano, agricolo ed industriale.
- **Gomma naturale, lattice e resine** sono prodotti, a partire da Guayule, un arbusto tipico del sud-ovest degli Stati Uniti. Questi prodotti in gomma e lattice ad alta qualità hanno proprietà ipoallergeniche intrinseche nel materiale.

Emissioni GHG ed efficientamento energetico



L'efficienza energetica è una delle leve della transizione energetica: attraverso l'ottimizzazione dei nostri processi ci si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni specifiche di GHG. In Versalis, valutiamo tutte le opportunità di miglioramento delle prestazioni energetiche con un approccio sistemico, dalla progettazione di nuovi processi fino alle modifiche di quelli esistenti, puntando sempre sullo sviluppo di tecnologie esistenti o nuove.

| PAOLO BALDRATI - RESPONSABILE INDUSTRIALE |

L'utilizzo delle fonti fossili non solo come fonte di energia, ma anche come materia prima, costituisce una peculiarità del settore chimico. Per tale motivo, la progressiva riduzione dell'impiego di queste fonti rappresenta un elemento fondamentale. L'impegno assunto dalla Società, nell'ambito della conduzione delle proprie attività e di quelle dei propri fornitori, si traduce nella promozione dell'utilizzo di un mix energetico a ridotto contenuto di carbonio e nel continuo impegno nei confronti delle attività

di ricerca e sviluppo, oltre che nella minimizzazione degli impatti ambientali e nell'ottimizzazione delle risorse energetiche naturali.

Per quanto riguarda i consumi energetici, nel 2022 si è registrata una leggera contrazione rispetto all'anno precedente, in linea con la riduzione delle produzioni. Si segnalano, in particolare, la fermata degli impianti di Porto Marghera nell'ambito del processo di trasformazione del sito. In aggiunta, la centrale a biomassa del sito di Crescentino ha sostan-

zialmente confermato livelli produttivi di energia elettrica da fonte rinnovabile simili a quelli del 2021 e pari a oltre 75 GWh nel 2022.

Rispetto alle emissioni di GHG, invece, Versalis ha generato nel 2022 emissioni dirette e indirette pari a 4,01 milioni di tonnellate di CO₂eq. Di esse, il 59% è riconducibile ad emissioni dirette (Scope 1), mentre la restante parte riguarda le emissioni di GHG indirette, derivanti dai consumi di energia elettrica e termica (Scope 2).

Oltre 75 GWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili

FOCUS ON

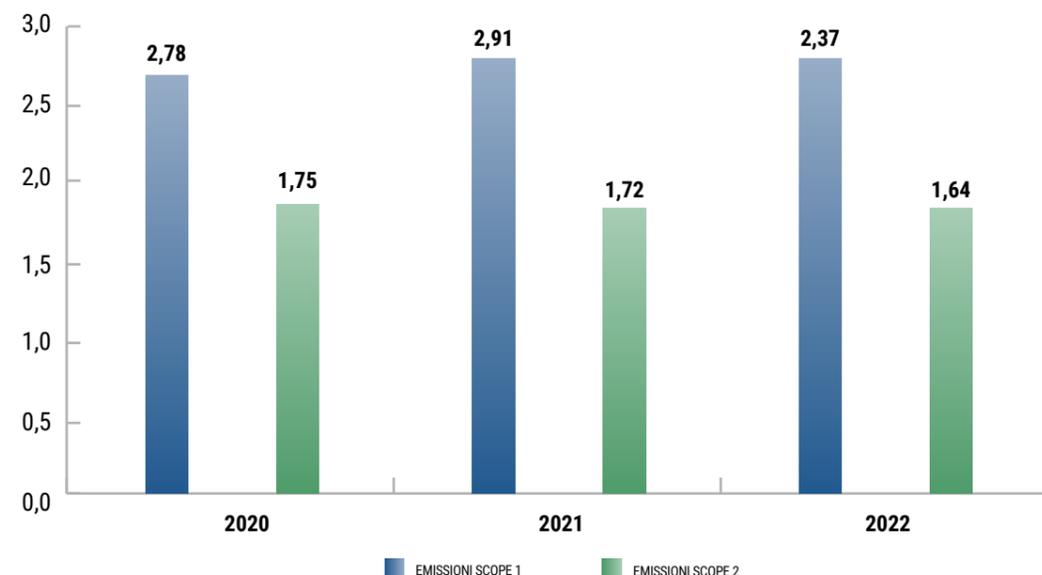
Nuova tecnologia per la produzione di enzimi per etanolo di seconda generazione JT

Al fine di rafforzare il posizionamento nella chimica da rinnovabili, nel 2022 Versalis ha acquisito la **tecnologia per la produzione di enzimi** per etanolo di seconda generazione da DSM, azienda con presenza globale focalizzata sui settori della salute, nutrizione e bioscienze.

L'accordo ha una valenza strategica in quanto va ad integrarsi alla tecnologia proprietaria PROESA®: gli enzimi sono fondamentali per la produzione di zuccheri di seconda generazione che vengono poi trasformati, attraverso processi di fermentazione, in bioetanolo advanced o in altri intermedi chimici. Il bioetanolo prodotto grazie alla tecnologia PROESA® viene impiegato nella formulazione di benzina con componente rinnovabile.

L'acquisizione della tecnologia DSM consolida la posizione di Versalis nel settore della chimica da rinnovabili e contribuisce, oltre al rafforzamento dell'impianto di Crescentino e della tecnologia PROESA®, al percorso verso la neutralità carbonica intrapreso dalla Società.



EMISSIONI GHG (milioni di tonnellate di CO₂eq.)*

* Le emissioni GHG Scope 1 considerate sono quelle relative a CO₂, CH₄ e N₂O.

Nel corso del 2022, in continuità con l'anno precedente, sono stati organizzati workshop che hanno previsto il coinvolgimento del Top Management, al fine di affrontare tematiche quali l'identificazione di nuove possibili leve di decarbonizzazione a supporto della definizione degli obiettivi in questo ambito. Negli ultimi dieci anni, Versalis ha realizzato numerosi interventi volti all'efficiamento energetico, che hanno consentito e consentono il raggiungimento di risultati importanti in relazione alla riduzione dei consumi.

Le opportunità di efficientamento delle prestazioni energetiche sono valutate attraverso un approccio sistemico: in occasione della progettazione di nuovi processi o di modifiche a quelli già esistenti, infatti, vengono effettuati studi specifici per l'ottimizzazione delle prestazioni energetiche.

Nel 2022, i progetti di energy saving attivi e avviati nel corso degli anni precedenti, hanno consentito un risparmio pari a circa 46.000 tep. Tali risparmi corrispondono a circa il 3% dell'energia consu-

mata nel complesso da Versalis e il 70% di questi è a carico di una riduzione di fonti primarie che comportano un totale di emissioni dirette di CO₂ evitate pari a 93,6 kt (-15% rispetto alle emissioni evitate nel 2021, compatibile con la riduzione degli assetti produttivi). Ciò è riconducibile principalmente agli interventi di efficientamento che hanno avuto luogo presso gli stabilimenti di Priolo e Porto Torres. Per quanto riguarda, invece, le emissioni CO₂ indirette evitate, esse sono state pari a 38,7 kt, in linea con i dati 2021.

FOCUS ON

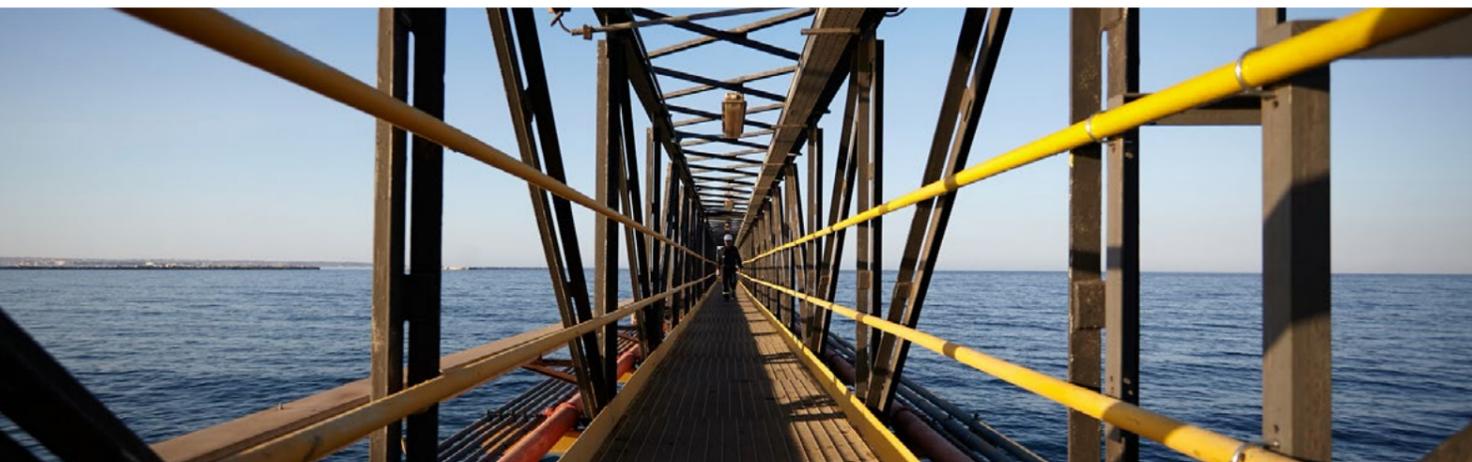
Iniziative di simbiosi industriale con altre realtà del territorio

CONTESTO: la produzione chimica di Versalis richiede una quantità significativa di energia elettrica e termica, che viene principalmente fornita da impianti di cogenerazione ad alto rendimento o da fonti rinnovabili, come la biomassa o il fotovoltaico. La maggior parte dei siti produttivi di Versalis è affiancata da impianti di cogenerazione che generano contemporaneamente elettricità e calore, riducendo il consumo di combustibile necessario: i sistemi di cogenerazione, infatti, recuperano il calore prodotto durante la generazione di elettricità e lo utilizzano per scopi di riscaldamento, riducendo l'impatto ambientale e assicurando una disponibilità energetica stabile.

VANTAGGI: Versalis sfrutta le reti di scambio energetico per ottimizzare il recupero energetico all'interno dell'azienda e tra le società del Gruppo. Questo approccio favorisce il massimo recupero energetico attraverso il "riuso" delle fonti recuperate. Le sinergie di scambio energetico sono presenti in tutti i principali siti produttivi Versalis, sia per importazione che per esportazione di surplus energetico. Ad esempio, nel sito di Priolo il vapore autoprodotta viene inviato ad altri reparti e a terze parti. Il recupero termico, tra i vari vantaggi, permette il risparmio sull'energia primaria e la riduzione dell'impatto ambientale e delle emissioni di CO₂.

Cracker of the Future

CONTESTO: nell'ambito del rafforzamento della propria posizione come player internazionale con particolare riferimento agli obiettivi di transizione energetica, Versalis partecipa dal 2021 al consorzio europeo Cracker of the Future, il cui obiettivo principale è accelerare lo sviluppo di una tecnologia innovativa volta all'elettrificazione del processo di steam-cracking per la riduzione delle emissioni di gas serra. Lo steam-cracking, infatti, consiste nel processo con cui gli idrocarburi vengono trasformati ad alta temperatura in prodotti di base, come ad esempio etilene, propilene e aromatici, utilizzati per la produzione di una grande quantità di intermedi chimici, polimeri e gomme che trovano applicazione in manufatti di uso quotidiano (imballaggi alimentari, contenitori, prodotti per l'agricoltura e il settore medicale, elettrodomestici, pneumatici e componentistica per il settore automobilistico, ecc). Tale processo, però, richiede un'ingente quantità di energia, generalmente fornita mediante la combustione di fonti primarie; per questo motivo, presso il consorzio, sono allo studio soluzioni alternative, tramite utilizzo di energia rinnovabile anziché combustibili fossili, al fine di eliminare in larga misura le emissioni di GHG generate.



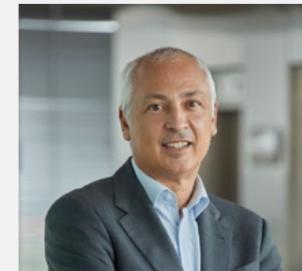
2 ECCELLENZA OPERATIVA

Versalis – in linea con i valori di Eni – riconosce l'importanza fondamentale di garantire l'Ecceellenza operativa del proprio business, con un impegno continuo per la valorizzazione delle persone, per la salvaguardia sia di salute e sicurezza, sia dell'asset integrity, per la tutela dell'ambiente, per l'integrità e il rispetto dei diritti umani. Promuove, inoltre, iniziative di prevenzione e protezione ambientale e la diffusione dell'economia circolare lungo tutta la catena del valore.

Questi elementi consentono all'azienda di cogliere le opportunità legate alle possibili evoluzioni del mercato e di continuare nel percorso di trasformazione.

Ognuno di noi	39
Sicurezza e salute delle persone	44
Economia circolare	52
Ambiente	59
Approvvigionamento responsabile	64
Diritti umani	65

Ognuno di noi



PERCHÉ È IMPORTANTE PER VERSALIS

Il vero valore di un'azienda sono le persone. Sono loro che rappresentano i valori e la cultura che ci caratterizzano ovunque operiamo: promuoviamo il dialogo aperto e la valorizzazione delle diversità, al fine di creare un ambiente di lavoro in cui ogni persona si senta rispettata e valorizzata. I risultati che raggiungiamo sono il frutto della passione e delle competenze di ognuno di noi, un grande patrimonio su cui continueremo a investire.

| DAVIDE CALABRÒ – RESPONSABILE HR BUSINESS PARTNER |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani. Policy Eni contro la violenza e le molestie sul lavoro. Codice Etico di Eni. Le nostre persone. L'integrità nelle nostre operations.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Processo di gestione e pianificazione occupazionale funzionale ad allineare le competenze alle esigenze tecnico-professionali. Strumenti per la gestione e sviluppo per coinvolgimento, crescita e aggiornamento professionale, scambio di esperienze intergenerazionali e interculturali, costruzione di percorsi di sviluppo manageriale trasversali e professionale nelle aree tecniche core, valorizzazione e inclusione delle diversità. Sviluppo di Strumenti Innovativi per la Gestione HR. Supporto e sviluppo delle competenze distintive necessarie e coerenti con le strategie aziendali, focus su tematiche di transizione energetica e di digital transformation, anche tramite il ricorso a Faculty/Academy. Sistema di gestione della qualità della formazione aggiornato e conforme alla Norma ISO 9001:2015. Sistema di knowledge management per l'integrazione e condivisione del know-how ed esperienze professionali. Nuove iniziative di mobilità internazionale per favorire una maggiore esposizione al business e policy dedicata di Mobilità Internazionale più flessibile e rafforzamento supporti a favore del work-life balance. Sistema di gestione delle relazioni industriali a livello nazionale e internazionale: modello partecipativo e piattaforma di strumenti operativi per favorire il coinvolgimento del personale, in accordo alle convenzioni ILO (International Labour Organization) e alle indicazioni dell'Institute for Human Rights and Business. Sistema di welfare per la conciliazione vita-lavoro. Sistema di gestione per la responsabilità sociale conforme alla SA8000.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▷ [Eni for 2022 - Performance di sostenibilità](#)
- ▷ [eni.com](#)
- ▷ [Codice Etico](#)
- ▷ [Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani](#)
- ▷ [Policy Eni contro la violenza e le molestie sul lavoro](#)

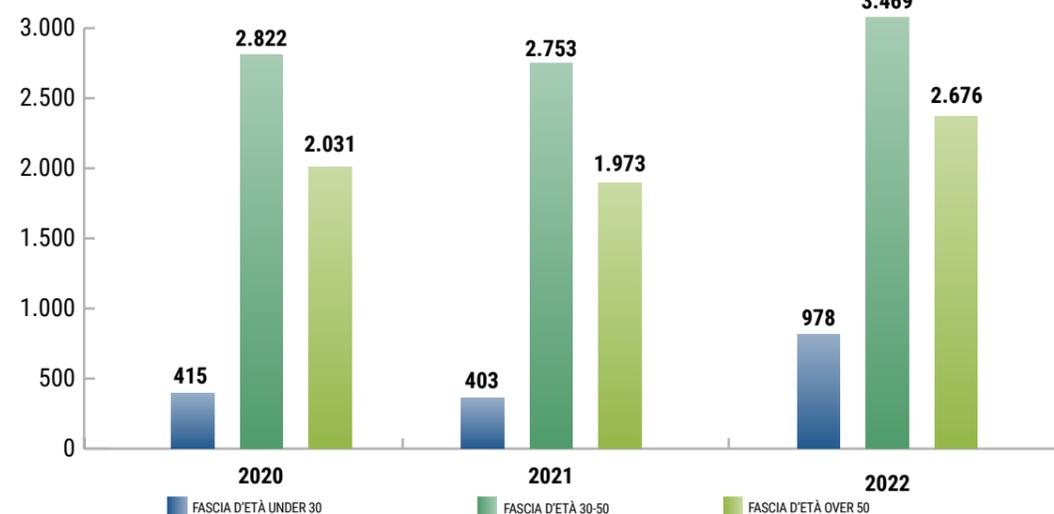


7.123dipendenti
provenienti da
36 nazionalità**OCCUPAZIONE**

Le persone di Versalis costituiscono la **risorsa fondamentale** per il raggiungimento degli obiettivi. Al 31.12.2022, l'occupazione complessiva della Società è pari a **7.123 persone**. Di queste, 4.527 sono

impiegate in Italia (64%), mentre la restante parte, pari a 2.596 risorse (36%), sono impiegate all'estero. Quest'ultimo dato risulta essere in linea con il dato dell'anno precedente. Nel corso del 2022 sono state assunte **215 risorse** a tempo indeter-

minato in Italia; di queste, il **19%** ha interessato il **personale femminile** e il **67%** ha riguardato l'assunzione di **risorse under 30**. All'estero, invece, sono state assunte **233** nuove risorse, di cui il **39%** donne e il **51%** persone con età inferiore ai 30 anni.

DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ**DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

La valorizzazione delle diversità che caratterizzano le persone di Versalis costituisce un punto fondamentale della strategia della Società. Questo si traduce nell'impegno costante nella **promozione** dei principi di non discriminazione, pari opportunità e inclusione, non solo limitata al contesto aziendale ma estesa anche alla relazione con gli stakeholder esterni, come sottolineato dalla **mission** e dal **Codice Etico** di Eni a cui Versalis aderisce. A testimo-

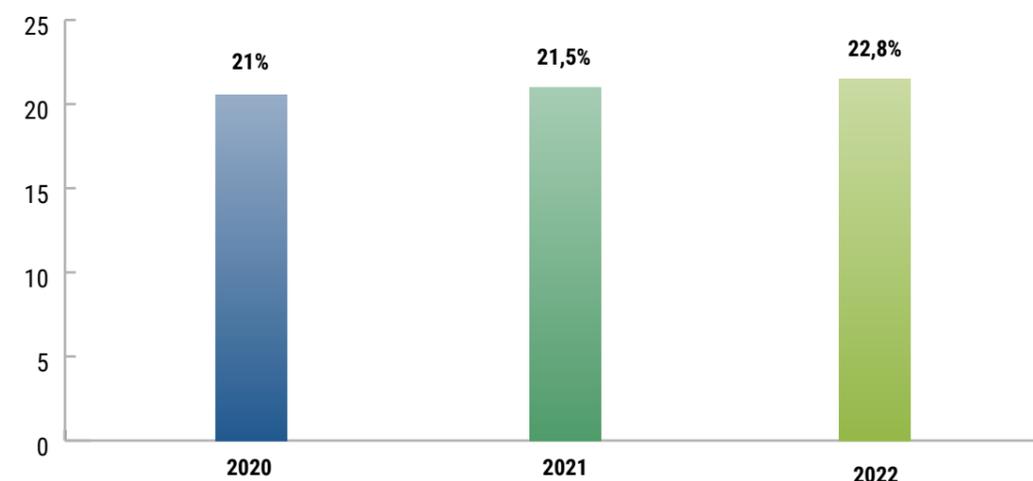
nianza di ciò, si evidenzia come il genere femminile sia sempre più rappresentato, con una percentuale di donne pari al **23%**, a fronte del 13% registrato nel 2021. In particolare, risultano essere in **aumento**, rispetto all'anno precedente, **le donne in posizione di responsabilità**. Nel 2022, infatti, tale valore si attesta a circa il **23%**, a fronte del 21,5% circa del 2021.

Oltre a ciò, Versalis persegue la promozione di un ambiente di lavoro in cui siano rispettate le esigenze delle persone che possano

favorire l'equilibrio tra la vita professionale e le istanze personali e familiari.

Per quanto riguarda gli **stakeholder esterni**, la Società mira alla creazione di rapporti di lavoro privi di qualsiasi forma di discriminazione, incoraggiando sia le terze parti con cui entra in contatto che le proprie persone, a segnalare eventuali violazioni dei principi del Codice Etico, attraverso i canali di segnalazione dedicati coerentemente con le disposizioni normative di riferimento.

► **Eni for 2022 - Meccanismi di segnalazione e Governance**

DONNE IN POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ (dirigenti e quadri)**FOCUS ON****Le iniziative Versalis per la promozione delle tematiche di D&I**

CONTESTO: Versalis aderisce ad una serie di iniziative promosse da Eni per favorire l'inclusione.

ATTIVITÀ:

- **#ENIFORINCLUSIONE:** stream di comunicazione annuale volto a diffondere la cultura dell'inclusione e che intende sviluppare una comunicazione diffusa a tutti i livelli, a cui Versalis aderisce tramite la promozione di campagne di sensibilizzazione rivolte allo Steering Team che prevedono la partecipazione dei diversi siti e della funzione Risorse Umane.
- **Campagna Eni sugli Unconscious Bias:** rivolta a tutti i dipendenti Eni ed estesa anche a Versalis, intende affrontare il tema della consapevolezza individuale nei confronti del pregiudizio, rafforzandola, seguendo un approccio sia teorico che pratico.
- **Percorsi di mentoring:** dal 2017 in Versalis sono stati messi in atto circa 35 percorsi di mentoring con circa 21 mentor, che hanno coinvolto colleghe e giovani risorse. Nel 2022, nell'ambito di tale percorso, è stato predisposto un piano volto ad individuare istituti di primo e secondo grado per la programmazione di iniziative da svolgere nel 2023. Attraverso queste ultime, Versalis intende rafforzare il proprio brand dal punto di vista dell'attrattività da parte delle studentesse verso materie STEM*.

Per maggiori informazioni, visitare Eni for 2022 - ► **Diversità e inclusione: la cultura della pluralità**

* Discipline scientifico-tecnologiche: Science, Technology, Engineering e Mathematics.



WELFARE E WORK-LIFE BALANCE

La costante evoluzione delle necessità personali induce Versalis ad analizzare puntualmente i

trend emergenti nell'ambito dei servizi rivolti alle persone.

A tal proposito, la Società intende proporre iniziative sempre in grado di rispondere alle esigenze

del proprio personale, al fine di favorirne il benessere, anche familiare, l'equilibrio tra lavoro e vita privata e, nel complesso, promuovere un clima aziendale favorevole.

INIZIATIVE RIVOLTE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL WORK-LIFE BALANCE

Salute. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria, al fine di integrare e migliorare le prestazioni già erogate dai fondi di settore. Iniziative di prevenzione volontaria, tra i quali figura il programma annuale di visite di prevenzione oncologica "Piano Diagnosi Precoce" di Eni, in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e realizzata in partnership con centri di eccellenza.

Benefit. Previdenza complementare con contribuzione anche da parte di Eni. Possibilità di convertire fino al 70% del premio annuale di partecipazione in opere, servizi di welfare, usufruendo di una migliore tassazione per il dipendente. Sono comprese anche diverse convenzioni che includono sconti di varia natura come spese per asili nido e scuole d'infanzia e prestiti a tasso agevolato.

Caring e work-life balance. Strumenti di orientamento scolastico, percorsi per i genitori, soggiorni estivi e servizi di supporto per i caregiver.

Eni ha inoltre erogato, a dicembre 2022, un bonus di un valore pari a 500 euro da spendere in welfare e un buono carburante dal valore di 200 euro, come misura

a supporto dei propri dipendenti in considerazione del contesto economico attuale. Nel mese di novembre, invece, è stato condiviso con le Organizzazioni Sindacali

un incremento del premio di partecipazione 2022 del 30% erogato contestualmente, anticipandone l'erogazione prevista per maggio 2023.



FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

La riorganizzazione aziendale avvenuta ad inizio 2021 ha comportato in Versalis l'avvio di un percorso



di trasformazione delle attività di business, il quale comporta sia un coinvolgimento molto forte da parte delle persone che lavorano con e per la Società, che l'evoluzione delle competenze professionali.

A tal proposito, Versalis mette a disposizione delle proprie persone percorsi formativi di varia natura.

Tra questi, si evidenziano:

I PERCORSI FORMATIVI

PROFESSIONALE TECNICO COMMERCIALE

Percorsi formativi tecnici dedicati alle specifiche famiglie professionali oltre che master, progetti di tipo commerciale e la formazione su asset integrity.

SICUREZZA

Attività volte a creare una cultura aziendale della sicurezza.

PROFESSIONALE TRASVERSALE

Iniziative di carattere trasversale sui temi di compliance e corsi professionali specifici richiesti dai Business.

COMPORTAMENTALE/ COMUNICAZIONE/CORPORATE IDENTITY

Percorsi open su tematiche che spaziano dalla Diversity & Inclusion alla transizione energetica; Corporate Identity, Diritti Umani e sostenibilità ma anche cyber security.

LINGUA E INFORMATICA

Iniziative volte alla diffusione di nuove capacità informatiche e linguistiche.

HSE E QUALITÀ

Iniziative volte alla valorizzazione della professionalità core nell'ambito delle normative ambientali e percorsi sulla salute.

Nel 2022, in considerazione dell'evoluzione del contesto emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, le attività di formazione sono progressivamente ritornate alla modalità in presenza. Nel 2021, infatti, circa il 43% dell'attività formativa era stata svolta in modalità distance, mentre nel 2022 lo stesso dato si attesta at-

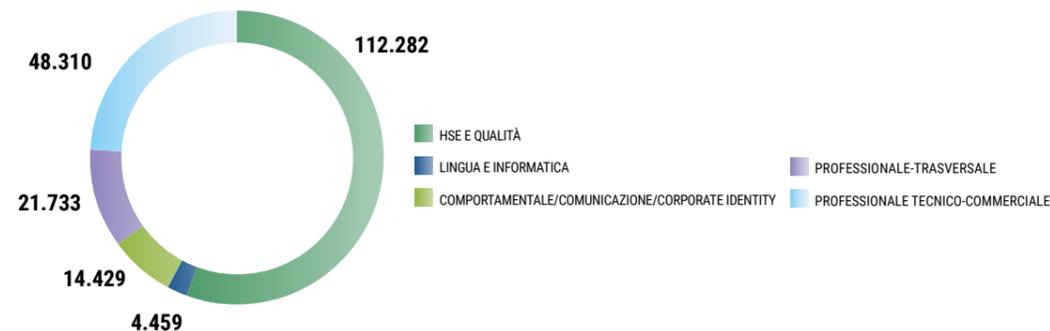
torno al 25%, per un quantitativo di ore pari a 50.542 sulle 201.213 totali.

A supporto dell'esigenza di arricchimento o riorientamento del set di competenze delle persone, i sistemi di sviluppo dei dipendenti sono basati su strumenti di mappatura e aggiornamento delle competenze,

valutazione delle capacità e analisi delle motivazioni personali, con l'obiettivo di valorizzare i talenti. Nel 2022, il 99% della popolazione target complessiva (dirigenti, quadri e giovani laureati) è stato coperto da strumenti di valutazione delle performance e feedback, volti ad orientare le risorse verso un aggiornamento delle competenze.

201.213
ore di formazione erogate ai dipendenti Versalis nel 2022 (+9% vs. 2021)

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA



Sicurezza e salute delle persone



PERCHÉ È IMPORTANTE PER VERSALIS

La sicurezza rimane sempre la nostra massima priorità. Il nostro impegno è quello di garantire in tutti i luoghi di lavoro, senza eccezioni, la protezione della salute e dell'incolumità dei nostri dipendenti e contrattisti. Per raggiungere questo obiettivo adottiamo modelli organizzativi specifici, basati su analisi e strumenti per la gestione dei rischi e su procedure e standard rigorosi, ai quali affianchiamo una costante informazione di tutti gli attori coinvolti, allo scopo di mantenere sempre alta l'attenzione.

| MARCO PETRACCHINI - PRESIDENTE |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Dichiarazione Eni sul rispetto dei diritti umani. Codice Etico di Eni.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Sistema di gestione integrato ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori certificato ai sensi della Norma OHSAS ISO 45001. Sistema di gestione della sicurezza di processo. Preparazione e risposta alle emergenze con piani che pongono al primo posto la tutela delle persone e dell'ambiente. Sistema di gestione della sicurezza di prodotto. Sistema di gestione dell'asset integrity. Metodologia per l'analisi e la gestione del Fattore Umano nella prevenzione degli incidenti. Sistema di gestione della salute. Medicina del lavoro per la tutela della salute dei lavoratori. Erogazione di servizi sanitari ai lavoratori e famigliari e la risposta alle emergenze sanitarie. Iniziative di diffusione della cultura della salute. Iniziative volte al mantenimento, protezione e/o miglioramento dello stato di salute delle comunità e attività di valutazione degli impatti sulla salute - HIA.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ [Eni for 2022 - Performance di sostenibilità](#)
- ▶ [eni.com - La cultura della sicurezza](#)
- ▶ [Codice Etico](#)
- ▶ [eni.com - La tutela della salute](#)
- ▶ [Dichiarazione di Eni per il rispetto dei diritti umani](#)
- ▶ [Eni for 2021 - Human rights](#)

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

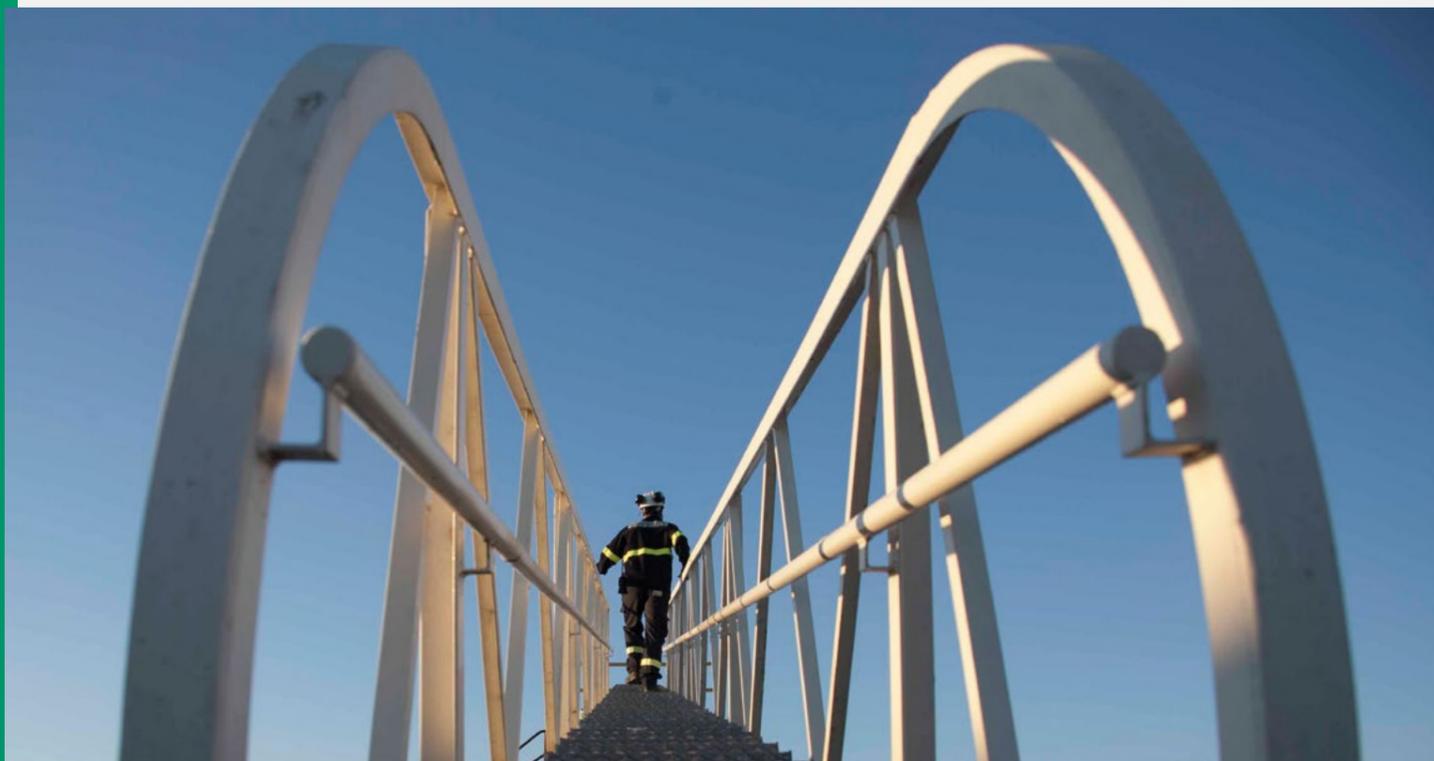
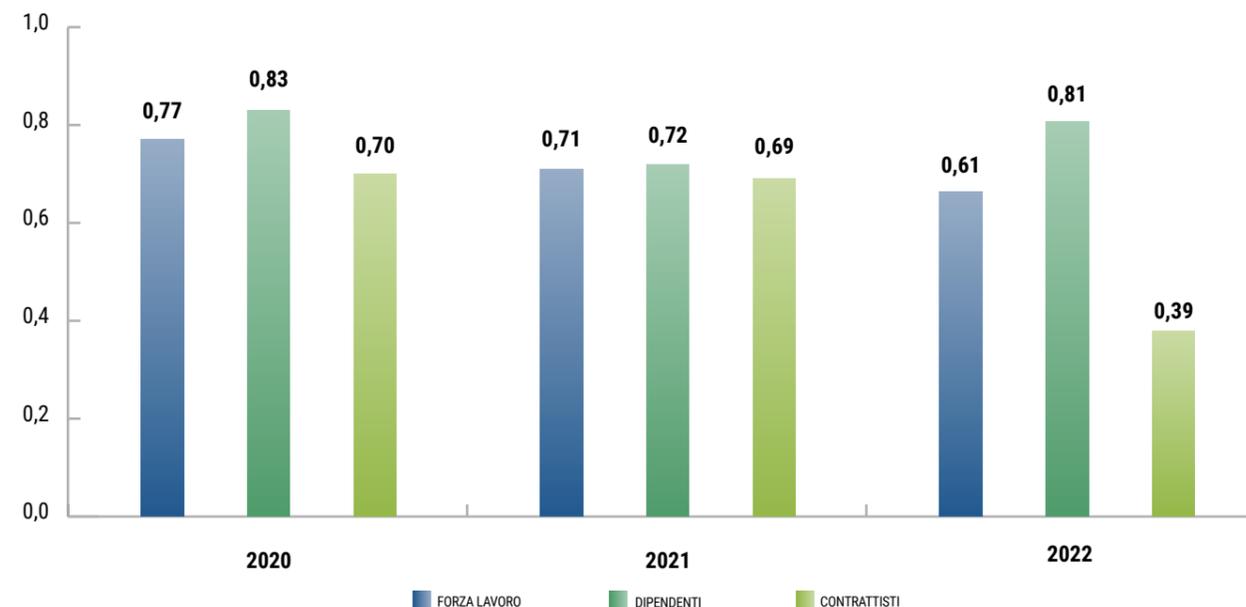
Versalis adotta una politica **Zero Tolerance** nei confronti di infortuni ed incidenti e tiene in considerazione le analisi degli eventi, siano essi passati o potenziali, per assicurare un processo di miglioramento continuo. Assegna inoltre obiettivi, correlati anche a quelli di sostenibilità e per i quali vengono selezionate risorse, sia umane che tecniche, adeguate e implementati sistemi di gestione in linea con i migliori standard di settore. Tali sistemi vengono adottati attraverso un corpo documentale dettagliato per il quale è previsto un aggiornamento costante, che viene inoltre recepito nelle unità industriali e commerciali del Gruppo. L'impegno verso la **tutela della sicurezza** viene assunto anche attraverso **analisi comparative** per identificare le best practice nel campo della sicurezza, della tutela dell'ambiente e delle perso-

ne. Inoltre, viene supervisionata l'implementazione di **strumenti di knowledge management** e sistemi informativi per garantire un approccio uniforme agli aspetti critici dell'attività HSE. Versalis attribuisce grande rilevanza alla **cultura della sicurezza** come elemento fondamentale del suo approccio gestionale. Per questo motivo, promuove diverse iniziative che mirano a potenziare la consapevolezza e la diffusione delle migliori pratiche in ambito sicurezza da seguire, incoraggiando tutti a diventare attori attivi e proattivi in materia. Inoltre, mette a disposizione dei propri dipendenti corsi di formazione in ambito sicurezza: nel 2022, a tal proposito, sono state erogate **99.129** ore di formazione. Con riferimento alla sicurezza occupazionale, la Società prosegue il suo impegno verso il raggiungimento di zero infortuni. Nel 2022, l'**indice di frequenza degli infortuni totali registrabili (TRIR)** della forza

lavoro (dipendenti e contrattisti) è stato **pari a 0,61**, con un numero degli infortuni registrabili sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente (10 infortuni nel 2022 a fronte degli 11 del 2021). Gli eventi da cui sono scaturiti gli infortuni in oggetto sono riconducibili principalmente alla messa in atto di comportamenti non corretti, per i quali nel corso del 2021 è stato introdotto un parametro, peraltro confermato nel 2022, denominato **Global Site Performance - GSP**. Quest'ultimo viene utilizzato per rafforzare la sorveglianza nel campo delle attività, anche attraverso verifiche incrociate tra reparti diversi, incontri face-to-face tra datori di lavoro Versalis e di impresa, verifiche in campo di datori di lavoro e delegati alla sicurezza e altre iniziative dedicate a diffondere la cultura della sicurezza. Nel corso dell'anno, inoltre, Versalis ha completato un percorso di **formazione online** rivolto alla gestione della sicurezza operativa, con il supporto di Eni.

-14%
indice di frequenza degli infortuni totali registrabili della forza lavoro vs. 2021

EVOLUZIONE DEL TRIR - (infortuni totali registrabili/ore lavorate)x1.000.000

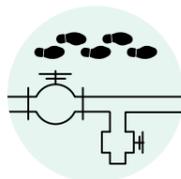


L'obiettivo principale nell'ambito della **sicurezza di processo** riguarda la **riduzione degli eventi di process safety**. Il 2022 è stato caratterizzato da un aumento, rispetto all'anno precedente, degli eventi di questo tipo, la cui gravità è associata a dei livelli (o tier) che fanno riferimento alla gravità delle conseguenze dell'evento incidentale, dal più grave al meno grave, in termini di quantitativi di sostanze pericolose rilasciate e danni causati alle persone o agli asset. Nel 2022 è stato confermato

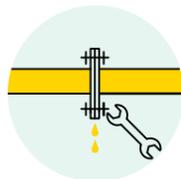
il documento per l'identificazione di item critici, la misurazione e il controllo di scenari incidentali derivanti da eventi NATECH⁸, introdotto nel 2021 e recepito nell'ambito dell'aggiornamento dei rapporti di sicurezza (Seveso) presso i siti italiani di Versalis. Relativamente al controllo degli scenari incidentali, sono altresì incluse le analisi degli eventuali effetti domino, così come la relativa attività di Emergency Response e le relative misure di mitigazione. Nell'ambito della sicurezza di

processo, nel 2019 Eni ha definito le 10 regole operative fondamentali definite Process Safety Fundamentals, il cui obiettivo è la prevenzione degli eventi negativi grazie al coinvolgimento del personale dipendente e dei contrattisti. La campagna, iniziata nel 2020 con dei workshop e supportata da altri materiali di approfondimento, è proseguita sia nel 2021 che nel 2022, interessando 14 siti Versalis. È attualmente in corso l'aggiornamento di alcuni dei Process Safety Fundamentals e di 10 delle Safety Golden Rules.

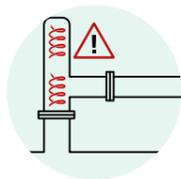
I 10 PROCESS SAFETY FUNDAMENTALS



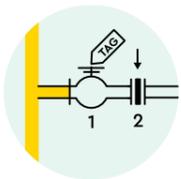
VERIFICA LA CORRETTA CONFIGURAZIONE DELLE LINEE DI PROCESSO PRIMA DELL'AVVIAMENTO



VERIFICA LA TENUTA DELLE CONNESSIONI PRIMA DEL RIAVVIO



SEGNA I SECE DANNEGGIATI E ADOTTA MISURE PROVVISORIE DI PROTEZIONE



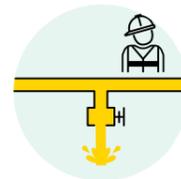
PREDISPONI UN ISOLAMENTO SICURO PRIMA DI INIZIARE UN LAVORO DI MANUTENZIONE



ESCLUDI I SISTEMI DI PROTEZIONE SOLO SE AUTORIZZATO



CONDUCI LE APPARECCHIATURE ALL'INTERNO DEI LIMITI DI SICUREZZA



MONITORA LE OPERAZIONI DI DRENAGGIO IN SISTEMA APERTO



CONTROLLA LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI FLUIDI PERICOLOSI



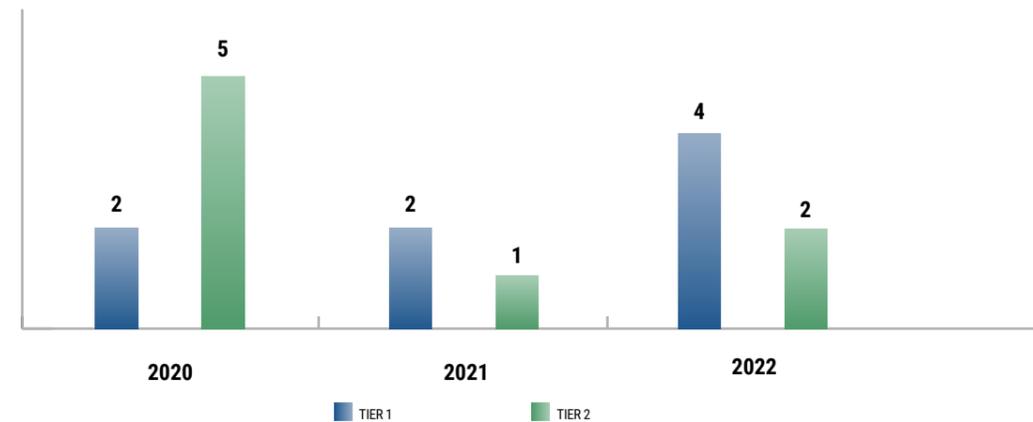
SVUOTA E DEPRESSURIZZA LE APPARECCHIATURE DI PROCESSO PRIMA DI APRIRLE



RIPORTA E GESTISCI OGNI PERDITA DI CONTENIMENTO SULL'IMPIANTO

⁸ Incidenti tecnologici, come incendi, esplosioni e rilasci tossici che possono verificarsi all'interno di complessi industriali e lungo le reti di distribuzione a seguito di eventi calamitosi di matrice naturale.

EVENTI DI PROCESS SAFETY



Andrea Favilli
Responsabile Safety Competence Center (SCC) di Eni per le attività di Energy Evolution & Support Functions. SCC supporta i siti industriali Eni in Italia e all'estero nel coordinamento e nella supervisione dei lavori in appalto.

LA COLLABORAZIONE TRA IL SAFETY COMPETENCE CENTER (SCC) ENI E VERSALIS

Come valuta la collaborazione tra il Safety Competence Center (SCC) di Eni e Versalis in questi anni e quali sono stati a suo avviso i benefici?

Sin dal 2015, anno di costituzione del Safety Competence Center (SCC), l'integrazione delle nostre attività con quelle di Versalis è andata sempre più ad aumentare, sino a diventare sinergica nell'ambito della supervisione operativa di Sicurezza e dei temi ambientali. In particolar modo, negli ultimi anni le attività di SCC si sono integrate con gli aspetti ambientali su cui i fornitori di Versalis possono avere un impatto: la centralità della persona, sia che riguardi la propria salute e sicurezza che l'ambiente in cui si lavora e vive, è un elemento imprescindibile nell'eseguire le attività da parte di tutti, contrattisti compresi. Il vantaggio principale di questa stretta collaborazione non può che ritrovarsi all'interno del miglioramento delle performance HSE dei contrattisti: SCC, con l'applicazione del Patto per la Sicurezza e l'Ambiente, ha fornito un importante contributo nella gestione HSE dei Contrattisti i quali, come noto,

effettuano gran parte delle attività a maggior rischio all'interno dei nostri siti industriali. Altro elemento di successo è stato quello di poter disporre di una metodologia e di un approccio unico e standardizzato in tutti i siti Versalis ed Eni. Questo ha permesso alle imprese contrattiste di ritrovarsi all'interno di un sistema ben definito, fatto di regole, strumenti e azioni concrete capaci di dare seguito ad un miglioramento continuo che è riuscito a portare negli anni alla riduzione degli indici infortunistici.

Quali sono state le iniziative salienti che vi hanno visto coinvolti nelle realtà Versalis sui temi della cultura HSE?

Nel 2022 si è potuto, finalmente, tornare a parlare di HSE in presenza con i Datori di Lavoro ed i referenti HSE delle imprese. Il periodo pandemico ha purtroppo interposto una distanza fisica che abbiamo visto ripercuotersi in maniera indiretta sui comportamenti insicuri di alcuni lavoratori. Le occasioni si sono presentate durante la sottoscrizione, per la prima volta a maggio, del Patto per la Sicurezza e l'Ambiente nel sito di Crescentino, oltre che nelle realtà di Porto Torres, Porto Marghera e Ravenna in cui sono stati rinnovati i Patti per la Sicurezza estendendoli anche alle tematiche

ambientali. Il sito di Crescentino è stato anche protagonista dell'iniziativa "HSE on Stage", un'iniziativa che ha coinvolto soprattutto le risorse Versalis anche attraverso la compagnia teatrale Rossolevante, la quale ha rappresentato uno spettacolo teatrale basato su una serie di infortuni realmente occorsi. Continuiamo ad aspettarci nuove iniziative che puntino a migliorare le performance ambientali derivanti anche da possibili investimenti sulle singole realtà aziendali, quali ad es. sostituzione, anche parziale, del parco automezzi con veicoli elettrici.

Come si posiziona il Safety Competence Center all'interno del modello operativo di Versalis?

Attraverso la presenza in campo ed il modello di Eccellenza operativa di Eni, SCC si pone come promotore della cultura della sicurezza e dell'ambiente e quindi uno degli elementi trainanti del cambiamento. Soprattutto in un contesto di forte transizione e trasformazione, riportare le persone alla giusta attenzione per il rispetto di queste tematiche riveste un ruolo critico: attraverso il coordinamento centrale, SCC riesce a presidiare i diversi aspetti, favorendo la collaborazione in campo da parte dei fornitori e la massima adesione alle iniziative previste.

PRODUCT STEWARDSHIP

JT

In Versalis, la tutela della sicurezza viene concepita oltre i confini aziendali della sicurezza delle persone, dei processi e dell'ambiente, includendo anche gli aspetti legati alla sicurezza di prodotto. A riprova di

ciò, riveste un ruolo fondamentale nella strategia aziendale la Product Stewardship, che si traduce nell'attenzione costante e nella responsabilità nei confronti dei lavoratori, degli utilizzatori e dell'ambiente, tenendo conto degli effetti che i prodotti possono avere durante il

loro ciclo di vita. L'utilizzo sicuro dei prodotti viene promosso attraverso un'attività di comunicazione capillare che coinvolge l'intera catena di fornitura e approfondite analisi di valutazione del rischio.

La Product Stewardship in Versalis si declina in due modalità:

SICUREZZA DI PRODOTTO

Versalis garantisce la conformità dei propri prodotti alle normative vigenti dei Paesi verso cui essi sono destinati, tenendo in considerazione le applicazioni per i quali sono stati progettati. L'obiettivo non è solo l'ottemperanza alla normativa, ma l'impegno costante per migliorarne l'applicazione in modo efficiente ed efficace lungo tutta la catena del valore.

SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

L'impegno al miglioramento continuo della sostenibilità ambientale del portafoglio prodotti di Versalis si traduce principalmente nell'estensione dell'analisi degli impatti ambientali alle fasi di ricerca e sviluppo, nonché a quella di produzione. Attraverso la metodologia di Life Cycle Assessment, adottata dalla Società, è possibile quantificare i potenziali impatti su ambiente, persone e salute associati ad un bene o un servizio, a partire dal consumo di risorse e dalle emissioni. Ad oggi, più del 72% dei prodotti Versalis immessi sul mercato, è coperto da una valutazione LCA.

Product Stewardship significa essere attenti e responsabili nei confronti dei lavoratori, degli utilizzatori e dell'ambiente, tenendo conto degli effetti che i prodotti possono avere durante il loro ciclo di vita

A supporto dell'impegno con il quale Versalis porta avanti queste attività, la Società si è dotata di un Sistema di Gestione IT dedicato al censimento dei prodotti chimici presenti nei siti produttivi italiani ed esteri e di quelli commercializzati nelle sedi europee e mondiali. Il censimento permette di condivi-

dere le informazioni in maniera trasparente tra i diversi attori coinvolti, quali lavoratori, clienti e autorità, oltreché evidenziare gli aspetti critici di tali prodotti in termini di pericolosità, e descriverne il loro utilizzo sicuro lungo la catena del valore. In aggiunta, nell'ambito della corretta gestione normativa dei che-

micals, Versalis ha istituito una task force centralizzata, composta dai rappresentanti delle funzioni aziendali coinvolte nelle tematiche di prodotto, con l'obiettivo di garantire il presidio sempre più esteso in materia di compliance non solo europea, ma anche e sempre più, extra-europea.

FOCUS ON

Gruppo di lavoro per la sostituzione delle Substances of Concern (SoC)

Nell'ottica di promuovere una sempre maggiore sostenibilità dei propri prodotti, Versalis si è dotata di un gruppo di lavoro interdisciplinare (GdL Chemical Strategy for Sustainability - CSS) per definire, sviluppare e quindi applicare soluzioni volte alla sostituzione delle sostanze con una pericolosità di High Concern. Tale gruppo di lavoro prevede il coinvolgimento attivo di tutte le funzioni afferenti alla ricerca e sviluppo, ai processi di produzione, fino al marketing e le vendite.

ASSET INTEGRITY

In Versalis, la progettazione e la gestione degli asset viene svolta attraverso un sistema di gestione strutturato di asset integrity, inteso come la capacità di un asset di funzionare in modo accurato ed efficiente, nell'ottica di tutelare la sicurezza delle persone, l'ambiente e la reputazione aziendale durante tutto il ciclo di vita. Questo processo si dispiega sin dalle prime fasi di progettazione e gestione degli asset, tenendo conto delle sue stesse necessità operative. Prosegue durante la fase operativa, mentre eventuali modifiche di impianto devono essere gestite tramite una politica rigorosa di change management.

La gestione ottimale del processo viene garantita anche grazie all'impiego di strumenti informatici che monitorano gli opportuni indicatori. Gli asset, infine, sono soggetti a interventi di miglioramento continui che ne favoriscono l'aggiornamento rispetto alle migliori tecnologie disponibili.

Nel corso del 2022, in ambito asset integrity è stato realizzato il programma annuale di audit sui siti di Versalis, sia italiani che esteri, volto al monitoraggio del corretto funzionamento del sistema di gestione di integrità degli asset e all'individuazione dei punti di forza e di eventuali aree di miglioramento.

La sicurezza dei processi industriali include anche azioni volte alla mitigazione del rischio di attacchi informatici che potrebbero avere ricadute oltre che sulla sicurezza, anche su ambiente e reputazione aziendale e potrebbero causare, inoltre, perdite economiche. Prosegue, a tal proposito, il percorso intrapreso nel 2020, di potenziamento della gestione degli Industrial Control System (ICS), con un focus sugli aspetti di cyber security. Nello specifico, il programma che prevede il progressivo coinvolgimento di tutti i siti produttivi, italiani ed esteri, ha coinvolto nel corso del 2022 i siti di Ragusa, Oberhausen, Ravenna e Porto Marghera.

Nel corso del 2022 è stato condotto il programma annuale di audit sui siti Versalis per il monitoraggio del corretto funzionamento del sistema di gestione di asset integrity

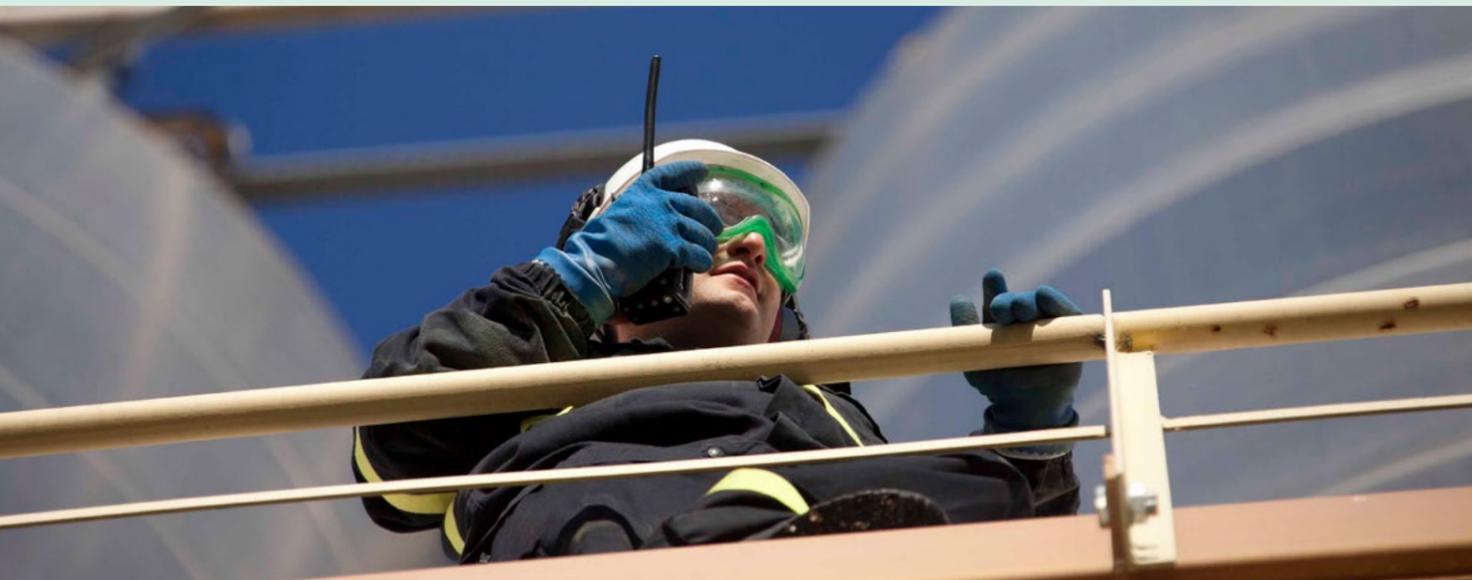
FOCUS ON

Azioni di fermo impianti per manutenzione e nuovi investimenti

CONTESTO: ogni impianto è soggetto ad un naturale e graduale degrado che può inficiarne le prestazioni; per tale motivo, vengono programmati in maniera periodica degli interventi di fermata in cui si esercitano le attività manutentive necessarie a ripristinare l'efficienza operativa degli asset. Nel corso del 2022, presso diversi stabilimenti di Versalis sono state attuate operazioni di fermo impianto necessarie per eseguire le attività di manutenzione programmata e propedeutiche ai nuovi investimenti previsti. Tali attività rivestono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'integrità operativa degli asset.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO: presso il sito di Dunkerque le attività manutentive condotte hanno riguardato gli impianti polietilene, intermedi (cracking) e i servizi industriali, e hanno coinvolto fino a 1.700 persone al giorno. Sono stati svolti inoltre interventi di miglioramento tecnologico ed interventi di revamping. Le attività manutentive realizzate presso il sito tedesco di Oberhausen hanno coinvolto una linea di produzione dell'impianto polietilene; contestualmente, sono stati realizzati anche investimenti di miglioramento tecnologico.

ATTIVITÀ IN ITALIA: le attività manutentive in Italia hanno riguardato: l'impianto di produzione del polietilene di Ferrara, l'impianto di produzione delle gomme a Porto Torres, le tre linee di produzione del polietilene a Ragusa e gli impianti intermedi nel sito di Ravenna.



FOCUS ON

Il programma Energy Evolution Full Potential: nuovo modello di manutenzione

CONTESTO: nel 2022, Versalis ha definito, insieme alle altre linee di business di Eni Energy Evolution, il design esecutivo delle iniziative del Programma EE Full Potential - Nuovi Modelli di Manutenzione Energy Evolution.

OBIETTIVO: l'obiettivo del progetto è l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle attività industriali, tra cui quelle legate alla manutenzione.

ATTIVITÀ: le iniziative, raggruppate nei tre cluster ICT, ORGA e Procurement, sono state mirate all'analisi/definizione dei requisiti e alla preparazione del master plan e hanno coinvolto circa un centinaio di risorse afferenti alle linee tecniche di Energy Evolution di sede e di sito. Per quanto riguarda il cluster ICT, le iniziative in ambito manutentivo riguarderanno l'implementazione di strumenti di machine learning per ottimizzare le strategie manutentive prefissate, riducendo le azioni di manutenzione correttiva e ottimizzando quelle di manutenzione ciclica. Il cluster ORGA si è occupato della costituzione di una unità, il Maintenance Competence Center, in termini di strumenti normativi, meccanismi di funzionamento e definizione delle competenze richieste dal nuovo modello professionale di manutenzione. Il cluster Procurement, infine, si è occupato della ricerca di sinergie per semplificare e ottimizzare le attività di approvvigionamento a supporto delle manutenzioni.

115.440

servizi di sorveglianza sanitaria forniti nel 2022, oltre a

2.458

attività di assistenza sanitaria

SALUTE DELLE PERSONE

Versalis gestisce le attività rivolte alla tutela della salute attraverso la definizione e la programmazione di attività di sorveglianza ed assi-

stenza sanitaria, garantendo una gestione efficace delle emergenze sanitarie. Ciò avviene anche tramite attività di sensibilizzazione circa l'importanza della prevenzione e

dell'adozione di stili di vita sani, promosse in Italia come all'estero, coerentemente con quanto previsto dal corpo normativo societario di Eni.

NUMERO DI SERVIZI SANITARI FORNITI



ASSISTENZA SANITARIA

Versalis si impegna nella promozione di un ambiente di lavoro in cui venga preservata la salute dei dipendenti, garantendo un adeguato livello di assistenza sanitaria in relazione al Paese di operatività, sulla base dei modelli di sistemi sanitari in essi presenti e promuovendo lo sviluppo presso le linee datoriali di un adeguato modello di assistenza sanitaria che sia in grado di rispondere alle diverse necessità.

SORVEGLIANZA SANITARIA

I lavoratori di Versalis vengono sottoposti ad attività di sorveglianza sanitaria, al fine di garantire la tutela della loro salute e sicurezza, l'idoneità lavorativa in relazione al luogo di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alla modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. I risultati dell'attività di sorveglianza vengono poi analizzati e gestiti per la predisposizione della documentazione sanitaria, nonché per l'invio agli enti previsti dalle normative in essere. La sorveglianza sanitaria viene gestita internamente attraverso l'utilizzo di un sistema informatizzato di medicina del lavoro ed igiene industriale.

10.350

partecipazioni a

84

iniziative di promozione della salute nel 2022

Attraverso la definizione di progetti di medicina del lavoro, igiene industriale e lo svolgimento di iniziative di pro-

mozione della salute che vanno oltre le prestazioni sanitarie obbligatorie per legge e che comprendono altresì

servizi di prevenzione primaria e secondaria, Versalis intende tutelare la salute delle proprie persone.

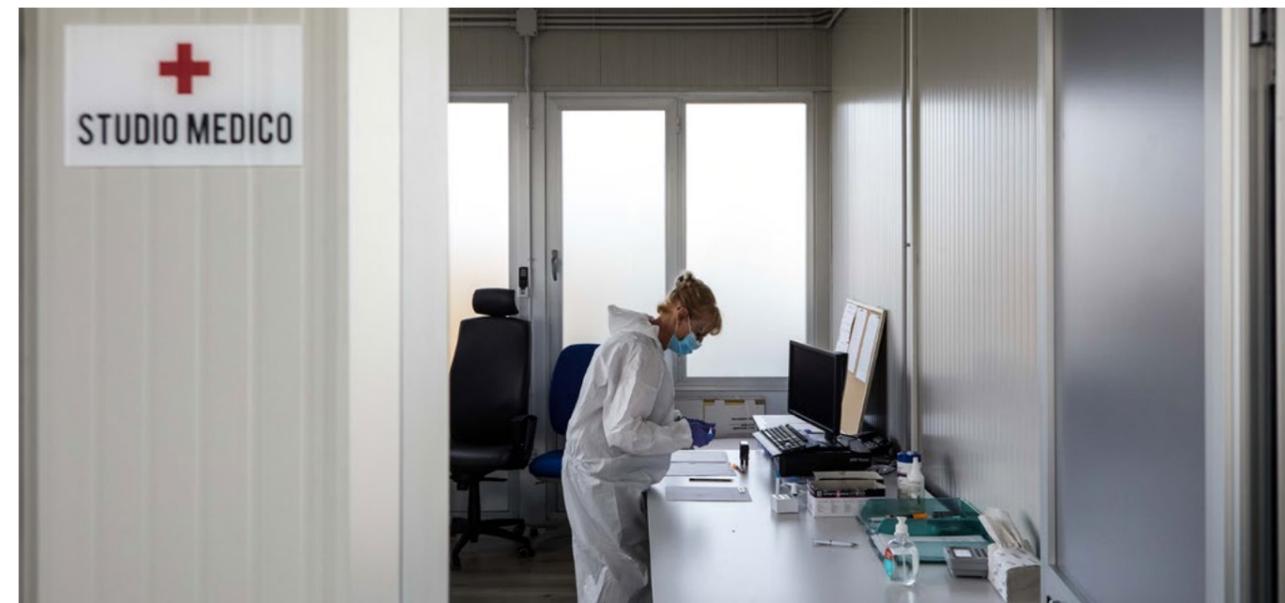
LE PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE NELL'ANNO

Programmi di promozione di uno stile di vita sano, campagne di prevenzione delle patologie oncologiche, cardiovascolari e tiroidee, anche attraverso screening specifici per la valutazione dei diversi rischi sulla salute.	Campagne volte alla sensibilizzazione dei dipendenti circa l'importanza della vaccinazione antinfluenzale ed effettuazione della stessa.	Screening relativo alla copertura immunitaria della popolazione operativa nei confronti del tetano e, in caso di copertura insufficiente, sensibilizzazione nell'effettuazione della relativa vaccinazione.	Campagne informative relative al Covid-19 e all'importanza della relativa vaccinazione.	Dosaggio, su base volontaria, della vitamina D in tutta la popolazione lavorativa.
--	--	---	---	--

Nel corso del 2022 sono state inoltre eseguite 2.611 indagini di igiene industriale, di cui 80% per agenti chimici e cancerogeni, 11% agenti biologici, 5% agenti fisici, 2% ergonomia e valutazione ambiente ufficio, 1% microclima e 1% illuminazione. Tra gli esami di laboratorio, invece, si conteggiano circa 14.000 monitoraggi

di indicatori biologici (IBE). I livelli di esposizione rilevati confermano valori inferiori ai limiti di riferimento relativamente ad esposizioni professionali e, per quanto riguarda gli indicatori biologici, risultano pressoché sovrapponibili a quelli della popolazione generale non esposta. Tra le principali iniziative di igie-

ne industriale, infine, si segnala la predisposizione di un metodo per l'analisi statistica dei dati di esposizione ai sensi della norma UNI EN 689:2019⁹ e la sperimentazione di tecniche di sanificazione dell'aria degli ambienti di lavoro indoor, anche alla luce dell'emergenza sanitaria da Covid-19.



9 Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Economia circolare



PERCHÉ È IMPORTANTE PER VERSALIS

Nell'ambito dei polimeri Stirenici abbiamo sviluppato e continuiamo a sviluppare nuovi gradi contenenti materiale riciclato, i Versalis Revive®, in linea con le richieste del mercato e l'evoluzione del panorama normativo europeo. Lavoriamo costantemente per assicurarci la disponibilità di materia prima seconda e poter raggiungere quote di mercato sempre più elevate. A Porto Marghera, ad esempio, verranno installati gli impianti che producono polimeri stirenici da materia prima riciclata, a seguito dell'acquisizione, nel 2021, della tecnologia e degli impianti di Ecoplastics.

| STEFANO FABRIS – RESPONSABILE BUSINESS UNIT STIRENICI |



Ci impegniamo, in linea con la nostra strategia e gli obiettivi definiti dalla Comunità Europea sui tassi di riciclo delle materie plastiche, a immettere sul mercato nuovi gradi contenenti materiale derivante da rifiuti plastici. Per il business del Polietilene abbiamo sviluppato, in partnership, prodotti con elevato contenuto di materiale riciclato, ottenuti tramite processi di riciclo meccanico avanzato e commercializzati sotto il brand Versalis Revive®. Abbiamo inoltre avviato la commercializzazione di prodotti a basso contenuto carbonico, ottenuti con l'utilizzo di materie prime rinnovabili, sotto il brand Versalis Balance®.

| FRANCO MEROPIALI – RESPONSABILE BUSINESS UNIT POLIETILENE E INTERMEDI |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy "La sostenibilità". L'Universo circolare di Versalis. Politica per la Responsabilità Sociale. Codice Etico di Eni.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Pratiche di gestione connesse alle certificazioni di prodotto PSV (Plastica Seconda Vita) e Recyclclass. Pratiche di gestione connesse alle Certificazioni ISCC PLUS e ISCC EU dei siti produttivi.



ECONOMIA CIRCOLARE: LA NOSTRA SCOMMESSA PER IL FUTURO

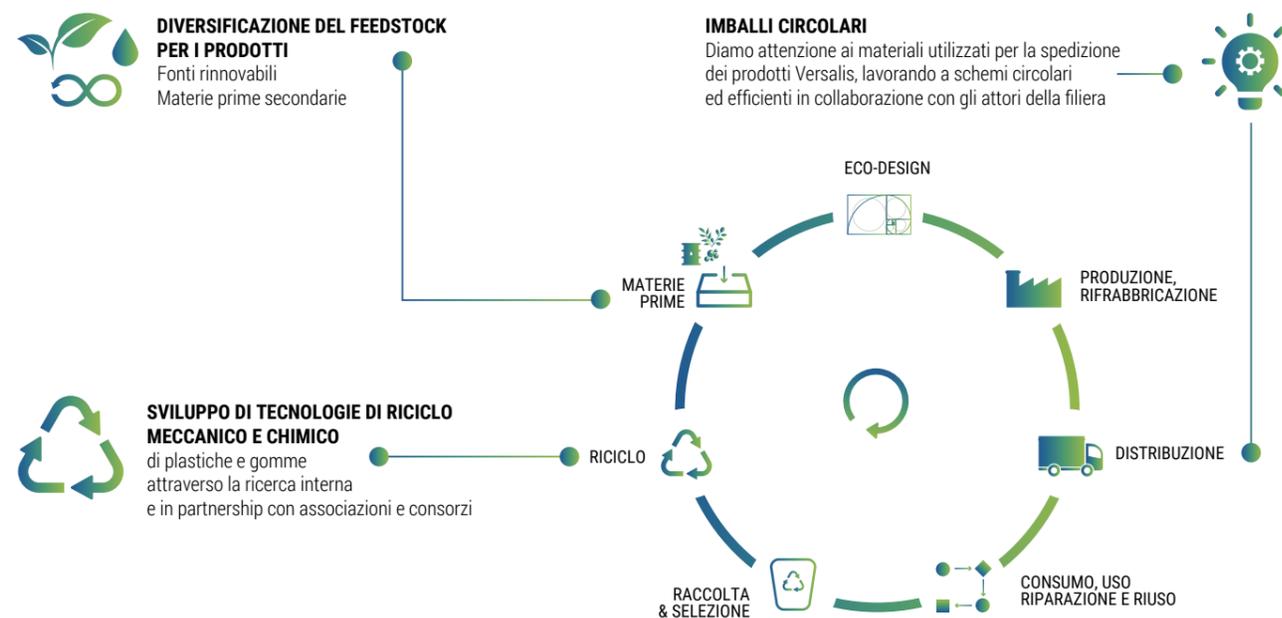
Nell'ambito del proprio percorso di trasformazione, Versalis attribuisce all'economia circolare un ruolo centrale nella strategia aziendale.

In particolare, la Società investe nello sviluppo di soluzioni innovative per intermedi, plastiche e gomme, dando impulso alla creazione di un mercato delle materie prime circolari e sostenibili. Le principali linee di sviluppo di Ver-

salis in ambito di economia circolare portano alla realizzazione di prodotti e processi innovativi, considerando tutte le fasi del ciclo di vita ed includono:

- diversificazione del feedstock;
- sviluppo di tecnologie di riciclo;
- imballi circolari.

VERSALIS: LE DIRETTRICI DI SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE



DIVERSIFICAZIONE DEL FEEDSTOCK

Nell'ambito della ricerca di nuove opportunità di diversificazione del feedstock per prodotti e/o imballi, Versalis ha sviluppato la gamma Balance®, una famiglia di prodotti realizzati a partire da materie prime, provenienti da fonti rinnovabili e da riciclo, che vengono impiegate insieme a materie prime tradizionali. La gamma è composta da prodotti "bio-attributed" (BA) e "bio-circular attributed" (BCA) realizzati partendo da bionaftha, e "circular attributed" (CA) nel caso in cui la materia prima sia un "recycled oil", ottenuto dal

processo di riciclo chimico dei rifiuti di plastica mista. La disponibilità di bionaftha deriva dall'integrazione con Eni, che ha trasformato due raffinerie in bioraffinerie a Venezia Porto Marghera e a Gela, garantendo l'approvvigionamento di materia prima sostenibile che trae origine da oli vegetali (BA), oli alimentari esausti o altre tipologie di scarti organici (BCA).

I prodotti di tale gamma sono certificati ISCC PLUS, che ne garantisce i requisiti di sostenibilità e tracciabilità grazie all'impiego dell'approccio del bilancio di massa. Infine, a integrazione di questa

certificazione, è stato ottenuto per tutti i siti Versalis produttivi l'Add-on volontario 205-01 GHG emission requirements, per la valutazione delle emissioni GHG rilasciate dalla filiera nell'ambito della produzione dei gradi Balance®.

Nell'ambito dell'utilizzo di feedstock alternativo, Versalis, oltre a lavorare in sinergia con Eni per l'utilizzo di bionaftha, prosegue il proprio impegno nel rafforzare il posizionamento competitivo nella chimica da rinnovabili, creando sinergie tra i propri progetti di ricerca e l'implementazione di piattaforme tecnologiche

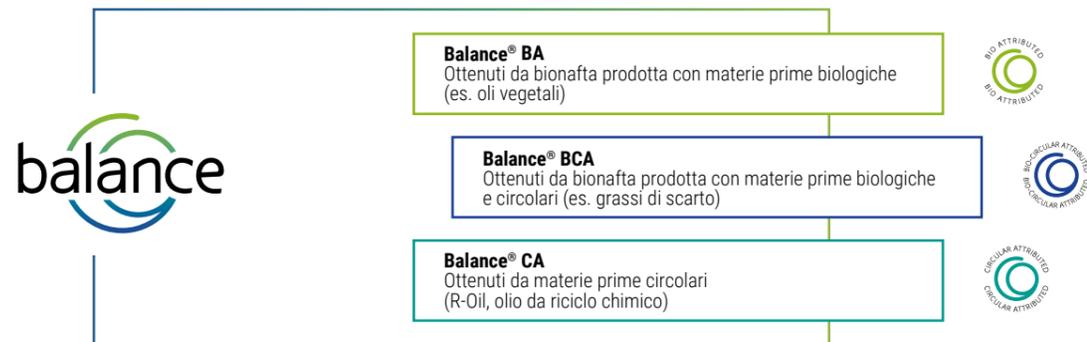
integrate, in linea con la strategia di sviluppo intrapresa negli ultimi anni. Nel 2022 infatti, ha rafforzato la partnership con Novamont, aumentandone la partecipazione

azionaria, fino alla comunicazione, ad inizio 2023, della finalizzazione dell'accordo per la sua acquisizione. Si riconferma inoltre l'impegno su Matrice - la joint venture costitui-

ta nel 2011 a Porto Torres tra Versalis e Novamont, specializzata nella produzione di bioprodotto da fonti rinnovabili.

■ **Chimica da rinnovabili**

DIVERSIFICAZIONE DEL FEEDSTOCK



FOCUS ON

Progetto di ricerca per il recupero di rifiuti dell'industria alimentare

CONTESTO: il progetto CASEAWA, presentato e ammesso al finanziamento nell'ambito del programma ERA-NET Cofund on Blue Bioeconomy della Commissione Europea, prevede la partecipazione di Finproject quale partner industriale ad un consorzio di cooperazione insieme all'Università di Bologna, all'Università di Costanza e al Consiglio Nazionale delle Ricerche Spagnolo.

ATTIVITÀ: il progetto, della durata di 3 anni, si propone di studiare possibili applicazioni del carbonato di calcio derivante dai gusci dei molluschi che, nell'industria alimentare del pesce, costituiscono lo scarto delle lavorazioni e vengono smaltiti come rifiuti.

Nell'ambito delle varie formulazioni, Finproject utilizza importanti quantità di carbonato di calcio di origine esclusivamente geologica, quindi ottenuto per estrazione da cava. CASEAWA intende utilizzare il carbonato biogenico tal quale o dopo specifiche lavorazioni al fine di ottenere possibili nuovi carbonati con proprietà diverse dal comune carbonato.

OBIETTIVO: attraverso il consorzio, quindi, Finproject si propone di utilizzare nelle proprie formulazioni i carbonati speciali forniti dalle università partner e verificare le proprietà fisico-meccaniche finali. A fronte dei risultati ottenuti dall'attività di laboratorio, seguirà uno studio per la possibile industrializzazione sull'impianto pilota per la realizzazione di campionature.



IL RICICLO DELLE PLASTICHE E DELLE GOMME



Versalis è impegnata nello sviluppo di tecnologie di riciclo meccanico avanzato e chimico di plastiche e gomme attraverso la ricerca interna e in partnership con associazioni, consorzi e attori di filiera. Dopo la fase di utilizzo, i prodotti divenuti ormai rifiuti sono raccolti separatamente, inviati a un processo di selezione e riciclati attraverso diverse tecnologie, tra loro complementari:

- il riciclo meccanico, ossia il recupero di rifiuti plastici preselezionati, non altera la natura del materiale che può quindi essere riutilizzato direttamente per ottenere nuovi prodotti, di solito mescolato a polimeri vergini. È la tecnologia più utilizzata in Italia e nel mondo, anche grazie alla presenza di infrastrutture di raccolta e pretrattamento consolidate;
- il riciclo chimico, ossia differenti tecnologie di recupero in cui i rifiuti plastici vengono decomposti tramite processi chimici per tornare a nuove materie

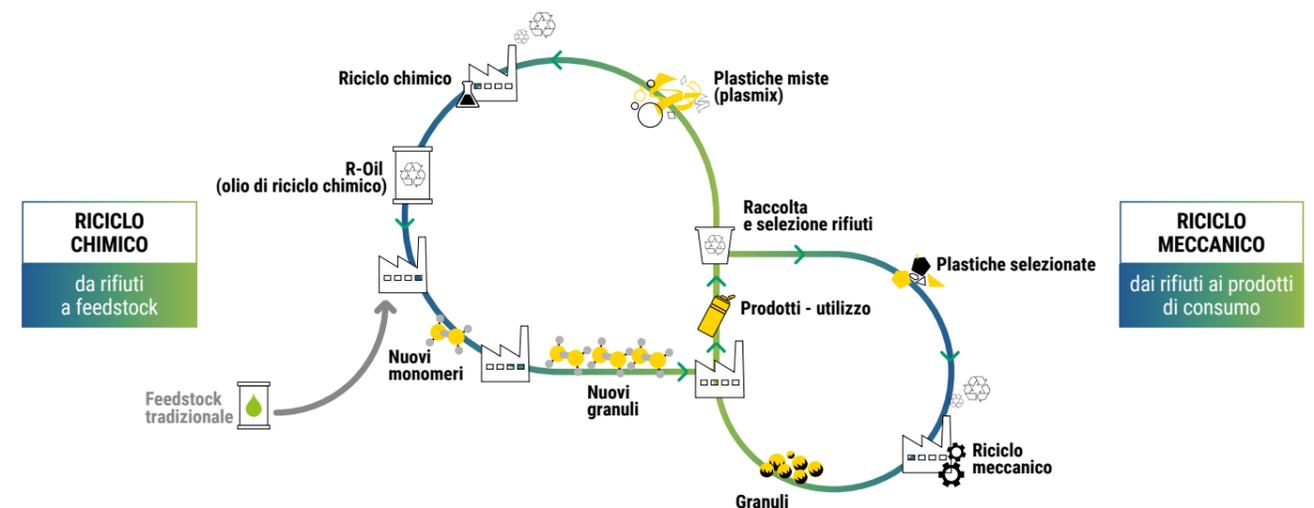
prime con proprietà e qualità identiche a quelle delle materie prime vergini. Un importante vantaggio di queste tecnologie consiste nel poter trattare flussi di rifiuti plastici per i quali può essere impossibile o poco efficace l'impiego del riciclo meccanico, recuperando così risorse che oggi, in assenza di queste tecnologie, sono inviate a termovalorizzazione.

Con riferimento al riciclo meccanico, Versalis sta realizzando nel polo industriale di Porto Marghera il suo primo impianto per il riciclo meccanico avanzato di rifiuti plastici selezionati ottenuti dalla raccolta differenziata. Le materie prime seconde così ottenute, grazie alle loro performance, potranno essere utilizzate in applicazioni di elevato valore e consentiranno di ampliare il portafoglio Versalis della gamma dei polimeri da riciclo meccanico.

■ **Focus On Trasformazione delle attività a Porto Marghera.**

È in continuo ampliamento Versalis Revive®, la gamma di prodotti a

diversa base polimerica contenenti materiale da riciclo meccanico: include gradi di polistirene, compatto ed espandibile, polietilene ed elastomeri che possono essere impiegati in numerose applicazioni. Il contenuto di riciclato presente nei prodotti è attestato tramite la certificazione PSV (Plastica Seconda Vita): nel 2022 sono stati effettuati gli audit di rinnovo previsti della certificazione ed estesa ulteriormente la gamma di prodotti certificati. Prosegue inoltre l'adesione presso le proprie sedi di San Donato Milanese al progetto RiVending: un'iniziativa promossa da Corepla, Confida e Unionplast che, attraverso l'ottimizzazione dei flussi di raccolta e riciclo, consente di recuperare i bicchierini presenti nei distributori automatici e di riciclarli meccanicamente per creare nuovi prodotti in plastica di valore. La materia prima seconda ottenuta da tale riciclo contribuisce ad alimentare l'impianto Versalis di Mantova per la produzione del polistirene espandibile per lastre isolanti e packaging protettivo di elettrodomestici e mobili.





PLASTICHE	CONTENUTO RICICLATO	PRINCIPALI APPLICAZIONI
VERSALIS REVIVE® PE	Fino al 100%	Film, imballaggi, agricoltura
VERSALIS REVIVE® PS	Fino al 100%	Isolamento termico, imballaggi alimentari e non, articoli casalinghi
VERSALIS REVIVE® EPS	Fino all'80%	Pannelli isolanti, packaging protettivo per mobili ed elettrodomestici
ELASTOMERI		
VERSALIS REVIVE® ESBR	Fino al 17%	Produzione degli pneumatici, calzature, lastre, pavimentazione, battistrada prevulcanizzati, nastri trasportatori
VERSALIS REVIVE® DVC	100%	Gradi differenti per diverse applicazioni

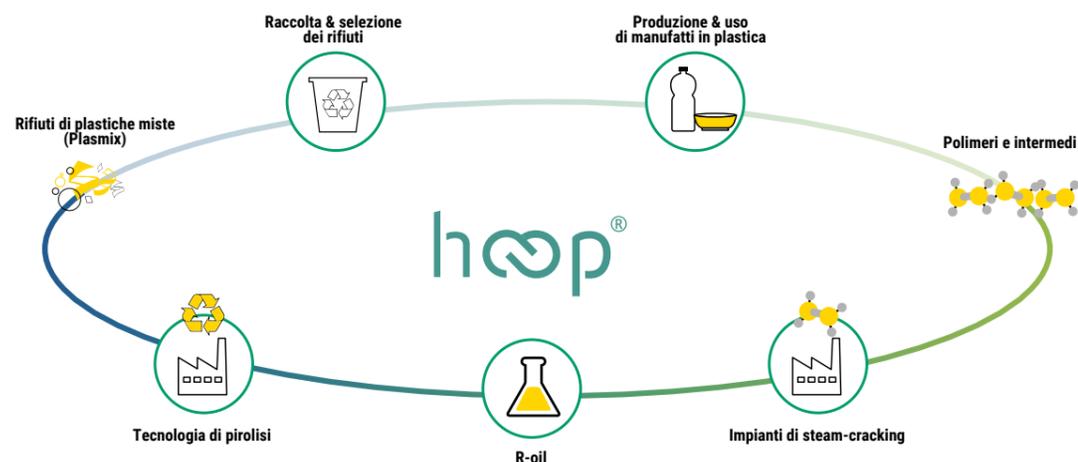
TUTTI I PRODOTTI VERSALIS REVIVE® PE, PS E EPS SONO CERTIFICATI PLASTICA SECONDA VITA (PSV)

Con riferimento al riciclo chimico, invece, con Hoop® Versalis realizzerà a breve, a Mantova, un primo impianto di riciclo chimico delle plastiche da 6 mila tonnellate/anno, con l'obiettivo di un successivo e progressivo passaggio di scala partendo dai propri siti produttivi nazionali. Hoop® nasce da un progetto di sviluppo con-

giunto con la società Italiana Servizio di Ricerca e Sviluppo (S.R.S), proprietaria di una tecnologia di pirolisi, che è stata ulteriormente sviluppata nei laboratori Versalis per trasformare i rifiuti in plastica mista in nuova materia prima con la quale vengono realizzate sostanze chimiche, plastiche e gomme dotate delle stesse caratteri-

stiche dei prodotti vergini e adatte ad applicazioni di elevato valore, quali ad esempio il food contact e il pharma. Al fine di misurare l'impronta ambientale di tale tecnologia, Versalis ha avviato uno studio LCA (Life Cycle Assessment): i risultati dello studio contribuiranno a supportare l'industrializzazione del processo.

Nel corso dell'ultimo anno è stata avviata la valutazione LCA della gamma Versalis Revive®



LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA) POLIMERI STIRENICI E GOMME

Nel 2022 sono stati finalizzati, in conformità alle norme interna-

zionali di riferimento, studi di Life Cycle Assessment (LCA) su polimeri stirenici e gomme vergini e su loro versioni con contenuto di riciclato meccanico della gamma Ver-

salis Revive®. I risultati di tali studi hanno consentito di individuare alcune potenziali leve di ottimizzazione delle prestazioni ambientali dei prodotti.

FOCUS ON

Misurazione della circolarità

OBIETTIVO: nell'ottica di sviluppare un sistema di misurazione per promuovere e sviluppare l'economia circolare in tutte le società del Gruppo, è nata l'esigenza di sviluppare un modello Eni di Misurazione della Circolarità. In particolare, il modello è in grado di leggere i diversi livelli presenti nell'Organizzazione; è quantitativo e oggettivo, ma allo stesso tempo anche di semplice applicazione e modulare.

ATTIVITÀ: in questo ambito, a inizio 2022 si è conclusa l'attività di testing del modello su Versalis, al fine di valutare la generale esattezza e applicabilità dello stesso nonché di sviluppare logiche combinatorie funzionali all'aggregazione dei risultati fra i diversi livelli organizzativi/principi e proseguire così il percorso di definizione di un modello Corporate.

IMBALLI CIRCOLARI

Grazie alle sue caratteristiche di stabilità, resistenza, trasparenza e versatilità, nonché alle proprietà barriera, uno dei maggiori settori di utilizzo della plastica in Europa è costituito dagli imballaggi (44% della domanda totale di plastica)¹⁰.

Nonostante i crescenti tassi di riciclo, però, la quota riciclata e reimpiegata in imballi si aggira attorno all'8,5%¹¹. Oltre a continuare ad investire nelle tecnologie di riciclo e sviluppare polimeri contenenti materie prime seconde, Versalis dedica particolare atten-

zione all'impiego di soluzioni circolari anche per gli imballaggi utilizzati per la spedizione dei propri prodotti. In particolare, la Società utilizza imballaggi (sacchi e liner) contenenti fino al 50% di plastica riciclata derivante dal riciclo meccanico.

FOCUS ON

Imballaggi alimentari in Versalis Revive®

Grazie alla collaborazione con Forever Plast, il portfolio Versalis Revive® PS si è arricchito con prodotti destinati all'imballaggio alimentare e realizzati per il 75% con polistirene riciclato ricavato dalla raccolta differenziata domestica. Versalis Revive® PS Air F - Series Forever è stato utilizzato per la prima volta per la realizzazione di un vassoio contenente il 50% di plastiche riciclate e a sua volta riciclabile. Il vassoio, destinato principalmente all'imballaggio di carne e pesce, è costituito da uno strato interno in Versalis Revive® PS incluso tra due strati esterni realizzati con polistirene vergine.

Tale struttura, denominata barriera funzionale A-B-A (dove A è lo stato di materiale vergine e B è lo strato con contenuto di riciclato), è stata impiegata nel 2022 anche per la realizzazione presso il gruppo Flò di bicchieri per distributori automatici e vasetti per lo yogurt contenenti fino al 30% di polistirene riciclato da materia prima seconda, realizzato con Versalis Revive® PS Land - Series Forever.

ALLEANZE E PARTNERSHIP PER L'ECONOMIA CIRCOLARE E IL RICICLO DEI POLIMERI

Accanto allo sviluppo delle attività di business in ambito di

economia circolare, Versalis ritiene fondamentale proseguire il suo impegno e coinvolgimento in diverse piattaforme e alleanze per l'economia circolare, quali ad esempio la Circular

Plastics Alliance, per contribuire attivamente all'ambizioso obiettivo europeo di utilizzare 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata in nuovi prodotti entro il 2025.

¹⁰ ► Plastics the Facts 2022 - Plastics Europe.

¹¹ ► Plastics the Facts 2022 - Plastics Europe.

Ambiente



	ATTIVA A LIVELLO GLOBALE: si propone di implementare soluzioni concrete al problema dei rifiuti di plastica e in particolare dei rifiuti marini.
	ATTIVA A LIVELLO EUROPEO: promossa dalla Commissione Europea, incentiva il riciclo della plastica e lo sviluppo del mercato delle materie prime seconde, con l'obiettivo di raggiungere 10 mln di tonnellate di plastica riciclata reimmessa nel mercato europeo entro il 2025 .
	ATTIVA NELL'AREA MEDITERRANEA: rappresenta la voce dell'industria energetica nell'area del Mediterraneo che opera nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> transizione energetica, sostenibilità e cambiamento climatico; investimenti necessari e finanziamento delle infrastrutture; idrocarburi e sicurezza energetica; strategia e cooperazione internazionale.
	ATTIVA A LIVELLO GLOBALE: programma volontario che promuove misure di prevenzione per ridurre il rilascio di pellets nell'ambiente lungo tutta la catena del valore.
	ATTIVA A LIVELLO EUROPEO: partecipazione alla Platform for Development of Circular Solutions for Polyolefins (PCEP) e Styrenics Circular Solution (SCS), analoga piattaforma nata nel 2018 e focalizzata sugli stirenici.
	ATTIVA A LIVELLO EUROPEO: l'European Chemical Industry Council promuove un'industria chimica che fornisca soluzioni sostenibili, sicure ed efficienti dal punto di vista delle risorse per affrontare le sfide delle generazioni future.
	ATTIVA A LIVELLO EUROPEO: l'associazione dei produttori Europei di plastica, impegnata nel raggiungere l'obiettivo "zero plastica in discarica" e il 100% di recupero dei rifiuti in plastica.
	ATTIVA A LIVELLO EUROPEO: associazione dedicata alla implementazione della filiera europea del PVC verso un'economia sempre più circolare e sostenibile.

FOCUS ON

Alliance to End Plastic Waste



Giovanni Cassuti
Responsabile Business
Unit Elastomeri e
Membro del Comitato
Consulivo Alliance to End
Plastic Waste

“Le partecipazioni ad associazioni come l'Alliance to End Plastic Waste sono fondamentali per tutte le realtà industriali come Versalis, perché incoraggiano gli investimenti lungo tutta la catena del valore, potenziano le tecnologie e le infrastrutture dedicate alla raccolta, selezione e riciclo coinvolgendo allo stesso tempo gli stakeholder a livello sia locale che globale”.

Versalis prende parte alla “Alliance to End Plastic Waste (AEPW)”, un'organizzazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di investire 1,5 miliardi di dollari in 5 anni per realizzare soluzioni concrete al problema dei rifiuti plastici e in particolare dell'inquinamento dell'ambiente marino. L'Alleanza promuove progetti e collaborazioni in quattro aree fondamentali:

- sviluppo delle infrastrutture per raccogliere e gestire i rifiuti e per aumentarne le percentuali di riciclo;
- sostegno all'innovazione per proporre e realizzare nuove tecnologie in grado di facilitare il riciclo e il recupero della plastica, generando valore dalla plastica già utilizzata;
- formazione e coinvolgimento di governi, aziende e comunità per mobilitare l'azione di tutti gli stakeholder;
- pulizia delle aree con la maggior concentrazione di rifiuti plastici già presenti nell'ambiente, con un'attenzione particolare per i principali canali di dispersione, come i fiumi che li trasportano verso il mare.

Un campo da padel circolare

Dalla collaborazione con Fornaroli, distributore di polimeri e prodotti chimici e Italgreen, produttore di erba sintetica, è nato a Piacenza il primo campo da padel con plastica riciclata Versalis Revive® e al 100% riciclabile a fine vita. L'utilizzo di plastica certificata sotto lo schema Plastica Seconda Vita assicura una qualità elevata e la rende idonea a essere utilizzata in diversi ambiti, compresi i tappeti dei campi sportivi. Il manto dell'erba sintetica è stato infatti prodotto utilizzando plastica da rifiuti di imballaggi post-consumo adatta per un futuro riutilizzo. Questo progetto ha permesso a Versalis di partecipare ad un'iniziativa capace di coniugare la possibilità di uno sviluppo sostenibile alle pratiche sportive e, nello specifico, al padel.



PERCHÉ È IMPORTANTE PER VERSALIS

Da sempre riteniamo la sicurezza delle persone, delle comunità locali in cui operiamo, dei nostri asset e la salvaguardia dell'ambiente valori imprescindibili per la nostra Società. In questo contesto di massima attenzione alle tematiche ambientali, rivolgiamo particolare attenzione alla gestione dei rifiuti, delle risorse idriche e alla qualità dell'aria. Ciò avviene sia grazie alla nostra adesione a diverse alleanze e programmi nazionali ed internazionali di tutela ambientale, sia grazie ai nostri consolidati sistemi di gestione che ci permettono di utilizzare le più efficienti pratiche produttive.

| MARCELLO PERRÀ - RESPONSABILE QUALITÀ, SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy “La sostenibilità”. Policy “L'integrità delle nostre operations”. Policy Eni sulla “biodiversità e servizi ecosistemici”. “Impegno di Eni a non svolgere attività di esplorazione e sviluppo nei Siti Naturali del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO”. Posizionamento Eni sull'acqua. Codice Etico di Eni.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Sistema di gestione integrato ambiente, salute e sicurezza: adottato in tutti gli stabilimenti e unità produttive e certificato ai sensi della Norma ISO 14001:2015 o EMAS per la gestione ambientale. Applicazione processo ESHIA in tutti i progetti. Tavoli tecnici per analisi e condivisione delle esperienze su specifiche tematiche ambientali ed energetiche. Analisi di misura di circolarità sito-specifiche. Gruppi di lavoro per la definizione del posizionamento strategico e degli obiettivi di Eni per la salvaguardia della risorsa idrica e della biodiversità. Sviluppo di una metodologia unica e integrata per l'analisi ambientale, la valutazione degli impatti/rischi per l'ambiente e l'organizzazione, anche di tipo 231, applicabile in Italia e all'estero. Environmental Golden Rules per promuovere comportamenti virtuosi più consapevoli e responsabili, nei confronti dell'ambiente da parte dei dipendenti e dei fornitori di Eni. Diffusione della cultura ambientale tramite il programma di engagement dei siti e contrattisti.

PER SAPERNE DI PIÙ

- [Eni for 2022 - Performance di sostenibilità](#)
- [eni.com](#)
- [Codice Etico](#)
- [CDP Water Security Questionnaire 2022](#)
- [Posizionamento di Eni sull'acqua](#)
- [Policy Eni sulla biodiversità e servizi ecosistemici](#)
- [Impegno di Eni a non svolgere attività di esplorazione e sviluppo nei Siti Naturali del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO](#)



QUALITÀ DELL'ARIA

Versalis monitora costantemente la gestione delle emissioni di inquinanti locali in atmosfera, incluse le emissioni di sostanze odorigene che possono essere percepite dalle comunità locali, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance ambientali e in coerenza con policy e strumenti normativi aziendali. Le attività di Versalis nel 2022 hanno generato l'emissione di 1,66 migliaia di tonnellate NO₂eq., in riduzione del 17% rispetto al 2021 e di 0,05 migliaia di tonnellate di SO₂eq., registrando anche in questo caso una significativa riduzione del 39%. Il calo delle emissioni di inquinanti locali è riconducibile principalmente alla fermata operativa che ha interessato il

sito di Porto Marghera e quello di Dunkerque.

GESTIONE DEI RIFIUTI

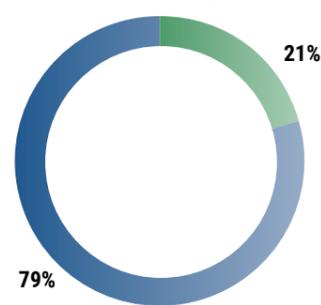
Versalis produce rifiuti che possono essere distinti in rifiuti da attività produttiva e rifiuti da bonifica. La prima categoria include quei rifiuti che derivano direttamente dalla produzione di beni, mentre la seconda i rifiuti legati ad attività di bonifica, quali terre e rocce da scavo o acqua di falda, ad attività di demolizione, a risulti da scavo e/o fanghi, olii e bonifiche di apparecchiature.

La Società si avvale di Eni Rewind per la gestione dei propri rifiuti in Italia e, inoltre, adotta il software gestionale comune a tutte le business unit di Eni per la gestione dei registri, dei formulari e, più in generale, dei dati di dettaglio dei

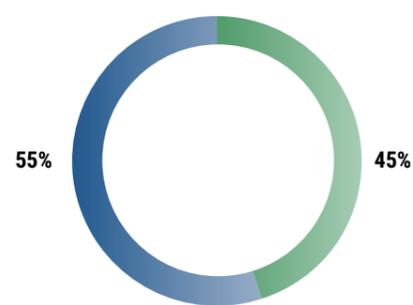
singoli movimenti previsti dalla normativa. Tale software è in grado di fornire una reportistica personalizzata sul monitoraggio nella produzione di rifiuti.

I rifiuti prodotti da Versalis, al 31.12.2022, corrispondono a 108,6 migliaia di tonnellate (+7% vs. 2021), di cui circa il 53% è riconducibile ad attività produttive, mentre il restante 47% ad attività di bonifica. Con riferimento specifico ai rifiuti derivanti da attività produttiva, Versalis è impegnata dal 2015 in un processo di miglioramento della quota di rifiuti inviati a recupero e/o riciclati, coerentemente con la propria strategia di economia circolare. Nel dettaglio, nel 2022, oltre il 79% (vs. 76% nel 2021) dei rifiuti totali derivanti da attività produttive sono stati destinati a recupero e/o riciclo.

RIFIUTI DA ATTIVITÀ PRODUTTIVE



RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI BONIFICA



■ RECUPERATI/RICICLATI ■ SMALTITI

INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E DELL'IMPATTO SULLA SALUTE DELLE COMUNITÀ LOCALI

PROGRAMMI LEAK DETECTION AND REPAIR

I programmi di Leak Detection and Repair (LDAR) adottati da Versalis consentono l'ottimizzazione degli interventi manutentivi sugli impianti, così che avvengano in maniera puntuale e tempestiva. Attraverso la raccolta di informazioni dettagliate si rende possibile, oltre alla definizione di soglie d'intervento, ovvero dei limiti al di sopra dei quali si rendono necessari interventi di riparazione, anche la definizione di obiettivi di divergenza con lo scopo di intervenire miratamente sulle cause che generano malfunzionamenti. Il programma, dunque, è volto al miglioramento degli aspetti ambientali e all'ottimizzazione dell'impiego di materie prime, intermedi e prodotti.

PROTOCOLLI DI MONITORAGGIO SITO-SPECIFICI DI SOSTANZE ODORIGENE

Attraverso la collaborazione con il Politecnico di Milano e coerentemente con le indicazioni delle istruzioni operative interne HSE, Versalis mette in atto protocolli specifici, tenendo in considerazione le peculiarità di ogni sito. Tali protocolli abilitano la valutazione puntuale degli impatti verso i recettori sensibili, l'individuazione di eventuali complessità con riferimento a ricadute odorigene e la definizione di misure di contenimento da implementare al fine di ridurre gli impatti verso i recettori sensibili.

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

JT

Lo scenario globale attuale, caratterizzato dall'aumento delle pressioni antropiche sulle risorse idriche, ha portato Versalis a sviluppare progetti volti ad una maggiore conservazione e al risparmio della risorsa idrica. Durante i processi di produzione

vengono utilizzate sia acqua dolce, approvvigionata da fonti superficiali, pozzi e/o acquedotti/cisterne, sia acqua di mare fornita dalle facilities costiere. Sono, inoltre, impiegate altre tipologie di acqua, tra cui vapore o acqua demineralizzata, fornite da Società terze, da Società del Gruppo Eni e da Società esterne co-insediate negli stabilimenti produttivi.

Nell'anno 2022, i prelievi idrici totali di Versalis sono stati pari a **712 milioni di m³ di acqua** (-17% vs. 2021). Di tale ammontare, l'88% è rappresentato da acqua di mare e la restante parte da acqua dolce. Quest'ultima, per effetto dell'entrata nel dominio dei Consorzi Versalis, è risultata in leggero aumento rispetto al 2021.

PRELIEVI IDRICI (milioni di m³)



Con riferimento alla qualità degli scarichi idrici, essendo i siti societari sottoposti ad autorizzazione ambientale, è previsto il monitoraggio costante degli stessi rispetto alle autorizzazioni rilasciate ai singoli siti. Nel corso dell'esercizio, circa il 92% dell'acqua scaricata è stata rilasciata in mare, mentre la restante parte pari all'8% è stata rilasciata in acque superficiali e rete fognaria.

Nell'ambito di una gestione responsabile delle risorse idriche, nel corso dell'anno a Priolo, il 34% del fabbisogno di acqua demineralizzata di Versalis è stato soddisfatto tramite l'impiego di acqua recuperata dalla falda, debitamente pretrattata

da Eni Rewind e alimentata dall'impianto di produzione di acqua demineralizzata di ERG. Allo stesso modo, a Porto Torres, avviene la stessa tipologia di recupero, in cui l'impianto di produzione di acqua demineralizzata viene normalmente alimentato da acqua di falda previo trattamento negli impianti Eni Rewind, eventualmente integrando acqua industriale. Nel 2022 il prelievo di acqua demineralizzata del sito è stato pari a circa l'87% del totale distribuito.

Nell'ottica di preservare e tutelare le risorse marine, inoltre, Versalis aderisce sin dal 2015, in maniera volontaria, al programma Operation Clean Sweep (OCS). Tale program-

ma, promosso in Europa da Plastics Europe, è volto al contrasto del fenomeno del marine littering, che riguarda la dispersione di plastica nell'ambiente marino. In particolare, l'obiettivo consiste nel prevenire e ridurre la perdita di granuli e polveri di plastica nell'ambiente – i cosiddetti pellets – considerati una delle sorgenti di inquinamento di microplastiche nei mari. Nel corso degli anni il programma ha raccolto un numero crescente di adesioni sia tra i membri dell'associazione di settore Plastics Europe che tra gli attori dell'intera filiera e di recente si è evoluto in uno schema "OCS Europe" verificabile da enti di certificazione accreditati.



AZIONI PORTATE AVANTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATION CLEAN SWEEP (OCS)

Sui siti coinvolti, mappatura dei potenziali punti di rilascio, valutazione delle sorgenti di perdita, pianificazione di azioni di prevenzione e mitigazione per minimizzare il rischio.	Rivisitazione del sistema di procedure in essere con indicazioni integrative relative alla specifica tematica.	Monitoraggio e verifica periodica dell'efficacia delle azioni intraprese ed eventuali azioni correttive.	Divulgazione e promozione del programma all'interno dell'azienda a partire dai vertici sino a raggiungere tutti i dipendenti su tutti i siti in cui è applicabile la tematica.	Formazione specifica e periodica del personale addetto.	Sensibilizzazione dei partner commerciali, sia fornitori che clienti, attraverso informative e promozione.
--	--	--	--	---	--

INTERVISTA



Giuseppe Riva
Direttore Associazione
presso Federchimica
PlasticsEurope Italia

VERSO LA CIRCOLARITÀ DELL'INDUSTRIA DELLE MATERIE PLASTICHE, NEL MONDO E IN ITALIA. IL PROBLEMA DELLE MICROPLASTICHE E L'IMPEGNO DELL'INDUSTRIA.

Il problema della dispersione delle microplastiche nell'ambiente e nei mari è un tema cruciale. Ma cosa si intende esattamente per microplastiche?

Il termine microplastiche è un vocabolo molto usato, che viene comunemente associato al termine inquinamento. Sono piccole particelle di materiale plastico, generalmente inferiori ai 5 millimetri che si trovano disperse nell'ambiente, in particolare nei mari e negli oceani. Uno dei componenti più importanti del cosiddetto marine litter, è costituito da residui di plastica che, sotto l'effetto degli agenti atmosferici e marini si degradano e si rompono in frammenti sempre più piccoli che, quando raggiungono una dimensione inferiore ai 5 millimetri, sono definiti "microplastiche" (c.d. microplastiche secondarie).

Esistono anche le microplastiche primarie, aventi già alla loro origine piccole dimensioni, che provengono o da prodotti cui sono state intenzionalmente aggiunte, come nel caso delle paste abrasive o delle creme cosmetiche, oppure dal lavaggio di tessuti e dallo sfregamento degli pneumatici. La conoscenza delle microplastiche è ancora molto incompleta; sono tuttora in corso diversi studi per tracciare un quadro esauriente e valutarne i possibili effetti negli ecosistemi.

La loro presenza in mare è legata a comportamenti umani irresponsabili e ad una inappropriata gestione dei rifiuti. Si stima che l'80% del marine litter provenga dalla terraferma e che il 50% della plastica in mare, provenga da 5 Paesi asiatici, in via di sviluppo.

Si calcola che i fiumi portino a mare ogni anno da 1,15 a 2,41 milioni di tonnellate di plastica. I 20 fiumi che contribuiscono maggiormente a tale situazione si trovano prevalentemente in Asia per un totale del 67% dei rifiuti di plastica che finiscono nei mari di tutto il mondo.

Il problema può essere risolto solo con il contributo di tutti, dei produttori, delle Istituzioni, anche attraverso una maggiore assunzione di responsabilità da parte dei consumatori e di tutti i cittadini, con un'adeguata gestione dei rifiuti, che non può prescindere dalla loro raccolta differenziata.

Il problema può essere risolto solo con il contributo di tutti: ma cosa sta facendo l'industria chimica per contribuire a trovare una soluzione?

Il settore sta vivendo un processo di trasformazione verso una maggiore sostenibilità e circolarità: questo comporta sforzi notevoli da parte delle aziende, fortemente motivate ed impegnate per soluzioni produttive e di gestione del fine vita in linea con gli obiettivi dell'economia circolare.

Le imprese della filiera delle materie plastiche stanno portando avanti, ormai da qualche anno, programmi aventi un obiettivo comune, quello di ridurre la dispersione dei rifiuti in plastica: vi sono iniziative che vogliono essere d'aiuto anche nella realizzazione delle infrastrutture per la gestione dei rifiuti da parte di quei Paesi che stanno adottando i nostri modelli di vita, ma sono in ritardo per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti che tali modelli comportano. È il caso dell'internazionale "Alliance to End Plastic Waste" al quale hanno aderito tutte le più grandi imprese che producono plastiche, compresa Versalis.

In altri casi, le iniziative delle imprese si rivolgono alle fasi produttive e di movimentazione dei granuli in

plastica prodotti, onde evitare ogni loro possibile perdita: è nato così il programma Operation Clean Sweep (OCS) che prevede le procedure operative per raggiungere tale scopo. L'adesione al programma OCS è volontaria: nondimeno tutte le imprese europee produttrici di granuli lo stanno già seguendo in ogni loro sito produttivo. Plastics Europe, l'Associazione europea dei produttori di polimeri, ha posto l'adozione del programma OCS fra le clausole di eleggibilità per i propri associati.

Come sta evolvendo questo programma oggi in Italia?

Il programma OCS sta avendo un grandissimo successo: non solo le aziende produttrici di granuli, come Versalis, lo seguono in ogni loro momento produttivo, ma anche le imprese che trattano i granuli di plastica, come i trasformatori, i compoundatori e gli stessi operatori logistici ne seguono le prescrizioni, per rendere le proprie attività del tutto esenti da dispersione di granuli di plastica.

In Italia tutti gli impianti di produzione di granuli di plastica applicano il programma OCS; le imprese trasformatrici sono ancora in numero limitato e, per aumentarne la diffusione, viene promosso anche nell'ambito delle attività interassociative ed è stato presentato anche alle autorità portuali e alle imprese logistiche.

Inoltre, Certiquality, l'Ente di Certificazione di Federchimica, è il primo ente di certificazione italiano in grado di attestare ufficialmente la piena aderenza al programma OCS da parte delle imprese. Il coinvolgimento di Certiquality vuole essere un valido strumento per le imprese italiane, operanti nella filiera delle materie plastiche, per una sempre maggior trasparenza ed evidenza dei loro sforzi per una compiuta circolarità delle proprie attività.

BIODIVERSITÀ

Versalis adotta gli strumenti normativi definiti da Eni per la gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici (BES), anche alla luce dei diversi contesti ambientali in cui la Società opera, con l'obiettivo di limitare il proprio impatto sulla biodiversità.

In tal senso, Eni ha sviluppato un modello di gestione science-based basato sul rischio declinato nella **► Policy BES**: tale modello mira ad assicurare la corretta identificazione e gestione delle relazioni che intercorrono fra gli aspetti ambientali

– come biodiversità, servizi ecosistemi, cambiamento climatico, gestione delle risorse idriche – e lo sviluppo sostenibile delle comunità. Ciò viene applicato sia alle operazioni esistenti che alle nuove progettualità.

Gli impatti, anche potenziali, sui principali aspetti BES sono valutati e gestiti al fine di individuare possibili opportunità per dare un contributo positivo alla conservazione e viene applicato non solo alle nuove progettualità, ma anche alle operazioni esistenti.

Il principio fondamentale tenuto

in considerazione nell'identificazione e valutazione dei rischi è la Gerarchia di Mitigazione (Mitigation Hierarchy): un efficace modello concettuale usato dal settore estrattivo per mitigare i potenziali impatti operativi sull'ambiente naturale circostante. In particolare, viene applicata in maniera sistematica al fine di dare priorità alle misure preventive rispetto a quelle correttive: questo permette di evitare perdite nette di biodiversità (no net loss) o di migliorarne le condizioni (net gain), a seconda dei rischi e del contesto specifico del progetto.



Approvvigionamento responsabile



PERCHÉ È IMPORTANTE PER VERSALIS

Il nostro percorso di transizione non può prescindere dall'incentivare comportamenti virtuosi lungo tutta la catena di fornitura volti al rispetto degli aspetti sociali e della salvaguardia dell'ambiente. In linea con la strategia Eni in tale ambito, coinvolgiamo attivamente la filiera tramite iniziative di engagement, condividendo anche strumenti di supporto e best practice.

| ANTONIO BUONOMINI – RESPONSABLE PROCUREMENT AND CONTRACT SERVICES |



Siamo impegnati nel ricercare costantemente la massima efficienza dell'intera Supply Chain, dalla logistica all'approvvigionamento delle materie prime, facendo leva sulle sinergie con il gruppo Eni. In questo contesto, stiamo anche sviluppando iniziative di coinvolgimento diretto dei fornitori al fine di accompagnarli nel loro percorso di riduzione delle emissioni.

| FRANCESCO DE FRANCESCO – RESPONSABLE SUPPLY CHAIN |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Codice di condotta fornitori. Posizione Eni sui Conflict Minerals. Policy "I nostri partner della catena del valore". Codice Etico di Eni. Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani. Eni's Slavery and Human Trafficking Statement.

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Programma Sustainable supply chain: iniziative per il coinvolgimento dei fornitori Eni e delle imprese lungo le filiere industriali, nel percorso di misurazione e miglioramento del profilo ESG. Processo di Procurement Sostenibile: verifiche, meccanismi premianti e piani d'azione volti a promuovere un percorso di sviluppo sostenibile. Vendor Development: definizione di strumenti a supporto del percorso di crescita e trasformazione dei fornitori Eni lungo le direttrici di "Trasmissione energetica e sostenibilità", "Solidità economico finanziaria" ed "Eccellenza Tecnologico digitale".

LA CATENA DI FORNITURA DI VERSALIS

Versalis si impegna a sviluppare la propria supply chain in chiave sostenibile attraverso un modello di procurement che tiene conto in tutte le sue fasi, dalla selezione e qualifica dei fornitori, ai procedimenti di gara fino alla gestione contrattuale e feedback, delle caratteristiche ESG dei propri fornitori. In particolare, nell'ambito del processo di Procurement Sostenibile: (i) i fornitori sono sottoposti, con cadenza periodica, a processi di qualifica e due diligence per la verifica dell'affidabilità etica reputazionale, economico-finanziaria, tecnico-operativa e l'applicazione dei presidi in materia di salute, sicurezza, ambiente, governance, cyber security e tutela dei diritti umani; (ii) ai fornitori è richiesta la sottoscrizione del Codice di Condotta Fornitori come impegno reciproco nel rico-

noscere e tutelare il valore di tutte le persone, operare con integrità, tutelare le risorse aziendali, promuovendo l'adozione di tali principi presso le proprie persone e la propria catena di fornitura; (iii) Versalis considera nelle logiche di assegnazione dei contratti le caratteristiche ESG, rilevanti per l'oggetto contrattuale, monitorando periodicamente il rispetto degli impegni assunti dal fornitore, nelle varie fasi del processo di Procurement; (iv) qualora dalle verifiche emergano criticità, ai fornitori è richiesta l'implementazione di azioni di miglioramento o, qualora non risultino soddisfatti gli standard minimi di accettabilità ove previsti, è limitato o inibito l'invito a gare dei fornitori. Per promuovere lo sviluppo sostenibile delle filiere, nel 2022 Eni ha rafforzato ulteriormente il proprio programma di Sustainable Supply Chain con iniziative finalizzate a coinvolgere i fornitori e

le imprese nel percorso di transizione energetica equa e sostenibile. Infatti, per favorire una consapevolezza diffusa della sostenibilità lungo l'intera catena del valore e offrire soluzioni concrete e opportunità alle imprese, insieme a Eni, Versalis ha messo in campo diversi strumenti finalizzati al sostegno dei fornitori: tra questi la piattaforma Open-es (strumento per coinvolgere e supportare le imprese nel percorso di crescita sulle dimensioni della sostenibilità), eventi formativi su tematiche ESG e strumenti finanziari a sostegno della crescita sostenibile delle filiere. Il rafforzamento delle conoscenze in un'ottica di sviluppo sostenibile della catena di fornitura è rivolto altresì alle risorse interne. A tal proposito, l'intera famiglia professionale procurement Eni è stata coinvolta in attività di formazione sul modello di presidio dei diritti umani.

Diritti Umani



Versalis aderisce alla [Dichiarazione Eni per il rispetto dei Diritti Umani](#), sviluppata in coerenza con i Principi Guida delle Nazioni Unite su impresa e diritti umani (UNGP) e con le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali. In Eni la dignità di ogni

essere umano è al centro: per questo si impegna ad assicurare il rispetto dei diritti umani nella definizione delle proprie responsabilità, per contribuire al benessere delle persone e delle comunità locali. Tale impegno viene ribadito nel

Codice Etico di Eni, a cui Versalis aderisce, e supportato dagli impegni richiesti nel Codice di Condotta fornitori adottato nel 2020. Inoltre, i diritti umani sono incorporati nelle politiche e nei processi di governance ed è garantita una formazione continua.

APPROCCIO ENI SUI DIRITTI UMANI

COMMITMENT PER I DIRITTI UMANI

I diritti umani sono incorporati nelle politiche e nei processi di governance. Eni ha strutturato adeguati presidi di governance e garantisce una formazione continua.

DUE DILIGENCE

Eni ha adottato un sistema di gestione che include un set di processi e strumenti per valutare le questioni, i rischi e gli impatti più rilevanti in materia di diritti umani.

ACCESS TO REMEDY

Eni assicura un'adeguata gestione dei reclami tramite "Grievance Mechanism" e il processo di whistleblowing.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ [Eni for 2022 - Performance di sostenibilità](#)
- ▶ [eni.com](#)
- ▶ [Codice Etico](#)
- ▶ [Dichiarazione di Eni per il rispetto dei diritti umani](#)
- ▶ [Eni for 2021 - Human rights](#)
- ▶ [Posizione sui Conflict Minerals](#)
- ▶ [Slavery and human trafficking statement](#)

Nell'ambito dell'ottenimento della valutazione "Platinum" da parte di EcoVadis, infine, Versalis ha ottenuto un punteggio di 80

su 100 nella categoria Labor & Human Rights, a testimonianza dell'impegno da parte della Società nell'implementazione

dei principali standard e framework in materia, nazionali ed internazionali, nel proprio business.

INTERVISTA



Intervista a Celina Sánchez, Country Manager Foam Creations Messico

LE PERSONE AL CENTRO: LA RESPONSABILITÀ NUMERO UNO DELLE IMPRESE.

Quali sono le attività di Foam Creations?

Foam Creations è la divisione nordamericana di Finproject collocata nel centro del distretto calzaturiero di Bajío (Leon) nello Stato di Guanajuato (Messico). Qui il processo di produzione è integrato verticalmente, con gestione interna di tutte le fasi tutte le fasi: questo ci permette di sviluppare prodotti secondo le formule e le caratteristiche richieste dal cliente. L'impianto conta attualmente 900 impiegati: il 65% sono donne e di queste,

più della metà sono in posizioni di responsabilità.

Cosa significa per Foam Creations mettere le persone al centro?

La massima priorità viene data alle persone, la nostra risorsa più importante a partire dalla cura e della sicurezza industriale e patrimoniale, garantendo le migliori condizioni ambientali e la crescita professionale. Non solo mettiamo a disposizione servizi medici 24 ore su 24 ed offriamo anche servizi di assistenza psicologica, supporto per l'allattamento, oltre ad assicurare modalità di trasporto dignitosi. Vengono portate avanti attività di formazione primaria e secondaria in loco – ad oggi

si sono diplomate 43 persone –, oltre ad una formazione continua nell'ambito del proprio ruolo. Quest'anno, Foam Creations ha ottenuto la certificazione di Azienda con Responsabilità Sociale e Lavorativa da parte del governo dello Stato di Guanajuato. Ma non ci limitiamo alle nostre persone: in un'ottica di lavoro sociale, ci impegniamo a restituire il valore trasmesso dalle comunità. Sono state effettuate alcune donazioni di prodotti finiti ad associazioni no-profit come ospedali, Croce Rossa e comunità remote con scarse risorse. L'obiettivo è quello di promuovere sempre più iniziative volte alle persone e alla comunità, nell'ottica di una crescita continua e condivisa.

3 ALLEANZE PER LO SVILUPPO

Versalis riconosce l'importanza di promuovere le Alleanze per lo sviluppo e sostenere un percorso di trasformazione equo e accessibile; per questo si impegna a instaurare un sistema di collaborazioni con clienti e territori fondato su trasparenza, fiducia e dialogo e a sviluppare partnership e alleanze locali durature con tutti gli attori coinvolti nella propria catena del valore, contribuendo allo sviluppo dei territori in cui opera.

È impegnata, inoltre, nella creazione di opportunità di lavoro e nel trasferimento del proprio know-how e delle proprie competenze ai partner locali.

Relazioni con il territorio e i clienti



PERCHÉ È IMPORTANTE PER VERSALIS

La nostra priorità è promuovere un dialogo costante con le comunità dei territori che ospitano i nostri siti produttivi. Riteniamo che la collaborazione e la partecipazione, la conoscenza reciproca, la condivisione di know-how ed esperienze, contribuiscono alla creazione di valore condiviso con tutti gli stakeholder. Operiamo, inoltre, per coltivare il rapporto di partnership con i nostri clienti individuando gli obiettivi comuni al fine di collaborare alla loro realizzazione ed affrontare congiuntamente ogni nuova richiesta.

| MAURIZIO VECCHIOLA - PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO FINPROJECT |

POLICY E ALTRI STRUMENTI NORMATIVI

Policy "La sostenibilità". Dichiarazione Eni sul rispetto dei diritti umani. Codice Etico di Eni. "Alaska Indigenous Peoples".

MODELLI DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Referente di sostenibilità a livello locale, che si interfaccia con la sede centrale per definire i programmi di sviluppo per le comunità locali (Local Development Programme) in linea con i piani di sviluppo nazionali, ad integrazione dei processi di business. Applicazione processo ESHIA (Environmental, Social and Health Impact Assessment) in tutti i progetti di business. Piattaforma Stakeholder Management System finalizzata alla gestione e al monitoraggio delle relazioni con gli stakeholder locali e dei grievance. Processo di gestione della sostenibilità nel ciclo di business e specifiche progettuali secondo metodologie internazionali (es. Logical Framework).

PER SAPERNE DI PIÙ

► [Eni for 2022 - Performance di sostenibilità](#) ► [eni.com](#) ► [Codice Etico](#) ► [Dichiarazione di Eni per il rispetto dei diritti umani](#)



RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Versalis promuove la creazione di solide relazioni con il territorio in cui opera e lo sviluppo di azioni concrete volte a soddisfare le esigenze degli stakeholder, in un'ottica di valorizzazione sinergica delle realtà locali. Comprendere il contesto in cui la Società opera e gestire le sfide economiche e sociali del territorio si configurano pertanto come elementi impre-

scindibili per uno sviluppo locale realmente condiviso. In tal senso, per gestire al meglio le relazioni con gli stakeholder locali, Versalis si è dotata dell'applicativo Stakeholder Management System (SMS) di Eni, che mappa la relazione con gli stakeholder e che consente di rispondere in maniera rapida ed efficace ad eventuali criticità segnalate.

■ **Attività di stakeholder engagement**

Inoltre, nel corso del 2022, sono stati nominati, per ogni sito di Versalis, i referenti locali per la sostenibilità, incaricati di garantire la gestione delle attività aziendali connesse ai temi di sostenibilità ed economia circolare a diretto contatto con i territori.

Tra le diverse attività sviluppate da Versalis negli ultimi anni che hanno creato valore per le comunità, l'ambiente e il territorio, vi sono:

L'INNOVAZIONE IN VERSALIS PROTAGONISTA AGLI ENI AWARD 2022



Nel corso degli Eni Award 2022, importante appuntamento internazionale per la ricerca e l'innovazione tecnologica applicate al mondo dell'energia, due ricercatori Versalis hanno ricevuto il premio Riconoscimento all'Innovazione Eni, il quale elegge i progetti più rivoluzionari sviluppati da esperti tecnici Eni. La premiazione si è svolta al Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, della Presidente di Eni Lucia Calvosa e dell'Amministratore Delegato di Eni Claudio Descalzi.

I ricercatori del centro di ricerche di Ravenna hanno sviluppato, insieme ai loro team, una soluzione tecnologica innovativa di una qualità di elastomero contenente pneumatici usati, riciclati e micronizzati (ELT, End-of-Life-Tires) da utilizzare nel ciclo di produzione di nuovi pneumatici. Tale piattaforma è già stata validata su impianto pilota e testata su impianto industriale.

Migliorare la circolarità dei processi e dei prodotti rappresenta un fattore determinante non solo per i territori strettamente interessati dalle attività produttive, ma anche per raggiungere la piena sostenibilità delle attività umane e ad una maggiore salvaguardia dell'ambiente. Solo attraverso un corretto modello di produzione, consumo e riciclo dei materiali e dei prodotti si potrà estendere il loro ciclo di vita, ridurre i rifiuti e reinserirli nel ciclo produttivo generando nuovo valore e ottimizzando l'utilizzo di risorse naturali.

PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE SUL TERRITORIO



A Ravenna, la preparazione annuale del Piano Spostamenti Casa Lavoro è un'occasione per promuovere la realizzazione di interventi migliorativi dell'organizzazione della mobilità del personale dipendente. Questo è importante in quanto soluzioni a lungo termine di mobilità sostenibile, consentono una riduzione strutturale dell'impatto ambientale derivante dal traffico nelle aree urbane e metropolitane. In particolare, si incentiva l'utilizzo del trasporto pubblico da parte dei dipendenti, grazie allo sviluppo di convenzioni con le società di trasporto pubblico. Tra le soluzioni adottate figura la realizzazione della pista ciclabile fino all'ingresso in stabilimento, volta alla promozione dell'utilizzo della bicicletta. Si segnala inoltre che è in corso la sostituzione progressiva dell'intero parco auto aziendale, con veicoli ad alimentazione ibrida/elettrica.

Infine, si è tenuto a dicembre presso lo stabilimento un incontro insieme ai Mobility manager aziendali del Comune di Ravenna, il Sindaco e i rappresentanti delle Associazioni, al fine di sensibilizzare le aziende sul tema della mobilità sostenibile e condividere buone pratiche. È stata anche l'occasione per approfondire ulteriori sinergie strutturali per promuovere interventi di organizzazione e gestione della mobilità sul territorio.

ATTIVITÀ DI EMPOWERMENT FEMMINILE IN GHANA

Prosegue anche nel 2022 l'iniziativa di cooperazione locale avviata nel 2020 con la Diocesi di Sekondi-Takoradi, con l'obiettivo di portare avanti il programma educativo destinato a donne e giovani ragazze provenienti dalla regione occidentale del Ghana (villaggio di Nyankrom e limitrofi). Il programma formativo è volto al potenziamento di competenze e abilità tecniche, quali ad esempio sartoria e uncinetto, estetica e arte decorativa, allo scopo di favorire l'avvio di attività economiche generatrici di reddito. Rendere economicamente autosufficienti le giovani coinvolte costituisce un elemento fondamentale per il miglioramento, duraturo e sostenibile, delle condizioni di vita delle loro famiglie e dell'intera comunità. Nel triennio 2020-22 l'iniziativa ha coinvolto 90 donne e giovani ragazze e grazie ai buoni risultati già ottenuti è stata estesa per raggiungere ulteriori 30 donne.



Prosegue la cooperazione in Ghana tra Versalis e la Diocesi di Sekondi-Takoradi per la formazione professionale di donne e giovani ragazze

FOCUS ON

GAP analysis ISO 26000

CONTESTO: le linee guida ISO 26000 definiscono i principi di Responsabilità Sociale d'Impresa che un'organizzazione deve mettere in pratica e rispettare nel portare avanti le proprie attività e nella relazione con gli stakeholder, siano essi interni o esterni. Le linee guida suggeriscono come impostare i processi e flussi decisionali aziendali in maniera trasparente ed efficace, e che tenga conto degli interessi di tutti i soggetti coinvolti.

ATTIVITÀ: nel 2022, nell'ambito del più ampio lavoro portato avanti insieme a Eni, Versalis ha condotto una verifica di conformità volta a definire il miglioramento continuo del suo sistema di gestione, che include tra i suoi temi anche il dialogo con gli stakeholder e il territorio. Tale analisi è stata condotta da un soggetto terzo, al fine di garantire la massima imparzialità: in particolare, sono state valutate oltre alla sede anche due realtà locali, Ravenna e Ferrara, con l'obiettivo di sviluppare uno specifico piano d'azione per il miglioramento continuo.



GESTIONE DEI RAPPORTI CON I CLIENTI

Nell'ambito delle proprie attività, Versalis si relaziona con una clientela diversificata, prettamente business-to-business (b2b), che varia da grandi aziende multinazionali a piccole società nazionali. Ogni Business Unit (BU) gestisce in autonomia un proprio portafoglio clienti diversificato, che varia a seconda della tipologia di beni e servizi offerti. Il dialogo e il coinvolgimento diretto dei clienti sono per Versalis elementi fondamentali per promuovere azioni a favore della transizione equa, che si concretizza anche attraverso la diffusione di modelli

di produzione e consumo responsabili. Oltre ad aspetti più tradizionali, legati allo sviluppo commerciale e di mercato, il dialogo con i clienti è sempre più incentrato su tematiche di sostenibilità e sui presidi che Versalis sviluppa per gestire le sfide legate al cambiamento climatico e all'economia circolare. In tal senso, nel corso dell'anno, i clienti di alcune BU sono stati coinvolti in eventi dedicati in cui è stata presentata la strategia di Versalis sia in termini di valorizzazione del portafoglio prodotti, che in termini di economia circolare e progetti di sostenibilità del business. Le informazioni vengono anche condivise grazie a questionari

specifici o piattaforme diffuse a livello internazionale, come ad esempio EcoVadis, che rendono disponibili agli stakeholder le informazioni relative alla strategia di sviluppo aziendale. Nell'ottica di rispondere alle esigenze dei clienti, sempre più attenti alle tematiche di circolarità e decarbonizzazione, Versalis offre al mercato una vasta gamma di prodotti dagli elevati standard qualitativi e di performance, dotati di certificazioni riconosciute a livello nazionale ed internazionale che attestano il livello di sostenibilità della filiera di produzione e commercializzazione (es. ISCC PLUS).

■ **Economia Circolare**

FOCUS ON

Finproject e Ales Grey insieme per la realizzazione di calzature funzionali, leggere e sostenibili realizzate con materiali da recupero o bio-attribuiti

OBIETTIVO: Ales Grey, brand americano attivo nel settore calzaturiero, si impegna ad offrire al mercato una scelta di calzatura più sostenibile, non solo dal punto di vista dei materiali utilizzati, ma anche del processo industriale e del potenziale recupero del prodotto.

ATTIVITÀ: l'azienda statunitense e Finproject iniziano a collaborare per la prima volta nel 2020 per la realizzazione di un clog, calzatura a forma di zoccolo, prodotta mediante l'utilizzo della formulazione "XL EXTRALIGHT® Sustainable+", nata dal recupero e riutilizzo di scarti post industrial prodotti all'interno degli impianti Finproject, altrimenti destinati alla discarica. Nel corso degli anni, tale collaborazione è proseguita con attività finalizzate alla sostituzione della calzatura standard – composta da materiali misti – con una calzatura monomaterica, realizzata in unico ciclo produttivo all'interno della stessa azienda, mediante l'utilizzo di energia alternativa. Infatti Finproject, grazie alla propria integrazione verticale, riesce a seguire il cliente in tutte le fasi di sviluppo del progetto, fornendo soluzioni uniche e prodotti interamente realizzati con XL EXTRALIGHT® a base bio-attribuita o da riciclo meccanico, certificati ISCC+ o Global Recycled Standard* (GRS).



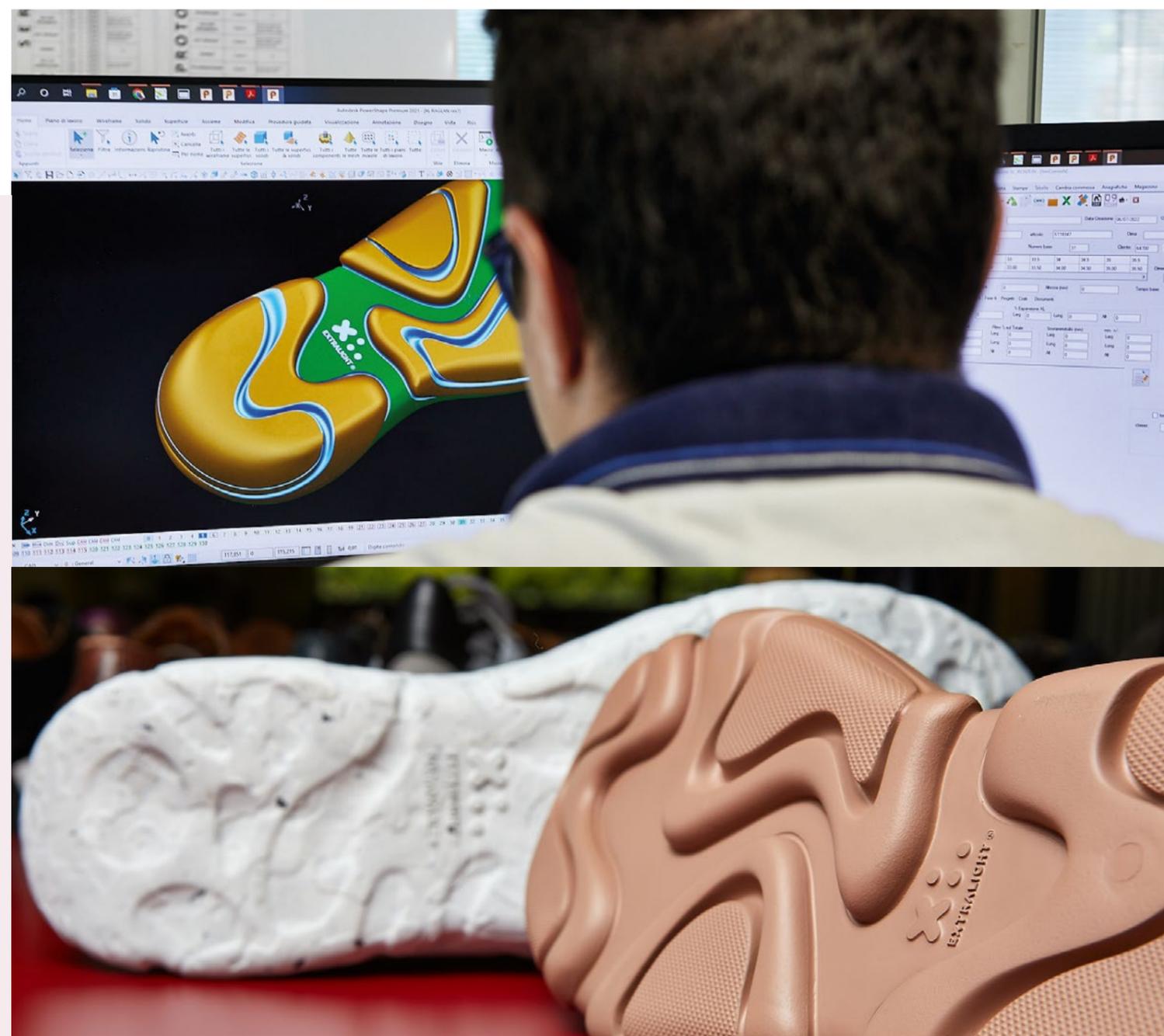
* La certificazione GRS (Global Recycled Standard) è una certificazione internazionale, indipendente e di parte terza, la Textile Exchange, onnicomprensiva che risponde all'esigenza di fornire una dichiarazione ambientale verificata da parte terza che comprovi il contenuto di materiali da riciclo dei prodotti pre-consumer o post-consumer (sia intermedi che finiti) e il rispetto di criteri ambientali e sociali.

CUSTOMER SATISFACTION

Comprendere i bisogni dei propri clienti e offrire soluzioni competitive, sostenibili e innovative, rappresenta per Versalis un elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi aziendali nei mercati di riferimento. In tal senso, la Società promuove l'interlocuzione continua con i propri clienti per

garantire la soddisfazione e la fidelizzazione degli stessi. Tutte le unità organizzative sono coinvolte in maniera sistematica nel processo di assistenza al cliente, gestione e risoluzione dei reclami. In particolare, vengono definiti specifici indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e stabiliti i processi di raccolta e analisi dei dati, in meri-

to ai prodotti e servizi erogati. Inoltre, Versalis realizza periodiche indagini di customer satisfaction, con lo scopo primario di raccogliere la percezione dei clienti sulla gestione responsabile d'impresa, sulla qualità e le performance dei prodotti e dei servizi offerti e sull'efficienza degli strumenti di contatto con l'Azienda.



Principali indicatori di sostenibilità

Neutralità carbonica al 2050

Emissioni		2020	2021	2022
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)	2,78	2,91	2,37
di cui: CO ₂ equivalente da combustione e da processo		2,73	2,85	2,32
di cui: CO ₂ equivalente da flaring		0,05	0,06	0,05
di cui: CO ₂ equivalente da emissioni fuggitive di metano		0,005	0,003	0,001
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) per gas	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)			
CO ₂		2,75	2,88	2,35
CH ₄		0,01	0,01	0,01
N ₂ O		0,02	0,02	0,02
Emissioni di CO ₂ da impianti soggetti all'EU ETS	(milioni di tonnellate di CO ₂)	2,72	2,85	2,32
Quote allocate agli impianti soggetti all'EU ETS	(milioni di tonnellate di CO ₂)	2,53	2,48	2,50
Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)	1,75	1,72	1,64

Consumi energetici		2020	2021	2022
Energia elettrica prodotta per tipologia di fonte	(GWh)	54,97 ^(a)	71,01	76,49
di cui: da gas naturale		3,22	2,06	0,00
di cui: da altre fonti		51,75	68,95	76,49
Consumo di fonti primarie	(milioni di tep)	1,22	1,28	0,98
di cui: gas naturale/fuel gas		1,17	1,21	0,96
di cui: altri prodotti petroliferi		0,05	0,04	0,02
Consumo di fonti rinnovabili ^(b)	(milioni di tep)	0,004	0,03	0,03
di cui: biomassa		0,004	0,03	0,03
Energia acquistata da altre società	(milioni di tep)	0,86	0,86	0,80
Energia elettrica		0,41	0,42	0,40
Altre fonti		0,45	0,45	0,40
Energia totale consumata	(milioni di tep)	2,08	2,14	1,81
Risparmi di combustibile a regime derivante da progetti di energy saving	(migliaia di tep/anno)	28,60	39,23	31,94

a) La produzione di energia elettrica nel 2020 risente dell'entrata in funzione della centrale a biomassa dello stabilimento Versalis di Crescentino avvenuta a partire dal mese di gennaio.

b) Nel 2022, in coerenza con la metodologia adottata da Eni, i dati relativi ai consumi energetici sono stati suddivisi in consumi da fonti primarie e consumi da fonti rinnovabili. In tal senso, i dati 2021 e 2020 sono riportati in linea con la nuova classificazione. Non si segnalano variazioni nei dati totali dell'Energia totale consumata rispetto all'esercizio precedente.

Eccellenza operativa

Ognuno di noi

Occupazione		2020	2021	2022
Dipendenti al 31 dicembre	(numero)	5.268	5.129	7.123
Uomini		4.576	4.455	5.484
Donne		692	674	1.639
Italia		4.249	4.115	4.527
A tempo indeterminato		4.249	4.102	4.506
A tempo determinato		0	13	21
Part-time		53	50	59
Full-time		4.196	4.065	4.468
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		0	12	125
Estero		1.019	1.014	2.596
Africa		3	4	6
A tempo indeterminato		2	3	5
A tempo determinato		1	1	1
Part-time		0	0	0
Full-time		3	4	6
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		0	0	0
Americhe		16	19	824
A tempo indeterminato		15	19	715
A tempo determinato		1	0	109
Part-time		0	0	156
Full-time		16	19	668
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		4	4	4
Asia		39	32	511
A tempo indeterminato		21	13	444
A tempo determinato		18	19	67
Part-time		0	0	12
Full-time		39	32	499
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		1	0	31
Australia e Oceania		0	0	0
A tempo indeterminato		0	0	0
A tempo determinato		0	0	0
Part-time		0	0	0
Full-time		0	0	0
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		0	0	0
Resto d'Europa		961	959	1.255
A tempo indeterminato		955	957	1.254
A tempo determinato		6	2	1
Part-time		7	7	15
Full-time		954	952	1.240
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		12	16	16
Dipendenti all'estero per tipologia	(numero)	1.019	1.014	2.596
Locali		986	995	2.574
Espatriati italiani		27	14	18
Espatriati internazionali (inclusi Third Country National)		6	5	4
Dipendenti per titolo di studio	(numero)			
Laurea		1.366	1.350	1.667
Diploma		3.153	3.069	4.423
Licenza media		749	683	1.033

(segue)

(segue)

Occupazione	2020	2021	2022
Anzianità lavorativa (anni)			
Dirigenti	24,84	24,91	22,12
Quadri	23,19	22,76	21,36
Impiegati	21,05	21,25	19,24
Operai	15,60	15,55	12,82
Dipendenti all'estero locali (%)	96,76	98,13	99,15
Dipendenti all'estero locali per categoria professionale (numero)			
Dirigenti	9	9	23
Quadri	135	132	182
Impiegati	439	452	761
Operai	403	402	1.608
Dirigenti e quadri locali all'estero (%)	14,13	13,91	7,9
Dipendenti non italiani in posizioni di responsabilità (numero)	77	82	207
Dipendenti a tempo indeterminato (numero)	5.242	5.094	6.924
Uomini	4.563	4.432	5.372
Donne	679	662	1.552
Dipendenti a tempo determinato	26	35	199
Uomini	13	23	112
Donne	13	12	87
Dipendenti full time	5.208	5.072	6.881
Uomini	4.569	4.447	5.444
Donne	639	625	1.437
Dipendenti part time	60	57	242
Uomini	7	8	40
Donne	53	49	202
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)	17	32	176
Uomini	8	11	105
Donne	9	21	71
Età media (anni)	46	46	44
Assunzioni a tempo indeterminato (numero)	86	145	448
Italia	49	60	215
Estero	37	85	233
Africa	0	1	3
Americhe	1	3	33
Asia	0	1	69
Australia e Oceania	0	0	0
Resto d'Europa	36	80	128
Tasso di Turnover (%)	4,38	8,24	13,35
Italia	3,39	6,40	8,44
Estero	8,66	16,11	22,28
Africa	0	50	150
Americhe	7,14	20	18,64
Asia	5,00	9,52	37,65
Australia e Oceania	0	0	0
Resto d'Europa	8,77	16,13	18,28
Risoluzioni da contratto a tempo indeterminato (numero)	146	287	492
di cui: dimissioni	37	64	263
di cui: pensionamenti	82	120	192
di cui: numero di licenziamenti	4	14	32
di cui: altro	23	89	5

Diversità per categoria professionale, fasce d'età e genere

	2020			2021			2022		
	Uomini (%)	Donne (%)	Totale (n.)	Uomini (%)	Donne (%)	Totale (n.)	Uomini (%)	Donne (%)	Totale (n.)
Totale	87%	13%	5.268	87%	13%	5.129	77%	23%	7.123
Dirigenti	89%	11%	108	86%	14%	103	85%	15%	122
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	72%	28%	25	62%	38%	24	74%	26%	38
Over 50	94%	6%	83	94%	6%	79	90%	10%	84
Quadri	78%	22%	879	78%	22%	838	76%	24%	885
Under 30	100%	0	3	67%	33%	3	75%	25%	4
30-50	76%	24%	363	77%	23%	359	75%	25%	395
Over 50	79%	21%	513	78%	22%	476	77%	23%	486
Impiegati	81%	19%	2.486	82%	18%	2.437	77%	23%	2.867
Under 30	60%	40%	113	59%	41%	96	57%	43%	182
30-50	83%	17%	1.235	82%	18%	1.208	78%	22%	1.369
Over 50	82%	18%	1.138	83%	17%	1.133	79%	21%	1.316
Operai	99%	1%	1.795	99%	1%	1.751	77%	23%	3.249
Under 30	96%	4%	300	96%	4%	304	68%	32%	792
30-50	99%	1%	1.039	99%	1%	983	77%	23%	1.667
Over 50	99%	1%	456	98%	2%	464	85%	15%	790

Pari opportunità

	2020	2021	2022
Dipendenti donne in servizio (%)	13,14	13,14	23,01
Donne assunte	13,95	20,69	29,24
Donne in posizioni di responsabilità (dirigenti e quadri) (%)	20,97	21,47	22,84
Dirigenti	11,11	13,59	14,75
Quadri	22,18	22,43	23,95
Impiegate	18,50	18,42	22,92
Operaie	1,39	1,31	23,15
Tasso di sostituzione per genere (%)	0,59	0,51	0,91
Uomini	0,55	0,48	1,04
Donne	1,00	0,64	0,70

Formazione		2020	2021	2022
Partecipazioni^{a)}	(numero)	73.708	67.856	71.047
Ore di formazione per tipologia	(ore)	181.744	183.766	201.213
HSE e qualità		94.303	115.259	112.282
Lingua ed informatica		3.303	4.440	4.459
Comportamentale/Comunicazione/Corporate Identity		21.439	21.233	14.429
Professionale-trasversale		9.646	12.483	21.733
di cui: anticorruzione		1.137	461	14.105
Professionale tecnico - commerciale		53.053	30.351	48.310
di cui: compliance		18.490	11.778	45.299
Ore totali di formazione per categoria professionale	(ore)	181.744	183.766	201.213
Dirigenti		2.362	4.575	2.789
Quadri		24.128	39.406	29.156
Impiegati		80.255	79.601	88.472
Operai		74.999	60.184	80.795
Ore di formazione per modalità di erogazione	(ore)	175.431	183.766	201.213
di cui: a distanza		41.839	78.470	50.542
di cui: in classe		133.592	105.296	150.671
Ore di formazione medie per dipendente per categoria professionale	(ore)	34	44	39
Dirigenti		21	44	29
Quadri		27	47	35
Impiegati		22	33	36
Operai		41	34	46
Ore medie di formazione per genere	(ore)			
di cui: uomini		37	37	41
di cui: donne		22	29	27
Ore di docenza interna	(%)	73	72	67
Spese in formazione	(milioni di €)	0,9	1,3	1,8
Spesa media per formazione e sviluppo per dipendenti full-time		170	309	351

a) Sono incluse le partecipazioni non complete, mentre vengono escluse le iscrizioni senza partecipazione.

Relazioni industriali		2020	2021	2022
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	(numero)	5.154	5.010	5.454
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	(%)			
Italia		100	100	100
Estero		85,8	85,8	76,1
Consultazioni, negoziazioni con i sindacati su cambiamenti organizzativi	(numero)	0	0	3
Dipendenti iscritti ai sindacati		2.725	2.645	2.736
Dipendenti iscritti ai sindacati	(%)	62,5	63,6	59,6

Sicurezza e salute delle persone

Sicurezza		2020	2021	2022
TRIR (Indice di frequenza infortuni totali registrabili)	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,77	0,71	0,61
Dipendenti		0,83	0,72	0,81
Contrattisti		0,70	0,69	0,39
Italia		0,64	0,63	0,39
Estero		1,34	1,06	1,43
Indice di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	(infortuni gravi/ore lavorate) x 1.000.000	0	0,13	0
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0	0,28	0
Indice di frequenza infortuni (LTIF)	(infortuni con giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000.000	0,64	0,64	0,61
Dipendenti		0,60	0,72	0,81
Contrattisti		0,70	0,55	0,39
Italia		0,64	0,63	0,39
Estero		0,67	0,71	1,43
Indice di gravità infortuni	(giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000	0,02	0,07	0,06
Dipendenti		0,02	0,02	0,05
Contrattisti		0,02	0,14	0,07
Fatality index	(infortuni mortali/ore lavorate) x 100.000.000	0	0	6,13
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0	0	13,11
Numero di decessi in seguito ad infortuni sul lavoro	(numero)	0	0	1^{a)}
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0	0	1
Near miss	(numero)	82	99	132
Numero di ore lavorate	(milioni di ore)	15,5	15,6	16,3
Dipendenti		8,4	8,3	8,7
Contrattisti		7,1	7,2	7,6
Ore di formazione sulla sicurezza	(ore)	83.011	31.103	99.129
di cui: a dirigenti		471	630	609
di cui: a quadri		8.115	6.969	10.397
di cui: a impiegati		38.195	14.806	44.308
di cui: a operai		36.230	8.698	43.815
Eventi di process safety	(numero)	7	3	6
Tier 1		2	2	4
Tier 2		5	1	2

a) Nel 2022 è stato registrato un infortunio mortale ad un contrattista presso il sito di Priolo (operatore colpito da un oggetto).

Salute		2020	2021	2022
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	(numero)	0	0	2
Dipendenti inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria		5.014	4.879	4.894
Numero di servizi sanitari forniti		85.694	87.410	117.898
di cui: a dipendenti		85.460	87.167	117.699
di cui: a contrattisti		217	229	126
di cui: a famigliari		1	0	0
di cui: ad altri		16	14	73
Numero di registrazione a iniziative di promozione della salute		5.579	6.262	10.350
di cui: a dipendenti		5.579	6.262	10.350
di cui: a contrattisti		0	0	0
di cui: a famigliari		0	0	0
OIFR Occupational Illness Frequency Rate	(denunce di malattie professionali /ore lavorate) x 1.000.000	0,12	0,24	0,35
Denunce di malattie professionali ricevute	(numero)	1	2	3
Dipendenti		0	1	1
Precedentemente impiegati		1	1	2

Ambiente

Risorsa Idrica		2020	2021	2022
Prelievi idrici totali	(milioni di metri cubi)	1.039,52	861,00	712,33
di cui: acqua di mare		969,81	782,94	629,99
di cui: acqua dolce		69,74	78,06	82,34
di cui: prelevata da acque superficiali		46,47	54,91	73,97
di cui: prelevata da sottosuolo		3,27	4,03	3,80
di cui: prelevata da acquedotto o cisterna		3,08	3,13	3,43
Riutilizzo di acqua dolce	%	92,50	92,02	90,11
Scarico idrico totale	(milioni di metri cubi)	1.030,78	852,97	704,67
di cui: in mare		978,24	792,64	646,69
di cui: in acque superficiali		43,87	51,69	49,08
di cui: in rete fognaria		4,68	5,25	5,80
di cui: ceduto a terzi		4,00	3,39	3,30

Qualità dell'aria		2020	2021	2022
Emissioni di NO _x (ossidi di azoto)	(migliaia di tonnellate di NO ₂ eq.)	1,82	1,99	1,66
Emissioni di SO _x (ossidi di zolfo)	(migliaia di tonnellate di SO ₂ eq.)	0,09	0,08	0,05
Emissioni di NMVOC (Non Methan Volatile Organic Compounds)	(migliaia di tonnellate)	2,34	2,12	1,64
Emissioni di PST (Particolato Sospeso Totale)	(migliaia di tonnellate)	0,01	0,02	0,01

Rifiuti		2020	2021	2022
Rifiuti da attività produttive prodotti	(tonnellate)	63.414	60.513	57.862
di cui: pericolosi		41.902	39.046	37.021
di cui: non pericolosi		21.512	21.467	20.841
Rifiuti da attività produttive smaltiti e recuperati/riciclati	(tonnellate)	64.367	59.753	58.497
di cui: pericolosi	(tonnellate)	42.229	38.191	37.933
di cui: inceneriti	(%)	12,82	12,77	10,86
di cui: inviati in discarica		0,38	0,09	0,38
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		2,36	0,83	0,74
di cui: inviati ad altro smaltimento		18,18	12,28	9,30
di cui: recuperati/riciclati		66,26	74,04	78,72
di cui: non pericolosi	(tonnellate)	22.138	21.562	20.564
di cui: inceneriti	(%)	0,15	0,97	0,12
di cui: inviati in discarica		1,06	0,41	4,07
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		3,06	2,29	7,58
di cui: inviati ad altro smaltimento		14,74	16,09	7,78
di cui: recuperati/riciclati		80,99	80,24	80,45
Rifiuti da attività di bonifica prodotti	(tonnellate)	47.269	41.042	50.718
di cui: pericolosi		7.277	6.851	8.113
di cui: non pericolosi		39.992	34.191	42.605
Rifiuti da bonifica smaltiti e recuperati/riciclati	(tonnellate)	47.020	43.400	50.881
di cui: pericolosi	(tonnellate)	8.848	6.786	8.116
di cui: inceneriti	(%)	3,77	9,76	10,39
di cui: inviati in discarica		0,07	0,09	0,27
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		36,27	5,67	6,16
di cui: inviati ad altro smaltimento		59,03	78,94	69,18
di cui: recuperati/riciclati		0,85	5,54	14,00
di cui: non pericolosi	(tonnellate)	38.172	36.614	42.765
di cui: inceneriti	(%)	0,003	0,00	0,01
di cui: inviati in discarica		21,31	10,62	11,92
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		7,23	10,16	7,86
di cui: inviati ad altro smaltimento		16,66	19,28	17,88
di cui: recuperati/riciclati		54,80	59,94	62,35

Biodiversità	2022	
	In sovrapposizione a siti operativi	Adiacente a siti operativi (<1km)
Siti operativi in sovrapposizione/adiacenza ad area (Totale)	(numero) 3	9
Aree protette in sovrapposizione/adiacenza ai siti operativi		
Siti Naturali Patrimonio Mondiale UNESCO (WHS)	0	0
Natura 2000	1	11
IUCN	2	5
Ramsar	0	2
Altre Aree Protette	2	2
Area Prioritaria per la conservazione della biodiversità (KBA)	1	4

Fornitori

Assessment sui fornitori	2020	2021	2022
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali ^{a)}	(%) 100	100	100

a) La valutazione viene svolta sulla base di informazioni disponibili da fonti aperte e/o dichiarate dal fornitore e/o indicatori di performance e/o da audit in campo, attraverso almeno uno dei seguenti processi: Due Diligence reputazionale, processo di qualifica, feedback di valutazione delle performance sulle aree HSE o compliance, processo di retroazione, assessment su tematiche di diritti umani (ispirato allo standard SAB000 o certificazione similare).

Nota metodologica

Versalis for 2022 – A Just Transition rientra nell'ambito della reportistica di sostenibilità di Eni, che comprende la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) e il Report di Sostenibilità Eni for, redatti in conformità ai "Sustainability Reporting Standards" del Global Reporting Initiative (GRI Standard). Il sistema di reporting Eni è completato dalle informazioni fornite sul sito corporate di Eni, a cui si rimanda per approfondimenti delle tematiche affrontate nel presente Report.

Versalis for 2022 – A Just Transition è redatto in linea con i GRI Standard 2021, secondo l'opzione "in accordance", per fornire informazioni chiare e dettagliate agli stakeholder relativamente ai temi di sostenibilità, nonché per fornire una panoramica degli investimenti di Versalis. I temi di sostenibilità maggiormente rilevanti – i cosiddetti temi materiali – rappresentano la base del presente Report, in cui vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sulle performance di sostenibilità di Versalis. La significatività degli argomenti deriva dal settore e dal contesto in cui la Società opera e, dal punto di vista interno, è stata determinata considerando i principi, i valori, le strategie e gli obiettivi del business di Eni.

I dati e le informazioni riportate sono stati rilevati con l'obiettivo di rappresentare un quadro completo, chiaro ed equilibrato delle azioni e delle caratteristiche di Versalis. Il processo di raccolta delle informazioni e dei dati quantitativi è stato strutturato in modo da garantire la loro confrontabilità sul triennio di riferimento, al fine di permettere una lettura corretta delle informazioni e di fornire una visione completa agli stakeholder circa l'evoluzione delle performance di Versalis. I KPI sono selezionati in base ai temi individuati come più significativi, sono raccolti su base annuale secondo il perimetro di consolidamento dell'anno di riferimento e si riferiscono al periodo 2020-2022. In aggiunta, i dati riportati rappresentano la quota parte dei KPI rendicontati a livello consolidato da parte di Eni in DNF e in Eni for 2022 – Performance di sostenibilità, documenti sottoposti ad attività di revisione limitata da parte della Società di revisione indipendente designata.

PERIMETRO DI REPORTING

Le informazioni incluse nel presente documento si riferiscono alle attività di Versalis S.p.A. e delle sue controllate secondo il metodo integrale, ovvero Versalis Deutschland GmbH, Versalis France s.a.s., Versalis International SA, Versalis Americas Inc, Dunastyr Polystyrene Manufacturing Co Ltd, Versalis UK Ltd, Versalis Pacific Trading (Shanghai) Co Ltd, Versalis Singapore PTE Ltd e Finproject S.p.A.

Le informazioni riportate con riferimento ai "siti di Versalis", ove non diversamente specificato, comprendono i siti italiani ed esteri sotto il controllo di Versalis S.p.A., ad esclusione di Finproject S.p.A. I dati e gli indicatori di performance si riferiscono, ove non diversamente specificato, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e si riportano, inoltre, i dati 2021 e 2020 a fini comparativi. Si segnala inoltre che, esclusivamente per il 2022, i dati relativi all'occupazione e alla diversità, pari opportunità e inclusione includono la Società Finproject S.p.A, la cui acquisizione è stata completata nel 2021. I dati HSE (salute, sicurezza e ambiente), invece, escludono dal perimetro di reporting i dati di Finproject S.p.A per tutto il triennio di riferimento. Si segnala, in aggiunta, che per i dati HSE, sono incluse le attività dei consorzi Brindisi Servizi Generali, Ravenna Servizi Industriali e Servizi Porto Marghera. Con riferimento ai dati ambientali (emissioni, consumi energetici, consumi idrici e rifiuti) sono stati considerati gli apporti direttamente imputabili a Versalis relativi alla sua operatività; essi includono anche eventuali interscambi di risorse con altre realtà del Gruppo Eni.

La periodicità di rendicontazione è impostata secondo una frequenza annuale.

Metodologie di calcolo

KPI	Metodologia
NEUTRALITÀ CARBONICA	
Emissioni GHG	Emissioni Scope 1: le emissioni di GHG dirette sono quelle derivanti dalle sorgenti riconducibili agli asset dell'azienda (es. combustione, flaring, fuggitive), e comprendono i CO ₂ , CH ₄ e N ₂ O. Il Global Warming Potential utilizzato per la conversione in CO ₂ equivalente è 25 per il CH ₄ e 298 per l'N ₂ O. Non comprende i contributi di emissioni di CO ₂ di origine biogenica. Emissioni Scope 2: sono le emissioni di GHG indirette relative alla generazione di energia elettrica, vapore e calore acquistati da terzi e consumati negli asset della compagnia.
Consumi energetici	Consumo di fonti primarie: somma dei consumi di fonti primarie quali ad esempio fuel gas, gas naturale, altri prodotti petroliferi. Consumo di fonti rinnovabili: somma dei consumi di energia da fonti rinnovabili, e.g. biomasse. Energia primaria acquistata da altre società: somma degli acquisti di energia elettrica, calore e vapore da terzi. Il consumo da fonti rinnovabili dipende anche dal mix elettrico nazionale.
ECCELLENZA OPERATIVA	
OGNUNO DI NOI	
Lavoratori non dipendenti	In merito ai lavoratori non dipendenti il cui lavoro è controllato dall'organizzazione è stato considerato il personale somministrato in Italia e all'estero.
Relazioni industriali	In merito alle relazioni industriali, il periodo minimo di preavviso per modifiche operative è in linea con quanto previsto dalle leggi vigenti e dagli accordi sindacali sottoscritti. Dipendenti Coperti da Contrattazione collettiva: si intendono quei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da contratti o accordi di tipo collettivo, siano essi nazionali, di categoria, aziendali o di sito.
Anzianità lavorativa	Numero medio degli anni lavorati dal personale dipendente presso Versalis.
Ore di formazione	Ore erogate ai dipendenti Versalis tramite percorsi formativi gestiti e realizzati sia da Eni Corporate University (aula e a distanza) sia in autonomia anche in modalità training on the job. Le ore medie di formazione sono calcolate come ore di formazione totali diviso il numero medio di dipendenti nell'anno.
Dirigenti e quadri locali all'estero	Rapporto tra numero di dirigenti + quadri locali (dipendenti originari del Paese nel quale ha sede la loro principale attività lavorativa) su totale occupazione estero.
Tasso di turnover	Rapporto tra il numero delle assunzioni + risoluzioni dei contratti a tempo indeterminato e l'occupazione a ruolo a tempo indeterminato dell'anno precedente.
Tasso di sostituzione	Rapporto tra assunzioni e risoluzioni dei contratti a tempo indeterminato.
SICUREZZA E SALUTE DELLE PERSONE	
Sicurezza	Versalis si avvale di un numero elevato di contrattisti per lo svolgimento delle attività all'interno dei propri siti. TRIR: indice di frequenza di infortuni totali registrabili (infortuni con giorni di assenza, trattamenti medici e casi di limitazione al lavoro). Numeratore: numero di infortuni totali registrabili; denominatore: ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Indice di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: infortuni sul lavoro con giorni di assenza superiori a 180 giorni o che comportano una inabilità totale o permanente. Numeratore: numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze; denominatore: ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Near miss: evento incidentale la cui origine, svolgimento ed effetto potenziale sono di natura incidentale, differenziandosi però da un incidente solo in quanto l'esito non si è rivelato dannoso, grazie a concomitanze favorevoli e fortunate o all'intervento mitigativo di sistemi tecnici e/o organizzativi di protezione. Vanno pertanto considerati near miss quegli eventi incidentali che non si siano trasformati in danni o infortuni.
Salute delle persone	OIFR (Occupational Illness Frequency Rate): indice di frequenza delle malattie professionali dei dipendenti denunciate. Rapporto tra il numero delle denunce di malattia professionale dei dipendenti nel periodo contabile di riferimento e le ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Numero di denunce di malattia professionale presentate da eredi: indicatore utilizzato come proxy del numero di decessi dovuti a malattie professionali. Tipologie principali di malattie: le denunce di sospetta malattia professionale rese note al datore di lavoro riguardano patologie che possono avere un nesso causale con il rischio lavorativo, in quanto possono essere state contratte nell'esercizio e a causa delle attività lavorative con un'esposizione prolungata ad agenti di rischio presenti negli ambienti di lavoro. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione svolta, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge. I principali agenti di rischio dalla cui esposizione prolungata può derivare una malattia professionale sono: (i) agenti chimici (es. di malattia: neoplasie, malattie del sistema respiratorio, malattie del sangue); (ii) agenti biologici (es. di malattia: malaria); (iii) agenti fisici (es. di malattia: ipoacusia).
AMBIENTE	
Risorsa idrica	Prelievi idrici: somma dell'acqua di mare prelevata, dell'acqua dolce prelevata e dell'acqua salmastra proveniente da sottosuolo o superficie. L'acqua da TAF rappresenta la quota di acqua di falda inquinata trattata e riutilizzata nel ciclo produttivo. Il limite per acqua dolce, più conservativo rispetto a quello indicato dallo standard GRI di riferimento (pari a 1.000 ppm), è pari a 2.000 ppm di TDS (Total Dissolved Solids), così come previsto nella guida IPIECA(a)/API/IOGP 2020. Scarichi idrici: le procedure interne relative alla gestione operativa degli scarichi idrici disciplinano il controllo degli standard minimi di qualità e dei limiti autorizzativi prescritti per ciascun sito operativo, assicurandone il rispetto ed una tempestiva risoluzione in caso di loro superamento.
Rifiuti	Rifiuti da attività produttiva: rifiuti legati direttamente alla produzione dei beni e alle attività produttive. Rifiuti da attività di bonifica: comprendono i rifiuti derivanti da attività di messa in sicurezza e bonifica del suolo, ad attività di demolizioni, a risulterà da scavo e/o a fanghi, olii e bonifiche di apparecchiature. Il metodo di smaltimento dei rifiuti è comunicato dal soggetto autorizzato allo smaltimento.
Tutela dell'aria	NO_x: emissioni dirette totali di ossidi di azoto dovute ai processi di combustione con aria. Include emissioni di NO _x da attività di flaring, comprese emissioni di NO ed NO ₂ , escluso N ₂ O. SO₂: emissioni dirette totali di ossidi di zolfo, comprensive delle emissioni di SO ₂ ed SO ₃ . NM₁₀VOC: emissioni dirette totali di idrocarburi, idrocarburi sostituiti e idrocarburi ossigenati, che evaporano a temperatura ambiente. È incluso il GPL ed escluso il metano. PST: emissioni dirette di Particolato Sospeso Totale, materiale solido o liquido finemente suddiviso sospeso in flussi gassosi. Fattori di emissione standard.
Biodiversità	Numero di siti in sovrapposizione ad aree protette e a Key Biodiversity Areas (KBA): siti operativi in Italia e all'estero, che si trovano dentro (o parzialmente dentro) i confini di una o più aree protette o KBA (a dicembre di ogni anno di riferimento). Numero di siti "adiacenti" ad aree protette e a Key Biodiversity Areas (KBA): siti operativi in Italia e all'estero che, pur trovandosi fuori dai confini di aree protette o KBA, sono ad una distanza inferiore a 1 km (a dicembre di ogni anno di riferimento).
APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE	
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	L'indicatore si riferisce a tutti i nuovi fornitori oggetto di Due Diligence o sottoposti ad un processo di qualifica o oggetto di un feedback di valutazione delle performance sulle aree HSE o Compliance o oggetto di un processo di retroazione oppure sottoposti ad un assessment su tematiche di diritti umani (ispirato allo standard SA 8000 o certificazione similare), per i quali le attività di Vendor Management sono accentrate in Eni SpA.

GRI Content Index

DICHIARAZIONE D'USO	Versalis ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2022-31/12/2022
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
GRI SECTOR STANDARD	

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
INFORMAZIONI GENERALI			
GRI 2: General Disclosures 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	Versalis nel mondo	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
2-5	Assurance esterna	Il Report di Sostenibilità Versalis for 2022 non è soggetto ad assurance da parte di una Società esterna incaricata.	
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Versalis nel mondo	
2-7	Dipendenti	Versalis nel mondo Ognuno di noi Principali indicatori di sostenibilità	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Ognuno di noi Principali indicatori di sostenibilità	
2-9	Struttura e composizione della governance	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-12	Ruolo del massimo organo di governance e controllo nella gestione degli impatti	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-15	Conflitti di interesse	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-16	Comunicazione delle criticità	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-19	Politiche retributive	Governance, trasparenza e gestione dei rischi Ognuno di noi	
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Non essendo soggetta ad obblighi di legge, Versalis non pubblica il dato relativo al rapporto di retribuzione per vincoli di riservatezza.
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Gli impegni di sostenibilità di Versalis Neutralità carbonica al 2050	
2-23	Impegno in termini di policy	Gli impegni di sostenibilità di Versalis Neutralità carbonica al 2050	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Gli impegni di sostenibilità di Versalis Neutralità carbonica al 2050	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Attività di stakeholder engagement Diritti Umani	

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2022 Versalis non ha ricevuto alcuna condanna passata in giudizio per violazioni di leggi, regolamenti o altri istituti normativi in materia di diritti umani, corruzione, violazione delle norme sulla concorrenza o di quelle fiscali.	
2-28	Adesione ad associazioni	Attività di stakeholder engagement Economia circolare Ambiente	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Attività di stakeholder engagement	
2-30	Contratti collettivi	Ognuno di noi Principali indicatori di sostenibilità	
DISCLOSURE SUI TEMI MATERIALI			
GRI 3: MATERIAL TOPICS 2021			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Temi materiali per Versalis	
3-2	Lista dei temi materiali	Temi materiali per Versalis	
TEMA MATERIALE: TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEL BUSINESS			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
GRI 205: Anticorruzione 2016			
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Governance, trasparenza e gestione dei rischi	
TEMA MATERIALE: CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Contrasto al cambiamento climatico Verso il Net Zero al 2050 Chimica da rinnovabili Emissioni di GHG ed efficientamento energetico	
GRI 302: Energia 2016			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Emissioni di GHG ed efficientamento energetico Principali indicatori di sostenibilità	
302-4	Risparmio energetico	Emissioni di GHG ed efficientamento energetico Principali indicatori di sostenibilità	
GRI 305: Emissioni 2016			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni di GHG ed efficientamento energetico Principali indicatori di sostenibilità	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di GHG ed efficientamento energetico Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Gestione delle risorse idriche	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione delle risorse idriche	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche	
303-3	Prelievo idrico	Gestione delle risorse idriche Principali indicatori di sostenibilità	
303-4	Scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: QUALITÀ DELL'ARIA			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Qualità dell'aria	

(segue)

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
GRI 305: Emissioni 2016			
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	Qualità dell'aria Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: GESTIONE DEI RIFIUTI			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Gestione dei rifiuti	
GRI 306: Rifiuti 2020			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti	
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti Principali indicatori di sostenibilità	
306-4	Rifiuti recuperati	Gestione dei rifiuti Principali indicatori di sostenibilità	
306-5	Rifiuti smaltiti	Gestione dei rifiuti Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: BIODIVERSITÀ			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Biodiversità	
GRI 304: Biodiversità 2016			
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Biodiversità Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: ECONOMIA CIRCOLARE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Economia circolare	
TEMA MATERIALE: OCCUPAZIONE E BENESSERE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Occupazione Welfare e work-life balance	
GRI 401: Occupazione 2016			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Occupazione Principali indicatori di Sostenibilità	
TEMA MATERIALE: DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Governance, trasparenza e gestione dei rischi Occupazione Diversità, pari opportunità e inclusione	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016			
405-1	Composizione dei membri del CdA e dei dipendenti per categoria d'impiego, genere e fascia d'età	Governance, trasparenza e gestione dei rischi Occupazione Diversità, pari opportunità e inclusione Principali indicatori di Sostenibilità	
TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza e salute delle persone	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sicurezza sul luogo di lavoro	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute delle persone	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	

(segue)

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omissioni
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul luogo di lavoro	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Sicurezza e salute delle persone	
403-9	Infortuni sul lavoro	Sicurezza sul luogo di lavoro Principali indicatori di sostenibilità	
403-10	Malattie professionali	Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Formazione e crescita professionale	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e crescita professionale Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: PRODUCT STEWARDSHIP			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Product stewardship	
TEMA MATERIALE: ASSET INTEGRITY			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Asset integrity	
TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE E R&D			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Innovazione, Ricerca e Sviluppo Chimica da rinnovabili Economia circolare	
TEMA MATERIALE: DIRITTI UMANI			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Diritti umani	
TEMA MATERIALE: CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Approvvigionamento responsabile	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: RELAZIONE CON IL TERRITORIO			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Relazioni con il territorio e i clienti	
TEMA MATERIALE: GESTIONE DEL RAPPORTO CON I CLIENTI			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Relazioni con il territorio e i clienti	

Glossario

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

CRACKING	In chimica, il cracking è un processo adottato per la produzione di idrocarburi leggeri attraverso la rottura termica e/o catalitica delle molecole di idrocarburi pesanti.
ELASTOMERI	Polimeri che possiedono elasticità con svariate applicazioni, quali pneumatici, calzature, adesivi, componenti per edilizia e l'industria automobilistica, tubi, cavi elettrici, elettrodomestici, modificanti e additivi per materie plastiche e bitumi, lattici sintetici per patinatura della carta e schiuma stampata.
LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)	Metodo strutturato e standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal rispettivo consumo di risorse e dalle emissioni.
PIROLISI	Processo di decomposizione termochimica dei polimeri.
POLIMERO	Macromolecola, ovvero una molecola dall'elevato peso molecolare, costituita da un gran numero di gruppi molecolari uguali o diversi, uniti "a catena" mediante la ripetizione dello stesso tipo di legame.

ECCELLENZA OPERATIVA

ASSET INTEGRITY	Capacità di un asset di funzionare in modo efficace e accurato, salvaguardando al contempo il benessere del personale e le attrezzature lungo l'intero ciclo di vita dell'asset, dalla sua fase di progettazione alla sua dismissione.
ASSISTENZA SANITARIA	Gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche secondo la migliore pratica ed in accordo con il malato, inclusi gli interventi e le azioni di promozione e di tutela globale della salute.
BIOETANOLO	Etanolo prodotto mediante un processo di fermentazione delle biomasse, ovvero di prodotti agricoli ricchi di zucchero (glucidi) quali i cereali, le colture zuccherine, gli amidacei e le vinacce.
BIOMASSE RESIDUALI	Rifiuti non pericolosi che possono essere conferiti solo a impianti che trattano rifiuti.
CEFIC	Consiglio Europeo delle Federazioni dell'Industria Chimica.
COMPOUND	Miscela tra polimeri e/o tra polimeri e additivi che permette di ottenere particolari proprietà nel manufatto finale.
INTERMEDI	Monomeri di base derivanti principalmente dal processo di cracking, destinati a importanti impieghi industriali per la produzione di intermedi, materie plastiche, prodotti chimici per l'industria petrolifera e di altri componenti nell'ambito delle gomme, dei solventi e dei lubrificanti.
MONOMERO	Molecola in grado di combinarsi con due, tre o molte molecole identiche per formare composti a più elevato peso molecolare.
NATECH	Incidenti tecnologici, come incendi, esplosioni e rilasci tossici che possono verificarsi all'interno di complessi industriali e lungo le reti di distribuzione a seguito di eventi calamitosi di matrice naturale.
POLIETILENE	Materiale polimerico derivato dall'etilene e usato nella produzione di un ampio ventaglio di prodotti finiti, quali film per imballaggio, flaconi, contenitori, compound per usi civili e per l'industria automobilistica.
POLIOLEFINE	Macromolecole ottenute per polimerizzazione di olefine.
SORVEGLIANZA SANITARIA	Previsione per i lavoratori per i quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute. Lo scopo della sorveglianza sanitaria è quello di: valutare l'idoneità specifica al lavoro, scoprire in tempo utile anomalie cliniche o precliniche, prevenire peggioramenti della salute del lavoratore, valutare l'efficacia delle misure preventive nel luogo di lavoro e rafforzare misure e comportamenti lavorativi corretti.
STIRENICI	Materiali plastici molto versatili, leggeri e riciclabili, con buone caratteristiche meccaniche e alto potere isolante, impiegati nella produzione di imballi industriali e per alimenti, elettrodomestici, isolanti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, componenti per auto.

ALLEANZE PER LO SVILUPPO

SDG	Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) sono il piano per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti entro il 2030. Adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, affrontano le sfide globali che il mondo sta combattendo, comprese quelle legate alla povertà, alla disuguaglianza, al cambiamento climatico, al degrado ambientale, alla pace e alla giustizia.
------------	--

Il reporting sostenibilità di Eni

Attraverso il reporting di sostenibilità, Eni racconta il suo ruolo nella transizione energetica, condividendo i valori, le strategie aziendali, gli obiettivi e i risultati fino ad oggi conseguiti. Con l'obiettivo di soddisfare in maniera completa e tempestiva le esigenze informative dei propri stakeholder, in termini sia di varietà che di livello di approfondimento, Eni ha sviluppato nel tempo un articolato sistema di reportistica di sostenibilità, consapevole della centralità delle informazioni non finanziarie.

IL REPORTING OBBLIGATORIO



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2022 (DNF), redatta in conformità con le richieste del D.Lgs. 254/2016 (che recepisce la Direttiva Europea 95/2014) e pubblicata nella Relazione Finanziaria Annuale 2022, fornisce un'informativa sintetica e integrata sul modello di gestione, le politiche praticate, i principali rischi e risultati legati ai vari temi di sostenibilità.

IL REPORTING VOLONTARIO



ENI FOR 2022 – A JUST TRANSITION

Descrive come, attraverso le tre leve del modello di business integrato, Eni crea valore nel lungo termine.

ENI FOR 2022 – PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

Fornisce una panoramica sugli indicatori di performance di sostenibilità su 5 anni. I contenuti fondamentali e in forma sintetica sono disponibili nell'Executive Summary.



ALTRI REPORT

Nei prossimi mesi, Eni pubblicherà anche Eni for Human Rights, che descrive la strategia sulla promozione e il rispetto dei diritti umani e riporta le principali attività ed indicatori di performance. In aggiunta, annualmente, Eni pubblica altri report di sostenibilità sia a livello locale che delle società controllate che saranno disponibili nel corso del 2023 su eni.com



Versalis S.p.A

Sede Legale

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI), Italia

Capitale sociale €300.000.000,00 i.v.

C. Fiscale e Registro Imprese Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 03823300821

Partita IVA IT 01768800748 - R.E.A. Milano n.1351279

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni SpA

Società con unico socio

Contatti

Versalis.eni.com

Tel +39 02 520.1

info@versalis.eni.com

Layout, impaginazione e supervisione

K-Change Srl - Roma



versalis